Marilenghe

«Parlate friulano con i vostri ragazzi». 2ª conferenza Arlef

Friuli orientale

Via 15 capannoni, una rigenerazione per il Manzanese

Sanità

Latisana e Palmanova, ospedali verso il potenziamento

BLUENERGY
Energia per crescere
www.bluenergygroup.it

la Vita Cattolica
settimanale del Friuli
anno XCIV n. 47 Euro 1,50 www.lavitacattolica.it Udine, mercoledì 29 novembre 2017
Poste italiane s.p.a. - spedizione in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1, comma,1, DCB Udine

BLUENERGY
Energia per crescere
www.bluenergygroup.it

9 771120 939907 17047

Finalmente. Ma basta trasmigrazioni

Sappada, un «unicum»

SERVIZI ALLE PAG. 4-5

Gianna in dialogo coi giovani del Bearzi

«Io, abortita, ho vinto»

SERVIZIO A PAG. 3

Messaggio

«Avvenga per me secondo la tua parola»

di mons. Andrea Bruno Mazzocato

Cari fratelli e sorelle, iniziamo il tempo liturgico dell'Avvento che ci invita a prepararci a vivere le feste del Santo Natale rinnovando la nostra fede e la nostra vita. L'Avvento è un tempo bello e ricco di tante e significative tradizioni popolari che si rinnovano ogni anno anche nel nostro Friuli.
La principale protagonista del tempo di Avvento è la Vergine Maria che possiamo chiamare «Vergine dell'attesa». All'arcangelo Gabriele che le annunciava come la misteriosa Misericordia di Dio l'avesse scelta per essere Madre di Gesù, il Figlio dell'Altissimo, ella rispose: «Ecco, sono la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Segue a pagina 3

IN ARRIVO

Superiper
VISOTTO
ti fa risparmiare!
ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese!!!
SCOPRI TUTTE LE OFFERTE A PAG. 20

È tempo di sorridere!
Con **Family Smile di Bluenergy risparmi fino al 60%** sulle spese odontoiatriche della tua famiglia.*
LUCE GAS SALUTE
Family Smile. Energia e salute per tutta la famiglia.
Sottoscrivendo **Family Smile Luce e/o Gas**, per due anni, accedi gratuitamente ai servizi convenzionati **ONEnet**, la più grande rete di strutture sanitarie qualificate in Italia.
Scopri di più sulla tariffa visitando **www.bluenergygroup.it**
BLUENERGY Energia per crescere
one NET.
*Esempio meramente illustrativo. Le condizioni dell'offerta e le informazioni sull'accesso ai servizi ONEnet sono disponibili presso gli uffici territoriali e sul sito www.bluenergygroup.it

SCUOLE APERTE
VIENI A TROVARCI AL BEARZI

SALESIANI DON BOSCO

martedì 28 novembre	sabato 2 dicembre	martedì 12 dicembre	sabato 16 dicembre	martedì 16 gennaio	sabato 20 gennaio

dalle 14.00 alle 18.00

SCUOLA PRIMARIA
settimana corta con un rientro - pre e post accoglienza
studio assistito - attività facoltativa fino alle 18.00
0432 493911 scuola.primaria@bearzi.it

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
tempo pieno e settimana corta - pre e post accoglienza
studio assistito - attività facoltativa fino alle 18.00
0432 493911 scuola.secondaria@bearzi.it

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
indirizzo informatico - indirizzo meccatronico - studio assistito fino alle 17.00 - stage e colloqui in azienda - orientamento all'università
0432 493911 iti@bearzi.it

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
settori meccanico, elettrico, settore automotive tempo pieno settimana corta - stage - 3° anno qualifica - 4° diploma Professionale
0432 493971 cfp@bearzi.it

78 ANNI DI ESPERIENZA	18 SALESIANI	934 STUDENTI	175 DIPENDENTI TOTALI	111 INSEGNANTI
40 MEDIA ETÀ INSEGNANTI	1.000 PASTI PREPARATI DA NOI. NESSUNO SPRECO	800 ORE DI ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E RECUPERO	400 ORE DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO ALL'I.T.I. PER STUDENTE	39.720 ORE DI STAGE IN UN ANNO AL CFP
282.600 ORE DI GIOCO IN CORTILE	450 AZIENDE COINVOLTE PER INSERIRE I GIOVANI	50.000 EURO DI AGEVOLAZIONI E INCENTIVI ALLO STUDIO PER LE FAMIGLIE	94 PERCENTUALE GIOVANI CFP CHE A UN ANNO DALLA QUALIFICA LAVORA O STUDIA	97 PERCENTUALE GIOVANI ITI CHE A UN ANNO DAL DIPLOMA LAVORA O STUDIA

OBIETTIVI
- Mettere al centro la persona
- Formare "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco)
- Regalare dei sogni per la vita
- Proporre un'educazione integrale
- Rendere i giovani capaci di scelte responsabili
- Operare come comunità educativo-pastorale
- Offrire un ambiente educativo impegnato e ricco di proposte
- Lavorare in sinergia con le famiglie
- Acquisire le competenze professionali per l'inserimento nel mondo del lavoro

TECNOLOGIA
- Registro e diario elettronico
- Accesso da casa ai server della didattica
- Piattaforma Google per posta e calendari
- Office 365, Microsoft Imagine e Vmware Academic Program gratuiti per gli allievi
- Aule polivalenti (PC, videoproiettore...)
- Aule informatiche, uso del tablet
- Connessione internet in fibra ottica 100/100MB
- Rete interna cablata a 1GB e copertura Wi-Fi
- Centro Mikrotik Academy con certificazione
- Centro certificato Siemens
- Partner tecnologico Fiat Auto Progetto Techpro
- Certificazione CETOP nell'ambito Pneumatico ed Oleodinamico
- Centro di Formazione IIS (Istituto Italiano di Saldatura) con rilascio certificazioni

EVENTI
- Festa di inizio e fine scuola con le famiglie
- Castagnata, Festa di Natale, Festa di don Bosco, Festa di Maria Ausiliatrice
- Rescue Day – Giornate dell'Emergenza
- Partecipazione alla *First* LEGO® League
- Workshop con aziende e startup
- Partner dell'InternetDay
- Presenti alla Fiera Orientamento, Formazione e Lavoro a Pordenone
- In estate: Estate Bambini, Estate Ragazzi, Campi Scuola
- Festa dei Giovani e dei Ragazzi a Jesolo con oltre 12.000 giovani

ISCRIZIONI 2018/19
PREISCRIZIONI PER GLI ANNI
2019/20 | 2020/21 | 2021/22 | 2022/23

INFORMAZIONI
iscrizioni@bearzi.it - www.bearzi.it - via Don Bosco, 2 Udine

GIANNA JESSEN, SOPRAVVISSUTA ALL'ABORTO, IN DIALOGO CON GLI STUDENTI DEL BEARZI HA DONATO LA SUA STORIA

L'amore vince. Anche sull'aborto

Rivolgendosi alle ragazze: «Se state pensando di abortire, non fatelo, non siete sole». E con il pensiero rivolto al carico di dolore delle donne che hanno abortito: «Non sono qui per giudicare, Gesù perdona, se non avesse misericordia per le donne che hanno fatto questa scelta non ne avrebbe per nessuno». Secondo i dati Istat in Friuli nel 2016, su 1435 aborti, 115 hanno riguardato 118 adolescenti tra i 15 e i 19 anni.

Nelle foto: in alto da sinistra, don Alessio Geretti, Gianna Jessen e l'interprete; nel riquadro, gli studenti.

UN INNO ALLA VITA in carne ed ossa. Un esempio di tenacia e di ostinazione, perché se le sue gambe sono malferme – «un po' pazze» le definisce scherzando –, il suo sorriso, al contrario, è senza esitazione, pieno di gratitudine e di voglia di vivere. Lei è **Gianna Jessen**, 40 anni, californiana, sopravvissuta all'aborto salino e sta per raccontarsi a centinaia di adolescenti dell'Istituto Bearzi e dell'Educandato Uccellis. È venerdì 24 novembre e prima di salire sul palco, dopo una breve chiacchierata a margine dell'iniziativa organizzata dalla rete dei Cav e del movimento Pro Vita, mi dice: «La mia vita non è facile, non lo è mai stata, ma non ho firmato per una vita facile, ho firmato per una vita straordinaria e sono qui per dirlo a questi ragazzi, perché sappiano che le salite sul nostro cammino si possono e si devono affrontare. Il vittimismo che questa società insegna loro non serve a niente». Nel donare al suo giovane pubblico la propria storia è travolgente. Si mette in dialogo. Si mette in gioco.

Abortita a sette mesi

«Sono stata abortita al settimo mese di gravidanza – spiega –. La mia madre biologica aveva 17 anni e le consigliarono l'iniezione di una soluzione di sale nell'utero. Il corpo del bambino brucia dentro e fuori, poi, dopo 24 ore, viene partorito morto. Ma con me non funzionò: io non muoio – ride –, dopo 18 ore spuntai al mondo. E vivo». Di quella scelta che altri fecero sulla sua vita i segni fisici rimasti sono pesanti, ma quel vissuto le ha anche dato la volontà di gridare al mondo il diritto che ciascun uomo ha di vivere: «Ho una paralisi cerebrale, secondo i medici non avrei mai camminato e sarei stata cieca, invece sono qua e ho sempre una gran voglia di ridere: le difficoltà mi hanno resa una donna appassionata e libera, con la certezza che nulla è impossibile, perché Dio può tutto e sta dalla nostra parte». «Quello che è successo a me – continua – capita rarissimamente, e allora si dà al bambino un farmaco che gli ferma il cuore, o lo si lascia lì a morire. Per fortuna nacqui quando il medico del mio aborto era andato a casa: erano le 6 del mattino del 6 aprile 1977. Un'infermiera chiamò l'ambulanza e mi soccorsero. Non sono una vittima, sono quella che ha vinto». E accanto alla sua tenacia quella di Penny, la donna che la accolse a 17 mesi e, contro ogni previsione medica, riuscì farla camminare, dopo tante operazioni e l'ausilio di apparecchi ortopedici. «È morta a 91 anni, quattro anni fa, dopo essersi presa cura di 56 bambini. La madre biologica l'ho incontrata 10 anni fa negli Usa, a un evento pubblico. Si è presentata alla fine: "Io sono tua madre". Ho iniziato a pregare in cuor mio, poi l'ho guardata negli occhi e le ho detto: "Sono cristiana e ti perdono". Lei però si è arrabbiata, mi ha detto che non ha bisogno del mio perdono e ha aggiunto parole dure. Ho chiuso dicendole che la perdonerò sempre, ma anche che non le permetterò mai più di parlarmi così».

«Non basta un amore nella media»

E poi si rivolge direttamente ai ragazzi e alle ragazze, sollecitando i primi a essere uomini integri, solidi, pieni di valore e poi spronando le ragazze a volersi bene. E a entrambi raccomandando di coltivare il «desiderio di essere amati e di amare», esortandoli però a riconoscere la differenza tra «un amore nella media» e «un amore epico»: «Vi diranno che quest'ultimo non esiste – spiega –, a dirvi così sarà chi non lo ha saputo aspettare, ma tutte le cose belle hanno un prezzo, il prezzo dell'attesa, e voi siete preziosi, meritate di aspettare l'amore epico».

«Ragazze, non siete sole»

«Forse – dice, andando al cuore della questione – fra di voi, o fra le vostre amicizie, c'è qualche ragazza incinta e sta considerando l'opzione dell'aborto perché vede questo momento di crisi come la fine della propria vita. Invece no, è l'inizio della vita. Forse vi sentite sole e abbandonate perché il vostro ragazzo non vi sta supportando. Ma non siete sole: ci sono i Centri di Aiuto alla Vita, ci sono io, ci sono tante persone pronte ad aiutarvi». Ipotesi non remota, dati Istat alla mano nel 2016, infatti, in Friuli le adolescenti tra i 15 e i 19 anni che hanno scelto l'aborto sono state 118; 237 tra i 20 e i 24; 308 tra i 25 e i 29. In totale, per tutte le classi di età, 1435. E allora il pensiero di Gianna Jessen va alle donne che hanno abortito, al carico di dolore che devono portare con se: «Io non sono qui – spiega – per incolpare o per giudicare. Anzi, sono convinta che non ci sia aborto che non venga perdonato da Gesù perché, ne sono certa, se non ci fosse misericordia e perdono per una donna che ha abortito non ci sarebbe misericordia e perdono per nessuno di noi».

Dapprima con timidezza e poi con sempre più coraggio, arrivano le domande dei ragazzi. Le parole di Jessen hanno trovato terreno fertile e fanno germogliare interrogativi e riflessioni.

ANNA PIUZZI

GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE, IL BILANCIO

In provincia di Udine 159 tonnellate di solidarietà

BEN 546 TONNELLATE di generi di prima necessità donati in una giornata al Banco alimentare nelle 4 province del Friuli Venezia Giulia e nel Veneto orientale da circa mezzo milione di persone, incontrate da 11 mila volontari presenti in 820 punti vendita, nell'ambito della 21ª Giornata nazionale della Colletta alimentare, che, sabato 25 novembre, ha visto il risultato record italiano di 8.200 tonnellate raccolte. 159 tonnellate sono state donate in provincia di Udine.

«Da subito – conferma **Paolo Olivo**, presidente del Banco regionale – gli alimenti da noi raccolti saranno distribuiti a 347 strutture caritative, che operano sul territorio assistendo più di 51 mila persone indigenti».

«Mi ha colpito il grande entusiasmo dei volontari – racconta **Clara Braidotti**, portavoce del Banco regionale – sono rimasta stupita, tra l'altro, da alcuni nostri volontari "storici", che hanno quasi 70 anni e sabato hanno lavorato instancabilmente nel nostro magazzino fino a mezzanotte, affaticati, ma decisi a fare tutto bene. Ma anche dagli esempi di generosità, con diversi carrelli donati, strapieni di alimenti di qualità, e poi dai tantissimi studenti delle scuole superiori, quest'anno presenti a centinaia con i loro docenti. Diversi donatori si sono fermati a parlare con i volontari, alcuni hanno addirittura raccontato la loro vita, commossi dinnanzi alla proposta di un gesto di carità, si sono aperti. Ed anche alcuni richiedenti asilo hanno fatto i volontari. Abbiamo incontrato anche qualche raro "brontolone", che però ha donato lo stesso, vedendo i ragazzi più giovani che si davano tanto da fare. Una signora mi ha telefonato dalla Carnia la sera prima, per sapere se nel suo paese c'era la possibilità di fare la Colletta».

Nelle foto: in alto, giovani volontari a Tarcento; nel riquadro, richiedenti asilo.

«È stata una grande esperienza di ritorno alla semplicità – evidenzia **Paolo Pecile**, responsabile regionale della Colletta – e tutto ciò ci ricorda che Dio ci ama gratuitamente, ci aiuta a vedere gli altri come li guarda lui».

«Il Banco alimentare – riprende Olivo – riconosce anche quest'anno il grande risultato raggiunto e l'indiscusso successo dell'iniziativa. La maggioranza dei clienti dei supermercati ha dimostrato ancora una volta, donando un po' della propria spesa, il desiderio di condividere ciò che può e ciò che ha con chi si trova nel bisogno. E poi, non vogliamo dimenticare che questo importante gesto di carità è stato possibile grazie all'aiuto dei numerosissimi volontari, delle Associazioni caritative convenzionate, dell'Associazione nazionale Alpini, della Società S. Vincenzo de' Paoli, della Compagnia delle Opere, dell'Associazione nazionale Finanzieri d'Italia, dei movimenti ecclesiali e delle diverse realtà associative del territorio, che hanno offerto un grande spettacolo di gratuità e bellezza durante l'intera giornata, sia nei punti vendita, che nel magazzino di Pasian di Prato. Ringraziamo, inoltre, per il prezioso contributo e per i mezzi messi a disposizione, la Protezione civile regionale, l'Esercito italiano, le Poste italiane, le numerose aziende e i privati che hanno offerto gratuitamente i loro automezzi. Infine, ringraziamo per la disponibilità i direttori e tutto il personale della grande distribuzione organizzata, che hanno aderito all'iniziativa, ma anche la Fondazione Friuli per il prezioso contributo erogato per l'acquisto degli scatoloni d'imballaggio degli alimenti».

FLAVIO ZENI

la Vita Cattolica
settimanale del Friuli

DIRETTORE RESPONSABILE
GUIDO GENERO

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
UDINE, VIA TREPPO 5/B
TELEFONO: 0432.242611 - FAX 0432.242600
E-MAIL: lavitacattolica@lavitacattolica.it
INDIRIZZO INTERNET: www.lavitacattolica.it

EDITRICE
LA VITA CATTOLICA S.R.L.
SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE
E COORDINAMENTO DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE

STAMPA
CENTRO STAMPA DELLE VENEZIE SOC. COOP.
PADOVA, VIA AUSTRIA, 19/B TEL. 049.8700713

MANOSCRITTI E FOTOGRAFIE ANCHE SE NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO
RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA
ISCRITTO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI

LA TESTATA «LA VITA CATTOLICA» FRUISCE DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 3 DELLA LEGGE 250 DEL 7/8/1990

ABBONAMENTI
ANNUO EURO 58, ESTERO [NORMALE] EURO 115, ESTERO [AEREO] EURO 165
CCP N. 262337 INTESTATO EDITRICE «LA VITA CATTOLICA»,
VIA TREPPO, 5/B UDINE

PUBBLICITÀ
CONCESSIONARIA PUBLISTAR SRL *in liquidazione* - VIA TREPPO 5/B - UDINE
TEL. 0432.299664 - FAX 0432.512095 - E-MAIL: INFO@PUBLISTARUDINE.COM
INSERZ. COMM.: EURO 60 MODULO B/N, EURO 72 MODULO 2 COL., EURO 84 MODULO 4 COL. (FORMATO MINIMO 12 MODULI); EURO 71 PUBBL. FINANZIARIA A MODULO, EURO 71 PUBB. LEGALE, ASTA, A MODULO; EURO 52 NECROLOGIE, A MODULO; EURO 0,50 ECONOMICI (A PAROLA).

REG. TRIB. UDINE N. 3, 12/10/1948

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«Avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38)

Con questa grandissima risposta di fede e di disponibilità, Maria entrò subito in piena sintonia con Colui che sarebbe diventato suo figlio e che nello stesso momento, come ricorda la lettera agli Ebrei, disse a Dio Padre: «Un corpo mi hai preparato. Allora ho detto: Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà».

In cielo Cristo, Figlio di Dio, si rende disponibile ad accogliere un corpo di uomo per venirci incontro come nostro fratello e salvatore. Sulla terra gli fa eco una giovanissima donna, Maria, che si dichiara pronta con tutto il cuore ad offrirgli questo corpo diventando sua madre per opera dello Spirito Santo.

Dopo aver risposto all'angelo: «Avvenga per me secondo la tua parola», inizia per Maria il suo avvento, il tempo dell'attesa, il tempo che ogni mamma conosce nei mesi di gravidanza.

Maria, però, non attende solo la nascita del suo bambino ma di Colui che i profeti avevano preannunciato e che tutto il popolo ebraico attendeva. È la «Vergine dell'attesa» che porta nel suo cuore le speranze di salvezza delle generazioni che l'avevano preceduta, come ci fa capire nel suo canto del Magnificat: "Ha soccorso Israele suo servo ricordandosi della sua misericordia. Come aveva promesso ad Abramo e alla sua discendenza per sempre". Non solo, ella porta nell'animo le attese di tutti gli uomini, specialmente dei piccoli, dei poveri, degli onesti cercatori di Dio.

A Natale potrà mostrare al mondo Gesù che è non solo il suo bambino ma il Salvatore che viene incontro agli uomini nella debolezza di un neonato.

Stiamo vivendo in diocesi un anno dedicato in modo particolare a Maria. Invito ognuno a guardare a lei, «Vergine dell'attesa» in questo tempo dell'Avvento. Mettiamo nel suo Cuore materno anche le nostre personali attese e speranze. Nelle parrocchie sia dato particolare attenzione a Maria in questo tempo liturgico che ci porta al Natale.

Ella ci conduce a Gesù per metterci in ginocchio davanti a Lui e solo davanti a lui perché Lui è il Salvatore a cui affidarci ripetendo: «Avvenga per me secondo la tua parola».

+ MONS. **ANDREA BRUNO MAZZOCATO**
ARCIVESCOVO DI UDINE

Sappada e Nessuno shopping «contro» il Veneto

Sappada. E non oltre. Abbiamo letto (e visto) di tutto e di più, in questi giorni. Le prossime elezioni regionali in Friuli-Venezia Giulia e la «campagna» per l'autonomia in Veneto portano taluni ad immaginare scenari apocalittici. Con la vicina regione vittima dello shopping friulano. Dopo Sappada, dovrebbe essere annesso Cinto Caomaggiore. E i Comuni del confine, dalla montagna al mare, sarebbero tutti pronti a partire per l'avventura referendaria. Fake news, anche in questo caso. Sappada è un «unicum». L'isola germanofona, sempre appartenuta all'Arcidiocesi di Udine, fino al 1852 era friulana. La Camera, il 22 novembre, ha votato un ritorno. E lo ha votato a larga maggioranza. Niente di più. Nessuna intenzione, quindi, di andare oltre Sappada. Adesso non resta che l'impegno per una rinnovata collaborazione, tra friulani e veneti, in modo da recuperare le terre alte ad una migliore vivibilità.

De Monte: no, nessun assalto. Tondo: adesso collaboriamo

Nell'entusiasmo della «conquista» di Sappada, l'europarlamentare Pd **Isabella De Monte** ha dichiarato, anzi avrebbe lasciato intendere, che ora per il Friuli si pone la necessità di guadagnare Cinto Caomaggiore, il Comune della provincia di Venezia che ancora prima di Sappada, il 27 marzo 2006, andò a referendum per farsi annettere dal Friuli-Venezia Giulia, ottenendo il 59,79% di sì. Nella stessa circostanza si recarono alle urne i Comuni di Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto, ma nemmeno raggiunsero il quorum. Un anno prima, il 30 maggio 2005, ci provò San Michele al Tagliamento, dove si parla il friulano più che in ogni altra comunità del confine, ed anche in questo caso l'asticella non venne superata. Già nella terz'ultima legislatura per Cinto Caomaggiore il Governo, da una parte, e l'allora senatore **Ferruccio Saro**, friulano, presentarono due disegni di legge. Che rimasero nel cassetto. Nella penultima legislatura si fece un passo avanti con l'avvio dell'esame in prima commissione (Affari costituzionali) di una proposta di legge, ma senza alcun esito. Al palo anche i due disegni di legge (ddl) presentati in quest'ultima legislatura. Per Cinto Caomaggiore, come avvenne per Sappada, c'è il benestare dei Consigli regionali del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

Ma la stessa De Monte, prima della firma del ddl su Sappada, ha precisato sabato 25 novembre che il suo pensiero sul presunto shopping era stato male interpretato e ha, anzi, posto la necessità, o meglio l'urgenza di una rinnovata collaborazione, al di qua e al di là del confine: «La tutela e l'ascolto della montagna e della sua gente credo sia un impegno giusto sul quale unire le forze».

De Monte ha, quindi, escluso che il voto su Sappada possa essere considerato un blitz contro il Veneto, «perché non lo è: nessuno in Friuli-Venezia Giulia vuole fare guerra a Venezia».

Adesso – dice dal canto suo l'ex presidente del Friuli-V.G., **Renzo Tondo** – è doveroso capire che non possiamo pensare di innescare un domino che porti, progressivamente, ad altri passaggi, non giustificabili dal punto di vista storico e culturale. «Il caso Sappada è un grande risultato, ma resta un unicum – ricorda con insistenza Tondo –. Sappada è sempre stata friulana de facto, e adesso torna a esserlo anche de iure. Se ci sono altri Comuni che cercano un improbabile Eldorado fiscale, sappiano che sarebbe miope e irresponsabile alimentare una guerra col Veneto».

L'hanno escluso, rassicurando in tal senso ancora prima del voto, i capigruppo alla Camera del Pd e della Lega Nord, rispettivamente Ettore Rosato e Massimiliano Fedriga. Quando il cronista li ha sentiti, il primo ha risposto che dopo Sappada bisognerà procedere col rifinanziamento del Fondo Letta per i Comuni di confine del Veneto. Il secondo ha aggiunto che l'unica prospettiva oggi praticabile è portare avanti una maggiore autonomia del Veneto. E come potremo leggere in queste pagine anche i referendari di Sappada non intendono dare lezione a nessuno per analoghe procedure. Mancano, appunto, i presupposti storici e culturali. Semmai solo i ladini di Cortina, Livinallongo e Colle Santa Lucia potrebbero rivendicare analoga appartenenza (col Tirolo, quindi con l'Alto Adige) e Pedemonte con il Trentino.

Quel 12 dicembre 1966 in canonica da don Tarcisio Lucis

Quella riunione in canonica, il 12 dicembre 1966, non se la dimentica Giorgio Piller Puicher, già sindaco di Sappada. L'allora parroco, don Tarcisio Lucis, per 20 anni in ministero pastorale nella comunità di Santa Margherita, prima di scendere a Latisana nel 1978, convocò i capifamiglia per verificare l'opportunità di riunificarsi al Friuli. Si incontrarono in 18 e decisero di promuovere una raccolta di firme.

Si impegnò anche Max Pachner, in futuro sindaco di Plodn. Che però, negli anni ha cambiato idea. «Sino alla fine del 1700 abbiamo fatto parte tutti quanti, Friuli e Veneto, prima del Patriarcato di Aquileia e poi della Serenissima Repubblica Veneta. Se nel 1852 Sappada è stata staccata dal distretto di Rigolato e trasferita a quello di Auronzo evidentemente – afferma – erano stati gli stessi cittadini di Sappada a chiedere all'Impero Austro-Ungarico tale trasferimento». Di fatto, però, Sappada, come riconosce lo stesso Pachner, per lingua e cultura si sente più vicina al Friuli, in particolare alle comunità di Sauris e Timau, che al Cadore.

Nel 1977, in un convegno, viene chiesto al senatore Mitterdorfer della Südtiroler Volkspatei di far entrare Plodn in provincia di Bolzano. «Ma la Svp aveva trovato una sua nicchia e non voleva sconvolgimenti», spiega l'ex sindaco. È con questi presupposti che si arriva al referendum del 2008.

Referendari: siamo un unicum

È vero – chiediamo ad Alessandro Mauro, portavoce dei referendari di Sappada – che questo impegno, da 10 anni, l'avete messo perché a Forni Avoltri la benzina costa qualche centesimo in meno?

«Ammettiamolo, il ritorno in Friuli probabilmente porterà qualche convenienza. Ma noi l'abbiamo voluto perché fino al 1852 eravamo friulani e nei fatti, oltre che ecclesialmente, siamo incardinati in questa realtà».

Adesso tocca agli altri Comuni?

«Sappada è un unicum, come è stato detto in Parlamento. Non saremo certo noi a portare avanti la disgregazione del Veneto. Io ed altri referendari abbiamo votato per l'autonomia del Veneto e della Provincia, il 22 ottobre».

Lei è figlio di una mamma sappadina e di un padre di San Michele al Tagliamento…

«Li ho persi prematuramente, a seguito di malattia. Avevo fatto un patto con mia madre: portare avanti questa causa».

Vi si accusa di aver tradito il Veneto. E il paese è spaccato. In 130 hanno firmato per restare dov'erano, compresi alcuni ex sindaci.

«La contrapposizione deve assolutamente rientrare. Questo, adesso, è l'impegno di noi referendari. Mi piace quella vecchia canzone dei socialisti ebrei che dice "oggi siamo tutti fratelli" ed è questo lo spirito con il quale credo dobbiamo pensare al futuro. Anche verso l'esterno dobbiamo essere pazienti».

Con chi?

«Con chi, pur non conoscendo i problemi di Sappada, si accanisce contro. Il caso Sappada deve essere utile alla montagna. Lo dico ai miei, dobbiamo essere cauti e avere la pazienza di spiegare e anche l'umiltà di capire».

Sappada è una comunità di montagna che soffre meno delle altre, sia rispetto alla Carnia che al Comelico. Dal 2001 voi avete perso il 3% della popolazione, Forni Avoltri il 20%, e sul versante, opposto, San Pietro di Cadore l'11%.

«È vero, sentiamo la responsabilità di dover gestire al meglio le opportunità che ci sono date, anche in riferimento al territorio. Consolidando il nostro assetto economico e sociale, saremo più in grado di essere utili agli altri. Da noi vengono a lavorare numerosi carnici e comeliani. Ne arriveranno molti di più, potendo incrementare i nostri servizi».

Le procedure? Almeno 2 anni

Un anno, due anni, forse di più. Tra quanto tempo Sappada sarà effettivamente in Friuli? Due anni ci hanno messo i Comuni marchigiani trasferiti in Romagna. Nel caso di Plodn c'è il problema del cambio di confine di una regione a statuto speciale. Luca Zaia, presidente del Veneto, ha confermato ciò che ci aveva anticipato come ipotesi: nessun ricorso alla Corte Costituzionale.

Ora non resta che attendere la promulgazione della legge da parte del Capo dello Stato, che deve avvenire entro il 22 dicembre, poi la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. La pubblicazione è un adempimento necessario ed essenziale perché la legge acquisterà efficacia solo dopo quindici giorni.

Si va, quindi, ai primi del 2018. Partirà, a quel punto, la fase applicativa, col probabile arrivo del commissario ad acta, a meno che non venga nominato lo stesso sindaco di Sappada, Manuel Piller Hoffer.

«Vedo all'orizzonte una marea di problemi applicativi, che occorrerà affrontare con tanta prudenza e saggezza – anticipa l'avvocato amministrativista Enrico Gaz -. Al di là di quello che stabiliranno i regolamenti governativi di attuazione, pure a livello locale andranno affrontate e risolte questioni di non poco conto. Verranno in gioco una miriade di aspetti esecutivi, anche di dettaglio, dalla trasmigrazione del catasto e della conservatoria dei registri immobiliari alla fuoriuscita dal servizio idrico integrato provinciale, solo per citarne alcuni. Ad esempio, in ordine a questo punto, pensiamo al computo degli ammortamenti delle infrastrutture sappadine ora sostenute dalla tariffa provinciale o alla liquidazione della quota di partecipazione di Sappada alle società del Gruppo Bim». Per ritornare a Mattarella, resta l'incognita della firma. Il capogruppo di Fi, Renato Brunetta, ha chiesto esplicitamente al Presidente della Repubblica di non firmare poiché c'è un «vizio costituzionale»: la Regione Veneto si è pronunciata con una mozione anziché con una delibera del Consiglio. «Sulla carta la Costituzione prevede la possibilità che il Presidente della Repubblica, prima di promulgare la legge, possa rinviarla alle Camere – spiega Gaz –. È improbabile e se Mattarella si orientasse in questo senso si potrebbe scommettere che la procedura non si concluderebbe con questo Parlamento».

non oltre

IL 22 NOVEMBRE la Camera ha votato, a larga maggioranza, per il ritorno di Sappada in Friuli. Ma ci vorranno ancora due anni, probabilmente, perché questo accada. Problematici, infatti, i decreti attuativi per il passaggio da Regione ordinaria a Regione speciale.

I REFERENDARI spiegano che si tratta di un «unicum», motivato da ragioni storiche e culturali. L'inizio di questo iter data 12 dicembre 1966 ed ha visto impegnato, tra gli altri, l'allora parroco don Tarcisio Lucis.

IL PARROCO don Gianluca Molinaro garantisce la nuova convivialità tra friulani e veneti.

NESSUNO SHOPPING del Friuli in Veneto. Lo assicurano i parlamentari, in particolare i capigruppo Ettore Rosato del Pd e Massimiliano Fedriga della Lega. L'ex presidente Tondo invita alla collaborazione.

Ritorno a casa ma nella convivialità

QUALI SONO le prime parole che ha imparato in lingua sappadina? «Sia lodato Gesù Cristo», risponde **don Gianluca Molinaro**, il parroco da poco insediato.

Mercoledì 22 novembre. Sul far della sera si spengono i caroselli di auto, tra Sappada e Forni Avoltri, per salutare il ritorno del paese in Friuli. In parrocchia si celebra la festa di Santa Cecilia, la patrona della musica. Ci sono tre cori e dopo la celebrazione, ecco il momento conviviale. I coristi passano, in perfetta armonia, dai pezzi friulani a quelli veneti. Si brinda con il Picolit, ma anche con il Prosecco. «Qui la convivialità è di casa – ammette don Gianluca –. La festa è stata sincera, senza acrimonie, da ambo le parti. Non ci sono le contrapposizioni che si vorrebbero far apparire. Il ritorno in Friuli è vissuto come un dato naturale. Il Friuli è la nostra casa. Apparteniamo da sempre alla Chiesa friulana. La fede ha innervato la vita di questa gente. Una fede radicata, testimoniata, praticata. E non solo perché qui ti salutano ancora con il "Sia lodato Gesù Cristo", nella loro lingua, adesso anche nella mia. Ma perché la convivialità, la capacità di condivisione e di accoglienza che hanno sempre saputo dimostrare i sappadini si radicano in questo dna religioso».

Per quanto don Molinaro ha potuto apprendere nelle prime settimane di servizio pastorale, l'accanimento con cui una parte del paese si è impegnata per il ritorno in Friuli non ha proprio nulla di rivendicativo nei confronti del Veneto. Certo, come ammettono anche gli amministratori pubblici e in particolare quelli degli impianti sciistici, non è che Venezia abbia brillato per l'accompagnamento. «Quassù ci siamo arrangiati a pagarci questi impianti, con qualche contributo veneto attraverso i bandi – ammette **Gianluca Piller Roner**, presidente della società di gestione –, ma sul confine con Trento e Bolzano sono arrivate milionate dal Fondo di confine». Il I° dicembre apriranno le piste, con una settimana di anticipo su quelle dei poli friulani, ed ancora una volta la società di Piller Roner ha battuto cassa tra gli investitori locali e presso il Comune. Se altri Comuni veneti di confine, col Friuli-Venezia Giulia o col Trentino Alto Adige, intendono ripercorrere l'esperienza di Sappada, lo stesso don Molinaro ricorda i presupposti storici e linguistici. «No, contrariamente a quanto si afferma – precisa – non ci sono stati meri interessi economici a motivare questa scelta. Io vi intravvedo una volontà di autodeterminazione fondata sulla storia ed è stato interessante, a mio parere, che il parlamento italiano una volta tanto l'abbia assecondata, a larga maggioranza. In questo ha dato anche una lezione all'Europa. I valori di autonomia, di sussidiarietà sono stati esaltati in questa circostanza. Bisogna ammetterlo».

Intanto don Gialuca è impegnato, in questi primi giorni di ministero, a coltivare le relazioni tra le due parrocchie di Sappada e Forni Avoltri, all'interno della stessa collaborazione pastorale. «È una sperimentazione davvero interessante».

FORNI AVOLTRI
«La Carnia non ha paura»

COLLABORARE è la parola d'ordine. Anzitutto tra Forni Avoltri e Sappada. «No, non è vero affatto che la Carnia ha paura dell'ingresso di Sappada. È un'opportunità in più che ci è offerta – sottolinea il sindaco di Forni Avoltri, **Clara Vidale** – per riscattarci insieme dall'isolamento, dallo spopolamento, agganciando tutte le possibilità di sviluppo che abbiamo».

C'è una strada, la 335, che unisce i due paesi e che da 50 anni, quindi dai tempi delle prime firme a Plodn per agganciare il Friuli, tiene banco con i suoi problemi, con l'insicurezza data dalle precipitazioni che possono provocare smottamenti, frane, valanghe. Lungo la stessa strada ci sono inconvenienti nel tratto fra Forni e Rigolato, con la circolazione a singhiozzo. «Per la soluzione di questi problemi – sollecita Vidale – possiamo e dobbiamo fare massa critica». Il collegamento sciistico è un altro tema all'ordine del giorno da anni. Sappada ha inserito nel suo piano regolatore – come ci conferma l'ex sindaco **Gianluca Piller Roner** – la pista e l'impianto di risalita in prolungamento del sistema di monte Siera, a Cima Sappada. A Forni Avoltri non si è ancora proceduto, anche perché – ammette il sindaco Vidale – il centro di biathlon, uno dei tre riconosciuti dalla Fisi in ambito nazionale, non è stato ancora inserito tra i poli di Promoturismo e neppure tra le strutture di sviluppo dell'Unione Territoriale intercomunale. Ma, secondo il sindaco, è urgente procedere perché la nuova gestione del villaggio turistico di Piani di Luzza, ben mille posti letto, avverte l'urgenza di un collegamento con Sappada, tra l'altro per ampliare la stagione all'anno intero, portando a Forni Avoltri anche turisti stranieri, che hanno le ferie più scaglionate.

CARNIA E COMELICO
Insieme contro lo spopolamento

SAPPADA sarà un nuovo confine tra il Friuli ed il Veneto, dividerà le due montagne, oppure sarà una leva per riscattare Carnia e Comelico dalla marginalità? «Non ci sono dubbi che una stazione turistica così importante, tra le prime della montagna friulana, non potrà che essere un motore di sviluppo», incoraggia **Lino Not** di Ovaro. Not è il coordinatore del programma delle Aree interne che decollerà a settimane, con 8 milioni e mezzo di possibile investimento. «Parleremo con gli amministratori sappadini e vedremo come potranno inserirsi – anticipa –. Sappiamo, d'altra parte, che Sappada era destinata dalla Regione ad essere una sede del volo notturno di emergenza sanitaria». Guarda caso, proprio Sappada, il paese più lontano dall'ospedale di Tolmezzo ma anche da quello bellunese di Pieve di Cadore. In Comelico sta per scattare un analogo programma per l'Area interna della vallata.

«Via Sappada perdiamo 1300 persone, che per noi non sono poche – ammette **Alessandra Buzzo**, presidente dell'Unione montana del Comelico e di Sappada –. Il programma prevede alcune priorità: dal consolidamento del servizio sanitario alla valorizzazione turistica come valle del bene-stare, dalla mobilità fino a raggiungere le frazioni con il servizio di trasporto pubblico, alla valorizzazione dell'agricoltura. È auspicabile che troviamo un collegamento con la vicina Carnia, attraverso, appunto, Sappada». E, attenzione, ambientalisti permettendo c'è chi sogna, a Sappada come in Comelico, un collegamento sciistico fra le due località, attraverso il passo della Digola, nei cui boschi la Serenissima si riforniva di legname.

Pensando alla formazione e alla scuola, ecco una priorità: salvare gli istituti comprensivi di Rigolato, da una parte, e di Santo Stefano dall'altra. Via Sappada, il Comelico perderebbe un centinaio di alunni e studenti, Rigolato li guadagnerebbe, mettendosi finalmente in sicurezza.

IL BENVENUTO
Mandi Sapade! Benrivât tal Friûl

Debora Serracchiani, presidente della Regione: «La nostra Autonomia realizza il principio di sussidiarietà e gli abitanti di Sappada sanno bene che non saranno coperti d'oro. Saranno semplicemente in un organismo che sentono casa loro».

Franco Iacop, presidente del Consiglio regionale: «Le ragioni che stanno alla base di questa decisione sono soprattutto di carattere storico e culturale».

Pietro Fontanini, presidente della Provincia: «Ha portato fortuna l'aver scelto di organizzare proprio quest'anno la festa del 3 aprile a Sappada».

Gianluigi Gigli, parlamentare di Democrazia solidale:«Mandi Sapade! Benrivât tal Friûl. Hallo Plodn! Zurück in Friaul. Ciao Sappada! Bentornata al Friuli, la Patrie dal Friûl da cui sei stata ingiustamente separata nel 1852. Sono passati 165 anni, ma la storia ritrova oggi le sue ragioni più profonde. Ora che la questione di Sappada si è risolta, il parlamento raccolga l'appello che viene dai territori della montagna, senza distinzioni di regione. Per invertire il rischio di spopolamento, è necessario un piano di prospettive di vita e di sviluppo alle popolazioni della montagna bellunese e della Carnia».

Riccardo Riccardi, Forza Italia: «Dopo dieci anni fatti di lotte, impegno, delusioni e speranze è arrivata la sola conclusione che questa comunità meritava: il riconoscimento del diritto di poter decidere per il proprio futuro».

Giovanni Da Pozzo, presidente Camera di commercio di Udine: «La storia e l'esperienza dell'imprenditoria di Sappada saranno uno sprone per la crescita del turismo di tutte le nostre zone montane».

Diego Navarria, sindaco di Carlino e presidente della Comunità linguistica friulana: «Il merito del risultato è tutto e solo dei sappadini che hanno avuto la convinzione, la costanza, direi la testardaggine di "tignî dûr"».

SERVIZI DI **FRANCESCO DAL MAS**

Per chi non se ne fosse accorto

Siamo di colpo entrati in campagna elettorale

Per chi non lo avesse ancora compreso, vale la pena ricordare che le prossime elezioni saranno essenzialmente una competizione tra partiti. Le coalizioni di cui si parla nel centro-destra e nel centrosinistra – il M5S teorizza da sempre il suo «splendido isolamento» che è insieme la sua forza e la sua debolezza – sono in realtà accordi elettorali per poter vincere in quella quota minoritaria di collegi uninominali che la legge elettorale prevede, a fronte di un impianto largamente proporzionale.

Sulla scheda gli elettori troveranno i simboli dei partiti e in Parlamento non ci saranno, per esempio, deputati e senatori del centro-destra, ma di Forza Italia, della Lega e di Fratelli d'Italia. Analogamente per i partiti dell'altro fronte e per quelli che entreranno nelle Camere in solitaria. Se e come sarà possibile formare una maggioranza di governo resta il grande tema del dopo voto. Per adesso ciascuno, dei tre poli più rappresentativi si comporta come se avesse la concreta possibilità di avere i numeri per governare in proprio – dichiarare eventuali alleanze future è rischioso in termini elettorali – mentre tutti sanno che ogni ipotetica maggioranza non potrà che nascere da accordi tra i singoli partiti presenti in Parlamento. Questo non vale soltanto per la più citata tra le soluzioni potenziali – la "grande coalizione" Fi-Pd – ma anche per opzioni che possono apparire fantascientifiche e che pure sono comparse nelle cronache (la più ardita è un governo di minoranza del M5S con l'appoggio esterno di Lega e/o Mdp).

Ovviamente tutti gli interessati respingono come illazioni questi scenari e li attribuiscono alla propaganda degli avversari. In realtà, purtroppo, lo scenario che al momento sembra più probabile è quello dell'impossibilità di costruire una maggioranza e di un ritorno in tempi brevi alle urne. In ogni caso la campagna elettorale è di fatto già iniziata e i partiti, appunto, si presentano con le loro iniziative politico-programmatiche.

Nello scorso week end si sono svolte la «Leopolda» del Pd e «Idee Italia» di Fi. A una settimana di distanza tocca alla Lega con i suoi gazebo e al nuovo soggetto a sinistra del Pd (Mdp, Sinistra Italiana e «Possibile»), che tiene l'assemblea di fondazione proprio nel giorno successivo allo sciopero generale proclamato dalla Cgil, in seguito alla rottura con il governo sulle pensioni.

L'assemblea è stata spostata di ventiquattr'ore per non farla coincidere con le manifestazioni del sindacato guidato da Susanna Camusso, ma inevitabilmente la tempistica dei due eventi ha rinfocolato le polemiche sul ruolo «politico» della Cgil. Meno di quanto si potesse immaginare, per la verità. Molto più aspro è lo scontro che si è aperto tra Pd e M5S (e Lega) sul fronte delle fake news, le «bufale» diffuse su internet per influenzare l'opinione pubblica con precise strategie di disinformazione. Esattamente il contrario di quanto sarebbe necessario per consentire agli elettori di formarsi un giudizio consapevole e razionale.

STEFANO DE MARTIS

> ***Se e come sarà possibile formare una maggioranza di governo resta il grande tema del dopo voto***

IL PAPA IN ASIA

Viaggio strategico tra coraggio e inibizioni

Più che sui grandi numeri, impossibili a quelle latitudini, il viaggio di Francesco in Myanmar e Birmania si sta rivelando strategico per l'innesto del cristianesimo in una regione del mondo sofisticata e complessa, in cui ogni problema ne nasconde altri e le innovazioni emergono solo da rituali cifrati.
Così quello che è l'incontro del successore di Pietro con una parte finora inavvicinata del popolo di Dio, è diventata - per giorni nei media occidentali - questione di una parola impronunciabile, ossia i Rohingya, musulmani perseguitati da decenni, relegati al confine con il Bangladesh, vittime di un odio che impedisce loro di essere anche solo visti e menzionati. Per una valutazione sugli stessi primi giorni del viaggio bisogna dunque attendere gli sviluppi attesi nella seconda parte della trasferta. Per intanto la missione papale merita l'accompagnamento fiducioso e orante dell'intera comunità cristiana.

(foto Ansa)

Insospettabili povertà educative

Se la famiglia si fa paladina della fragilità dei figli

Da qualche anno in Italia si parla di povertà educativa. La definizione è stata diffusa da un rapporto dell'associazione Save the children (2014), ma in realtà la nozione era stata coniata già alla fine degli anni Novanta da alcuni sociologi ed economisti. Quando si parla di crisi economica e sociale si tende a concentrare l'attenzione sull'aspetto puramente finanziario, in realtà essa investe pesantemente molte sfere e in particolare quella educativa.

> ***Ogni nucleo familiare dovrebbe poter usufruire di una sorta di "agorà" domestica, che di fatto non esiste più.***

C'è anche un altro equivoco di fondo da sfatare, si ritiene che la povertà educativa si declini sostanzialmente nelle sacche sociali di basso reddito.

Ebbene non è così, perché col passare degli anni abbiamo assistito a un progressivo svuotamento dei contenuti etici e culturali, oltre che delle tasche delle famiglie. L'impoverimento, quindi, non è purtroppo soltanto un fenomeno legato al reddito, ma si diffonde capillarmente nella qualità degli insegnamenti che sebbene siano infarciti di alti tecnicismi, di fatto risultano privi di aderenza a un progetto di piena realizzazione della persona umana. Grande responsabilità in questo senso è attribuibile ai media e alla parcellizzazione e falsa massificazione dei saperi. La rete e la televisione veicolano nozioni, senza dare ad esse sistematicità e spessore.

Dotano i fruitori di competenze superficiali e inefficaci e li privano della necessaria visione d'insieme, che poi è proprio l'essenza del processo educativo stesso. Ma come è potuto accadere? Nel tempo, ad esempio, si è assistito a un progressivo ritiro dello spazio dedicato al dialogo nelle famiglie. Ogni nucleo familiare dovrebbe poter usufruire di una sorta di "agorà" domestica, che di fatto non esiste più. Un po' per mancanza di tempo, un po' per interferenze varie al ménage quotidiano (come non citare il continuo e ossessivo uso dello smartphone?). Il dialogo è un aspetto fondamentale nelle relazioni, ma anche nella pratica educativa. Esso reca con sé l'identità della famiglia: attraverso il dialogo si esprimono la personalità e i valori dei suoi membri e si impara a confrontarsi in maniera costruttiva. Inoltre è veicolo della memoria individuale e collettiva. Se pensiamo a quante opere filosofiche e fondanti del passato sono state scritte sotto forma di dialogo, ci rendiamo conto di quanto danno stiamo arrecando alla nostra comunità sociale.

La povertà educativa, inoltre, è stata amplificata dalla distorsione tra i due maggiori enti che si occupano di formare i giovani: famiglia e scuola. Essi si scontrano spesso, invece di fare fronte comune. Il tentativo di elevare la qualità e la soglia dei contenuti e degli insegnamenti morali incontra spesso la resistenza individuale delle famiglie, paladine della fragilità dei propri figli. Fragilità certamente reale, ma che trattata come patologia (o quasi) diventa a lungo termine una trappola infernale di regressione. Di fatto, nel rapporto Save the children troviamo dei dati preoccupanti. Pare infatti che quasi la metà dei minori fra i 6 e 17 anni di età residenti nel nostro paese (il 48,4% per l'esattezza) non abbia letto nemmeno un libro nell'anno precedente. l 69,4% non abbia visitato un sito archeologico, il 55,2% un museo, ed il 45,5% non abbia svolto alcuna attività sportiva. Oltre che impedimento all'apprendimento, povertà educativa è anche limitazione delle opportunità di crescita dal punto di vista emotivo, delle relazioni con gli altri, della scoperta di se stessi e del mondo esterno. Occorre dare al nostro vivere un respiro maggiormente sociale e comunitario, individuare un disegno universale nella realizzazione del futuro che i nostri giovani rappresentano a pieno titolo e uscire dalle paludi dell'individualismo e dalle "tane" domestiche (reali e virtuali che siano).

SILVIA ROSSETTI

Lavoro giovanile, stage troppo comodi per le imprese

Scorciatoie? No, strade chiuse

In Italia la condizione giovanile è una questione centrale. Dovremmo iniziare a cambiare passo per riuscire a mettere in moto una situazione stantia che porta le giovani generazioni a essere tra le categorie sociali più vulnerabili, come ha evidenziato il Rapporto della Caritas sulle povertà giovanili ed esclusione sociale. Servono proposte nuove per avvicinare i giovani al mondo del lavoro come quelle avanzate nelle Settimane sociali dei cattolici di Cagliari.

Una prospettiva significativa è contenuta dal recente Terzo Rapporto sul Secondo welfare, elaborato da un gruppo di studiosi attenti alle dinamiche di crescita del welfare prodotto dal Terzo settore e dalle imprese che si affianca al sistema di welfare pubblico. Al suo interno si può individuare un focus sui giovani. Nel focus si osserva la scarsa efficacia di Garanzia Giovani – una politica nazionale per facilitare l'inserimento lavorativo promossa dall'Unione europea – dopo tre anni la maggioranza delle occasioni proposte nel nostro Paese sono stati "stage" (nel 54% dei casi), il dato è molto diverso da quello che è accaduto negli altri paesi in media lo stage è stato offerto nel 15% dei casi. Al contrario offerte di lavoro e contratti di apprendistato sono stati proposti nel 36% dei casi in Italia e circa nell'83% dei casi nel resto d'Europa.

> ***Si osserva la scarsa efficacia di Garanzia Giovani, dopo tre anni la maggioranza delle occasioni proposte nel nostro Paese sono stati «stage»***

Se ci chiediamo cosa non funziona potremmo ipotizzare che c'è una visione viziata da un lato con una sottovalutazione delle esperienze di apprendistato e dall'altro con una debolezza delle piccole e medie imprese che sfruttano gli stage per ridurre i costi di lavoro. Dentro questo parziale insuccesso si possono rilevare due deficit: il primo è nell'impostazione della politica, il secondo è nella debolezza della struttura delle offerte. Si tratta quindi di difficoltà che coinvolgono indirettamente i cittadini (nel nostro caso i giovani).

Gli autori – Rosangela Lodigiani e Patrik Vesan – suggeriscono di avviare politiche che considerino i giovani i primi protagonisti. Per loro va rivalutato il concetto di empowerment che si rivolge ai singoli e alle collettività in cui essi sono inseriti. Le politiche attive allora diventano azioni complesse che non sono circoscritte a migliorare l'occupabilità del singolo. L'obiettivo è quello di intrecciare i vari soggetti protagonisti del welfare: la pubblica amministrazione, i corpi intermedi della società civile e i cittadini. Come buona pratica descrivono l'attività della Youth Bank che nata in Irlanda ha iniziato a diffondersi in altri paesi e ora ha raggiunto alcuni territori italiani. Si tratta di giovani che aiutano altri giovani su progetti che valorizzano la loro comunità locale. C'è un comitato di gestione formato da ragazzi tra i 14 e i 24 anni assistito da un adulto che ha ruolo di garante e facilitatore. Il comitato, che gestisce un finanziamento offerto da un soggetto terzo, pubblica un bando e seleziona progetti presentati da coetanei. Questi progetti saranno realizzati con la supervisione del comitato e se serve con la possibilità di avviare alcune attività di raccolta fondi. Infine il risultato sarà comunicato alla comunità locale. Si attiva così un circuito virtuoso nel quale i giovani e la comunità collaborano insieme e scoprono nuove risorse e nuove abilità.

ANDREA CASAVECCHIA

VENERDÌ 1 E SABATO 2 DICEMBRE A UDINE LA 2ª CONFERENZA REGIONALE DI VERIFICA SULLA LEGGE DI TUTELA DELLA MARILENGHE

Friulano

«Parlatelo con i vostri figli»

Se non vogliamo che tra un paio di generazioni la lingua friulana sia parlata solo da qualche migliaio di persone, tutti devono fare la loro parte: le istituzioni pubbliche regionali, ma anche le famiglie, trasmettendo la «marilenghe» alle nuove generazioni. Cosa che, purtroppo, non sta accadendo. Lo afferma William Cisilino, direttore dell'Arlef, l'Agenzia regionale per la lingua friulana, alla vigilia della 2ª Conferenza regionale di verifica e proposta sull'attuazione della legge regionale 29/2007 di tutela della lingua friulana, che si terrà venerdì 1 e sabato 2 dicembre a Udine.

«La conferenza – spiega Cisilino *(nella foto)* – è prevista dalla stessa legge per fare, ogni cinque anni, il punto della sua attuazione. L'Arlef ha il compito di coordinare l'organizzazione. Quest'anno l'abbiamo fatto costituendo quattro gruppi di lavoro – su media, pubblica amministrazione, politica linguistica, scuola – formati dai diversi "portatori d'interessi" del territorio (docenti e dirigenti scolastici, sindaci, dirigenti di aziende sanitarie, rappresentanti dei media) che hanno analizzato, ciascuno nel suo campo, l'attuazione della legge».

Che quadro ne emerge?

«Di luci ed ombre. Le luci: in alcuni settori si è lavorato molto, penso soprattutto alla scuola, dove la Regione, pur non avendo una sua competenza né esclusiva né concorrente sulla materia, è riuscita in questi anni ad avviare un sistema di insegnamento della lingua friulana e a garantirlo, ogni anno, a circa 35 mila tra bambini e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia alle medie».

Qual è la percentuale degli allievi che sceglie l'insegnamento del friulano?

«È rimasta stabile in questi anni, oscillando sempre fra il 65 e 70%. Non c'è stata una flessione e questo in qualche modo premia il modello che è stato scelto. Ciò non vuol dire che non si debba fare di più».

E gli insegnanti?

«È stato istitutito un elenco, che attualmente supera le 1800 persone, che non è poco».

I docenti sembrano procedere un po' in ordine sparso.

«Da un lato esiste, e giustamente, l'autonomia scolastica. È vero, però, che c'è un problema: il sistema scolastico statale è strutturato per insegnare solo in una lingua e, d'altra parte, come dicevo, la Regione non ha competenze in materia scolastica. Se le avesse potrebbe intervenire, per esempio, nei programmi per introdurre il plurilinguismo, per organizzare direttamente gli insegnanti di lingua minoritaria. Starà alla Regione, nella prossima legislatura, riuscire a contrattare con lo Stato delle disposizioni attuative che le permettano di avere voce in capitolo nella scuola, per lo meno per quanto riguarda le lingue minoritarie».

La formazione degli insegnanti è sufficiente?

«Una delle novità degli ultimi anni è che si è riusciti, anche se ancora troppo timidamente, ad inserire all'interno dell'Università di Udine degli insegnamenti di lingua friulana nell'ambito del corso di laurea in Scienze della formazione. Certo, è ancora troppo poco quello che si fa all'Università di Udine, però, rispetto al nulla del passato, è già qualcosa. Secondariamente sono stati organizzati dei corsi di formazione per gli insegnanti. In particolare ricordo il successo di "Doposcuele", il centro di documentazione costituito l'anno scorso da Regione, Arlef, Filologica friulana a servizio degli insegnanti».

E il friulano nei mass media di che salute gode?

«Questo settore sta subendo un momento di crisi, legato alla crisi generale dei media. Né, d'altra parte, i siti internet di tipo informativo hanno visto un aumento della presenza della lingua friulana. Per quanto riguarda la Rai, pur a fronte di una legge nazionale che impone la realizzazione di programmi radiotelevisivi anche in lingua friulana, l'unico cambiamento degli ultimi anni sono le 90 ore annuali radiofoniche, insufficienti perché non riguardano l'informazione. Quanto alla televisione, non si è fatto proprio nulla, se non promesse, un fatto che grida vendetta. In positivo, però, voglio ricordare che il mondo degli audiovisivi e soprattutto quello dei produttori indipendenti in questi anni ci ha dato prodotti di grande qualità».

«In alcuni settori si è lavorato molto, penso soprattutto alla scuola. Ogni anno 1800 docenti garantiscono l'insegnamento a 35 mila ragazzi». Ancora niente friulano in tv alla Rai, «un fatto che grida vendetta».

Qual è la situazione nella pubblica amministrazione?

«Su questo la Regione sta lavorando dal 1996. Anche qui, però, servirebbe maggiore formazione. Il problema è che in generale in questi ultimi anni, a causa delle riforme approvate sia a livello statale che regionale, le pubbliche amministrazioni - soprattutto i Comuni - vivono un periodo di carenza di personale che rende assai complicato riuscire a fare un programma metodico di promozione della lingua friulana».

Si riferisce alla riforma delle Uti?

«A questa, ma non solo. A complicare le cose è stata anche l'approvazione di tutta una serie di norme statali che hanno appesantito la macchina amministrativa. La novità positiva degli ultimi cinque anni è stata, invece, l'approvazione del piano generale di politica linguistica che definisce come le varie istituzioni pubbliche regionali debbano attuare politiche di tutela. Ora la sfida è attuare questo piano».

Che aiuto viene dalle normative europee?

«Purtroppo, l'Europa già dal 2000 non finanzia direttamente i progetti sulle lingua minoritarie».

E i finanziamenti regionali? In 10 anni sono aumentati o diminuiti?

«Rispetto a dieci anni fa c'è stato un leggero aumento. Se però confrontiamo il budget della nostra regione con quello di altre minoranze linguistiche europee (penso ai frisoni, baschi, gallesi, che proprio alla conferenza regionale di Udine porteranno la loro testimonianza) siamo molto al di sotto rispetto agli standard delle buone pratiche a livello europeo».

In conclusione, rispetto a 10 anni fa la lingua friulana è più o meno in salute?

«La ricerca sociolinguistica che abbiamo realizzato nel 2013 assieme all'Università di Udine ci dice che il friulano è in flessione come numero di parlanti. C'è però un dato positivo: la fascia di giovani tra i 18 e i 29 anni parla di più friulano rispetto a quella dei trenta-quarantenni. Significa che il lavoro fatto ha funzionato. Il vero punto debole, però, è la trasmissione intergenerazionale: solo una piccola minoranza dei genitori friulanofoni parla friulano ai propri figli. Ciò significa che nel giro di un paio di generazioni il friulano è destinato ad essere parlato da pochissime migliaia di persone».

Dunque?

«Se i friulani non fanno la propria parte, gli sforzi di Regione, Arlef, insegnanti sono vani o quantomeno meno efficaci. Le politiche linguistiche non possono sopperire a scelte non coerenti da parte della popolazione dei parlanti».

STEFANO DAMIANI

Il programma

Si svolgerà venerdì 1 e sabato 2 dicembre, a Udine la 2ª Conferenza regionale di verifica e di proposta sull'attuazione della legge regionale 29/2007 di tutela della lingua friulana. Venerdì, nell'auditorium della Regione in via Sabbadini, dopo i saluti delle autorità, alle 10 dibattito sulle buone pratiche in Europa, moderato da William Cisilino, direttore dell'Arlef: interverranno Sietske Poepjes, presidente del Network to Promote Linguistic Diversity e assessore alla Cultura della Regione di Frisia (Olanda); Gregorio Ferreiro Fente della Comunità autonoma di Galizia (Spagna); Elin Haf Gruffydd Jones, dell'Aberystwyth University del Galles. Dalle 11.30 la presentazione delle relazioni dei vari gruppi di lavoro: «Politiche di tutela della lingua friulana», «Istruzione», «Amministrazione pubblica», «Media». Sabato 2 dicembre, in Castello, dalle 10, la presentazione delle relazioni finali dei vari gruppi, a cura dei coordinatori (Erika Adami, Patrizia Pavatti, Marco Stolfo, Donato Toffoli). Alle 11, le conclusioni, a cura di Lorenzo Fabbro, presidente dell'Arlef; Diego Navarria, presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana; Enrico Peterlunger, delegato per la promozione della lingua e cultura friulana dell'Università di Udine; Igor Giacomini, direttore dell'Ufficio scolastico regionale; Gianni Torrenti, assessore regionale alla Cultura; Franco Iacop, presidente del Consiglio regionale del Friuli-V.G..

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
CONSIGLIO REGIONALE

ARLeF AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE

CONFERENCE REGJONÂL
SU LA LENGHE FURLANE
1-2 di Dicembar dal 2017

Pal program in detai, par partecipâ e par dî la tô:
www.consiglio.regione.fvg.it - www.arlef.it

Cjape la peraule!

Vinars il 1ⁿ di Dicembar des 8.30 aes 16.30 Udin, Auditorium de Regjon di vie Sabbadini 31
Sabide ai 2 di Dicembar des 9.30 aes 12.30 Udin, Salon dal Parlament dal Cjiscjel

la Vita Cattolica

Il Giornale della tua terra, che ti ascolta e di cui ti puoi fidare

Abbonarsi per il 2018 conviene

- Abbonamento annuale* a **la Vita Cattolica** 58 euro e ne risparmi 17 sul prezzo di copertina
- Abbonamento annuale* a la **Vita Cattolica** + **Almanacco "Stele di Nadal"** euro 65 con un risparmio di 20 euro sul prezzo di copertina.

* *Gli abbonamenti danno tutti diritto alla lettura gratuita del settimanale on-line*

NOVITÀ

I nuovi abbonamenti sottoscritti entro il 30 novembre 2017 daranno diritto a 13 mesi di **la Vita Cattolica** *anziché 12 mesi*

NON PERDERE TEMPO

Sottoscrivi o rinnova l'abbonamento entro il 31 dicembre 2017

con il **c/c postale n. 262337** intestato a: Editrice **la Vita Cattolica** srl, Via Treppo, 5/B - 33100 Udine.
Iban: IT14R0760112300000000262337 Poste Italiane
Oppure visita il nostro **E-shop** su www.lavitacattolica.it per acquistarlo comodamente da casa

la Vita Cattolica

Abbonati per essere protagonista

le notizie

MUSEO DIOCESANO

Laboratorio con Santa Lucia

Un suggestivo percorso tra arte, fede e tradizioni popolari sulla figura di Santa Lucia: questo è quanto il Museo Diocesano di Udine ha in serbo per tutte le famiglie che – domenica 10 dicembre alle 15.30 – vorranno partecipare all'iniziativa a loro dedicata. Mariarita Ricchizzi, responsabile delle attività didattiche, guiderà grandi e piccini tra le sale del Museo alla scoperta della «Santa della luce» che, facendo capolino tra le statue in esposizione, racconterà la sua storia lasciando ai visitatori un piccolo ricordo di questo incontro incantato. L'ngresso per i bambini fino ai 6 anni è gratuito, per i bambini e ragazzi ha un costo di 3 euro, per gli adulti di 5 euro. Si consiglia di prenotare chiamando il numero 0432/25003 oppure inviando un'email a info@musdioc-tiepolo.it.

CRAE

Per l'unità dei cristiani

Per la «Settimana di preghiera non-stop per l'unità dei cristiani», a cura del Crae, il Centro ricerche attività ecumeniche, nel mese di dicembre saranno impegnate le seguenti comunità religiose: dal 1° al 16 dicembre le monache benedettine di Rive d'Arcano e dal 17 al 31 dicembre le suore Vincenziane di Udine, in via Rivis. La Santa Messa mensile per l'unità dei cristiani e la pace, con preghiere del Crae, sarà celebrata lunedì 11 dicembre alle 9 a Udine, nella chiesa di San Quirino. Inoltre sulle frequenze di Radio Mortegliano ogni giovedì alle 19 va in onda la trasmissione «Ecumenismo e dialogo interreligioso».

UDINE

Tre incontri su Maria

Promosso dalle parrocchie della B. V. Del Carmine, Laipacco e San Paolino, prende avvio mercoledì 29 novembre alle ore 20.30 un ciclo di tre incontri biblici sulla figura di Maria di Nazareth. Il primo sarà incentrato sull'Annunciazione (Lc. 1,26-38), mercoledì 6 dicembre sul Magnificat (Lc. 1, 39-56), mercoledì 13 dicembre sul Natale (Lc. 2,8-20). Tutti gli appuntamenti si terranno alle ore 20.30 all'Ordine Francescano secolare, a Udine, in Largo dei Cappuccini, 2.

COOPERATORI PAOLINI

Approfondimento biblico

Sabato 2 dicembre alle ore 15.15, nella casa delle Figlie di San Paolo in Via Marsala 11 a Udine, proseguono gli appuntamenti di formazione biblica. Il tema del percorso è «Il cuore del Vangelo di Paolo – La Lettera ai Romani». L'incontro, aperto a tutti, sarà guidato dal biblista don Stefano Romanello.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

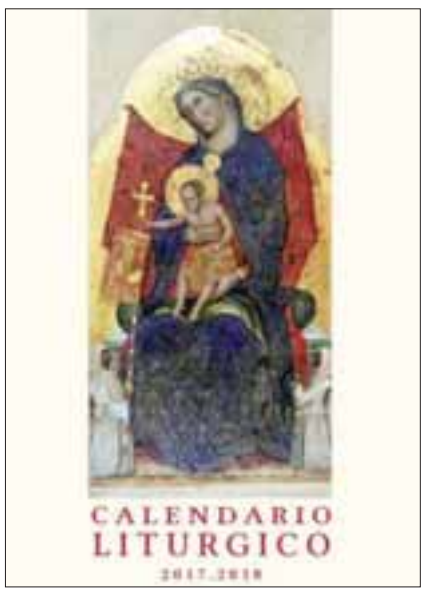
Appuntamento mensile a Udine

L'Apostolato della preghiera incontra i suoi membri mercoledì 6 dicembre alle ore 15.30 a Udine, nella Chiesa di San Giacomo, per il consueto incontro cui seguirà la Santa Messa dei defunti dell'AdP. Per ogni informazione o richiesta si consiglia di telefonare al direttore diocesano, padre Luigino Talotti, al santuario di Ribis, al numero 0432/857005. Si invita alla preghiera comunitaria con le intenzioni che si trovano sul sito internet Click to Pray, l'App che aiuta a pregare col Papa.

IL CALENDARIO LITURGICO 2017-18 È DISPONIBILE IN CURIA. ACCOMPAGNA SACERDOTI, DIACONI E OPERATORI PASTORALI

Tempo scandito da Maria

Don Della Pietra: «È uno strumento che ci aiuta a far emergere la bellezza della liturgia». E si volge lo sguardo alla Madonna che, nel ritmo liturgico, insegna a porsi in silenziosa preghiera per ascoltare la voce di Dio



Nella foto: il Calendario liturgico 2017-18.

FRESCO DI STAMPA il nuovo Calendario liturgico è disponibile negli uffici della Curia. La guida liturgico-pastorale – oltre ad essere un valido supporto per accompagnare i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e tutti gli operatori liturgico-pastorali nei ritmi e nelle vicende del tempo – «ogni anno – spiega il direttore dell'Ufficio liturgico, don **Loris Della Pietra** – ci aiuta a comprendere meglio i ritmi dell'anno liturgico, a saper cogliere lo spirito educativo delle norme liturgiche affinché le nostre celebrazioni risultino autentiche, dignitose, maggiormente arricchenti, facendo emergere la bellezza della liturgia».

E nell'iniziare questo nuovo anno liturgico – domenica 3 dicembre sarà infatti la prima di Avvento – lo sguardo non può che essere rivolto a Maria a cui la Chiesa udinese dedica l'Anno pastorale 2017-18, come ricorda l'arcivescovo di Udine, mons. **Andrea Bruno Mazzocato**, nel messaggio di presentazione del calendario: «Nel lavoro di riorganizzazione pastorale della nostra Arcidiocesi ho voluto che sentissimo l'accompagnamento materno di Maria che ci insegna ad essere Chiesa perché si è posta in fedele ascolto della Parola di Dio». E, riferendosi all'episodio delle nozze di Cana in cui Maria dà inizio alla missione profetica di Gesù, scrive ancora: «Proprio la sua grande fede, che l'ha portata a dire "fate quello che vi dirà" ci insegna a guardare e ad ascoltare Dio con rinnovata fiducia e speranza sapendo scorgere i segni del suo incessante operato anche nella nostra Chiesa udinese».

«Guardando a Maria – evidenzia **Andrea Romanello**, collaboratore dell'Ufficio liturgico diocesano – possiamo trarre l'esempio per porci in silenziosa preghiera per ascoltare fruttuosamente la voce di Dio. In particolar modo nella liturgia eucaristica domenicale abbiamo la possibilità di porci in ascolto della sua Parola e la possiamo meditare fino ad unire le nostre voci concordi e perseveranti nella preghiera come gli apostoli al cenacolo. L'anno liturgico, allora, non è più una semplice e ripetitiva scansione temporale degli avvenimenti di Cristo, ma una vera e propria palestra per avvicinarci a Dio, traendo esempio da autentici maestri quali i santi e i beati che la Chiesa venera e ricorda nelle memorie e nelle solennità».

ANNA PIUZZI

CASA IMMACOLATA

Giornate di festa nel segno di don Emilio De Roja

TORNA A UDINE – GIOVEDÌ 7 E VENERDÌ 8 DICEMBRE – a «Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja» il tradizionale appuntamento di festa in occasione della solennità dell'Immacolata concezione. Si inizia giovedì 7 alle 18, nella sala polifunzionale di via Chisimaio 40, con un incontro sulla figura e l'opera di don de Roja, porteranno la loro testimonianza don Luigi Gloazzo, direttore della Caritas diocesana di Udine, e Lia Lafronte, postulatrice in numerose cause di santità. Agli interventi si alterneranno i canti gospel del gruppo corale «Spiritual ensemble». Venerdì 8 dicembre alle 9.30 ci sarà il ritrovo con il complesso bandistico di Fagagna, seguirà, alle 10.30, nella sala polifunzionale, la Santa Messa presieduta dal vicario generale, mons. Guido Genero, e accompagnata dal Coro giovanile della Forania di Porpetto e di San Giorgio di Nogaro. Alle 12.30 pranzo conviviale con autorità e amici (prenotazioni allo 0432/400389). Alle 14.30 incontro di calcio tra i ragazzi di Casa Immacolata e gli ex ospiti.

Come da tradizione alle 20.30 si terrà il grande concerto – offerto dall'associazione «Amici di don Emilio de Roja» – nella chiesa di San Pietro Martire a Udine. Ad esibirsi sarà la «Polifonica Karalitana» della cappella arcivescovile della chiesa cattedrale di Cagliari che proporrà canti natalizi e inni alla Vergine. Il coro, accompagnato dall'organo sarà diretto dal maestro mons. Gianfranco Deiosso.

QUESTIONE IMMIGRAZIONE

A Udine Oliviero Forti di Caritas Italiana

GIOVEDÌ 30 novembre alle 18 a Udine, al Centro Culturale «Paolino di Aquileia», Oliviero Forti (*nella foto*), responsabile immigrazione di Caritas italiana e Caritas Europa, con una ralazione su «La questione immigrazione: uno sfondo di riferimento dal Rapporto annuale Caritas», chiuderà il ciclo d'incontri, organizzato dalla Scuola Cattolica di Cultura e dal gruppo udinese del Movimento ecclesiale di Impegno culturale, dal titolo «Le migrazioni. Rischio o opportunità, da problema a progetto: meticciare le culture». Sarà proposta un'autorevole e documentata disanima del problema: delle sue attuali dimensioni, della sua distribuzione territoriale, dei suoi fattori propulsivi, dei suoi effetti socio-culturali, del dibattito da esso suscitato. Viene così dato compimento allo sforzo che ha percorso tutto il ciclo: quello di approfondire nei suoi diversi aspetti, quale autentico «segno dei tempi» del mondo di oggi, il grande movimento migratorio delle persone e dei popoli a causa di carestie, guerre, motivazioni religiose o spinte economiche. Sentito da alcuni come una minaccia identitaria e da altri come opportunità per un arricchimento reciproco, nel segno del meticciamento.

Al Centro Balducci una serata su padre Paolo Dall'Oglio e il dialogo interreligioso

Una serata di dibattito interreligioso a partire dall'approfondimento della figura di padre Paolo Dall'Oglio, il gesuita fondatore della comunità monastica siriana di Mar Musa, rapito il 29 luglio 2013: questo l'appuntamento in calendario per sabato 2 dicembre alle 20.30 al Centro Balducci di Zugliano. A dialogare insieme saranno il giornalista Riccardo Cristiano, autore del libro «Paolo Dall'Oglio. La profezia messa a tacere» (Edizioni San Paolo), Nader Akkad, presidente regionale della Comunità arabo-siriana ed imam di Trieste, e Don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro Balducci. Impegnato nel dialogo interreligioso con il mondo islamico, padre Dall'Oglio fu anche espulso, nel 2012, dal regime del presidente Assad che lo aveva invitato ad astenersi dall'esprimere opinioni sulla situazione politica del Paese. In questi quattro anni, sulla sua sorte si sono rincorse tante voci, senza conferme. Il suo rapimento non è mai stato rivendicato. L'iniziativa chiude «Hurrya! Voci di libertà per la Siria», il ciclo di incontri promosso dal comitato «Stop the war – Udine for Syria».

il teologo risponde

Riforme di Francesco? Strada in salita

A CURA DI **MONS. MARINO QUALIZZA**

Siamo il solito gruppetto che si ritrova, la domenica dopo la Santa Messa, per commentare i fatti della settimana. Ritorniamo dopo un tempo di assenza, perché vogliamo parlare con lei delle difficoltà in cui si trova papa Francesco nel condurre la barca di Pietro. Ci ha colpito l'ultimo libro di Gianluigi Nuzzi, «Peccato Originale». Siamo abituati a sentire cose negative, ma la situazione in Vaticano ci preoccupa non poco. Il fatto che non ci siano smentite ci fa propendere che le cose non siano inventate e che la documentazione, non sappiamo come ottenuta, sia autentica. Intanto esprimiamo la nostra solidarietà di piccoli cristiani a papa Francesco, perché non abbandoni il programma di «Evangelii Gaudium», e affronti con coraggio la riforma della curia, mediante un'opera efficace di pulizia, che ha bisogno di speciale aiuto dall'Alto.

IL GRUPPO DELLA DOMENICA

A quel che vediamo, non c'è istituzione nel mondo che non viva la sua crisi, piccola o grande che sia. Non vi sono escluse le istituzioni religiose, anche quelle a cui è stata promessa una durata imperitura. A proposito di questa, il problema è più grave, in quanto, sembra, che gli avversari siano interni e non esterni, come si poteva credere. L'aveva già anticipato Benedetto XVI. Il successore non si è espresso, ma continua a chiedere preghiere per sé, quando la nostra formazione ed educazione ci dicevano che fosse lui a pregare per noi, per quella vicinanza a Dio, attribuita ad ogni sacerdote.

Il concilio ha osato una sola volta a parlare di «riforma» nella Chiesa, forse per non incorrere in troppe opposizioni, che nella parola, risentivano un'eco luterana. Ma non c'è nessuna fatica nel riconoscere che la Chiesa, opera di Dio, nelle nostre mani subisce qualche danno. Da ciò le necessarie riparazioni, che costituiscono un percorso virtuoso della Chiesa, la quale dedica il periodo della Quaresima proprio alla conversione, sia come preparazione al battesimo, sia come riparazione dei peccati commessi in seguito. E questo vale per tutti, dal più grande al più piccolo.

Circa la riforma della Chiesa nei suoi vertici, la storia ci dice quanto sia difficile. L'episodio più noto e clamoroso è quello di Adriano VI, che nel 1523 tenta quella riforma richiesta da tante parti, ma ne resta schiacciato e muore sotto le sue macerie. Papa Francesco, nonostante gli anni, sembra robusto e mantiene un autocontrollo importante. Sarebbe necessario che gli fosse affiancato qualche profeta tipo don Mazzolari o p. Bevilacqua al tempo di Paolo VI, per dare uno scossone o un colpo di remi, che ci faccia uscire dalle acque morte.

m.qualizza@libero.it

VENZONE E LATISANA. COMUNITÀ IN FESTA CON I LORO RAGAZZI. ORA IL CAMMINO PROSEGUE

Cento giovani alla Cresima. Per crescere

I ragazzi di Latisana si sono misurati con varie esperienze di carità, incontrando gli anziani e gli ammalati. A Venzone, Carnia e Bordano, domenica 3 dicembre l'abbraccio delle rispettive parrocchie

Nelle foto in alto: a sinistra, i giovani cresimandi di Latisana in ritiro; a destra, le Cresime a Venzone; qui a lato la celebrazione a Latisana.

UNA GIORNATA ricca di emozione, culmine di un percorso significativo che li ha portati a dire il loro «eccomi» più importante, quello al Signore.

È questa la domenica vissuta, il 26 novembre, da quasi una centinaio di giovani che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione a Latisana, dalle mani del vescovo Ovidio Poletto, e a Venzone, con l'arcivescovo mons. Diego Causero. Le comunità strette attorno ai propri ragazzi.

A Latisana ben 48 i giovani (anche di Latisanotta e Paludo) che hanno espresso la volontà di accogliere il Vangelo nella loro vita. Giovani che si sono preparati a questo momento sperimentando che la fede, al pari di una fiammella, se alimentata e mantenuta in vita con l'amore di Dio, illumina per sempre il proprio cammino. Il loro percorso di preparazione è durato due anni e li ha visti misurarsi, tra l'altro, con varie esperienze di carità, dunque di crescita.

Hanno affrontato diversi temi, evidenzia il parroco, mons. Carlo Fant, scoprendo la grandezza dell'amore di Dio attraverso le parabole del «Giovane ricco» e del «Padre misericordioso»; hanno vissuto personalmente le varie tappe fondamentali della vita di San Francesco e di Santa Chiara partecipando alle settimane di spiritualità per adolescenti ad Assisi presso il Sacro Convento; si sono avvicinati alla realtà della Casa Famiglia papa Giovanni XIII, della locale Casa di riposo e dell'Ospedale. L'ultima esperienza, in preparazione al sacramento della Confermazione, è stato il ritiro spirituale a San Pietro di Barbozza, nel Convento dell'Immacolata di Lourdes.

Cinquanta i ragazzi che a Venzone, emozionati, hanno accolto lo Spirito Santo. La celebrazione ha visto riempirsi il Duomo con famiglie provenienti anche dalle parrocchie di Bordano, Portis e Carnia. Un passo solenne, vissuto nell'abbraccio della loro comunità, che però certo non esaurisce qui il loro cammino.

«Ai giovani cresimandi – spiega il parroco, mons. Roberto Bertossi –, è stato dato appuntamento per domenica 3 dicembre, prima d'Avvento, nelle rispettive parrocchie, dove riceveranno un presente da parte della comunità che ricordi loro questo giorno e la scelta importante che hanno compiuto». Ora spetta a loro il compito di proseguire sulla strada tracciata da Gesù, illuminati anche da questa nuova consapevolezza.

Crac Banche, Vescovi del Nordest: vicinanza ai risparmiatori

IL VESCOVO oggi, la sua figura e il suo servizio pastorale, le sfide che deve affrontare ogni giorno di fronte ai cambiamenti in atto: sarà questo il tema della «due giorni» di riflessione, approfondimento e dialogo che ogni anno i Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto sono soliti vivere assieme e che si terrà il 7 e l'8 gennaio prossimi a Cavallino (Venezia). Per preparare questo momento, nella riunione svoltasi martedì 28 novembre a Zelarino (Venezia), è intervenuto il Vescovo emerito di Brescia mons. Luciano Monari, in dialogo con i Vescovi del Nordest su alcune tematiche-chiave. Al centro dell'incontro anche l'attenzione agli sviluppi delle vicende relative ai dissesti di taluni istituti di credito legati a questo territorio e che hanno causato effetti profondamente negativi sulle persone, sulle famiglie e sulle attività imprenditoriali. I Vescovi esprimono la loro vicinanza a quanti soffrono ed incoraggiano chi intende percorrere vie che possano garantire un risarcimento equo a chi si è visto privato dei sudati risparmi e depositi su cui contava per sé e la propria famiglia.

PASTORALE VOCAZIONALE

Ecco Effatà e Chaire

DUE GLI APPUNTAMENTI che sabato 2 dicembre la Pastorale vocazionale propone ai giovani della Diocesi di Udine.

Per i cresimandi

Il primo è dedicato ai cresimandi, a partire dalle 14.30 in Seminario a Castellerio, si terrà infatti un nuovo incontro di «Effatà - apriti al dono dello Spirito». Si tratta di un pomeriggio di spiritualità che offre la possibilità di prepararsi alla Cresima con un tempo di ascolto della Parola di Dio, di confronto e testimonianze. All'incontro sono invitati anche i catechisti dei singoli gruppi. Per partecipare è necessario iscriversi contattando il responsabile della Pastorale vocazionele, don Ilario Virgili, al numero 338/5612167, oppure scrivendo una e-mail a: ilario.virgili@gmail.com

Per le giovani in ricerca

Alle 16.30, sempre in Seminario, appuntamento anche con «Chaire» il percorso rivolto alle ragazze che in parrocchia esprimono una particolare generosità e sensibilità o che a loro volta manifestano una significativa sensibilità per la vita sacramentale, liturgica e pastorale. La finalità dell'iniziativa è quella di aiutare le giovani a conoscere la volontà del Signore nella propria vita e scoprire così la propria vocazione.

Gli incontri vengono guidati da un'équipe di consacrate. Anche in questo caso per informazioni si consiglia di contattare don Ilario Virgili (338/5612167) o di inviare un'email a gruppochaire@diocesiudine.it

Avvento con i giovani a Gemona

Venerdì 1 dicembre, alle ore 20.30, nella chiesa di San Marco a Campolessi (Gemona) si terrà la veglia di Avvento con i giovani della forania, intitolata «Have no fear» («Non avere paura»). Sabato 2, alle 7.15 nella chiesa di S. Lucia, riprende «Dare Precedenza», un momento di preghiera in tempo d'Avvento, aperto a tutti, in particolare a ragazzi e giovani. A seguire, la colazione insieme.

PASTORALE DEI RAGAZZI

Insieme in preghiera

«ANDATA E RITORNO»: un titolo un po' insolito per un appuntamento di preghiera; ci si ispira al viaggio di Maria, la madre di Gesù, la quale non appena ricevette l'annuncio dell'angelo Gabriele partì subito per fare visita alla sua anziana cugina Elisabetta, a sua volta miracolosamente incinta.

«Andata e ritorno» è dunque il movimento che tutti i ragazzi della nostra Arcidiocesi sono invitati a fare proprio domenica 3 dicembre, prima di Avvento, in risposta all'invito dell'arcivescovo, mons. Andrea Bruno Mazzocato, a convergere tutti in cattedrale a Udine. Un pomeriggio di preghiera – dalle 16 alle 17 – insieme al pastore della nostra Chiesa diocesana, riflettendo su quell'incontro speciale tra Maria ed Elisabetta. Maria «va da Elisabetta» per condividere la bella notizia dell'avvento di Gesù. Ed Elisabetta accoglie la cugina – e la bella notizia – con una gioia infinita. La stessa dinamica verrà proposta ai ragazzi partecipanti: ricevere una bella notizia è un ottimo motivo per mettersi in movimento e annunciarla anche agli altri!

All'incontro sono invitati tutti i ragazzi dai 10 ai 13 anni: gruppi di catechismo, oratori, scout, ecc. Nell'occasione, la cattedrale accoglierà una particolare e antica effigie di Maria, vestita con l'abito a festa, con in braccio il bambino Gesù. Durante un preciso momento della veglia, ciascun ragazzo partecipante porterà ai piedi di Maria un fiore di carta, da preparare a casa nei giorni precedenti la veglia (i fiori dovranno avere un gambo rigido, alto circa 20-25 centimetri).

La veglia del 3 dicembre si pone all'inizio del percorso di Avvento, un itinerario spirituale che vedrà i ragazzi protagonisti di diverse iniziative nelle loro parrocchie e nelle foranie. Chi partecipa alla MagicAvventura «KEYngdom» riceverà, infatti, una nuova missione. Chi è ministrante può approfondire il proprio servizio con il numero avventizio di «Festa è servizio». Chi invece è scout vivrà l'esperienza della «Luce di Betlemme».

A proposito di MagicAvventura, la partecipazione alla veglia di Avvento è la seconda delle missioni che la regina Miriam assegna durante tutto quest'anno pastorale. La presenza all'incontro del 3 dicembre dà diritto a 100 punti KEYngdom.

FELETTO UMBERTO

A Villa Tinin, «Io ci sto!»

PROSEGUONO a Feletto Umberto gli appuntamenti per gli adolescenti organizzati dalla parrocchia. Per i giovani «delle superiori» c'è la possibilità di incontrarsi una volta al mese per conoscersi, confrontarsi e, semplicemente, stare insieme, ma anche per favorire la nascita di nuove iniziative concrete che permetteranno a ciascuno di trovare una dimensione nuova di crescita e di servizio.

Il prossimo appuntamento, giovedì 14 dicembre, alle 20.30 a Villa Tinin, è intitolato «Io ci sto!». Di seguito il calendario dei successivi incontri.

Giovedì 18 gennaio, a Villa Tinin, ore 20.30: «Animatore o AnimAttore?».

Venerdì 16 febbraio, in Duomo a Udine, alle 20.30: Veglia di Preghiera dei giovani.

Domenica 4 marzo, al Pala-Arrex di Jesolo: Festa Salesiana dei Giovani.

Giovedì 19 aprile alle 20.30, a Villa Tinin: «L'animatore perfetto».

Giovedì 10 maggio alle ore 20.30 a Villa Tinin: «Tre, due, uno...».

In giugno un week-end «In cammino verso», in data da fissare.

Padre Ermes racconta Maria

Mercoledì 6 dicembre, alle ore 20.30 nella sala parrocchiale di S. Paolino a Udine, si terrà un incontro per i giovani su tematiche di fede. Ospite padre Ermes Ronchi, che parlerà di: «Maria, modello di vita cristiana».

PAROLA DI DIO
3 DICEMBRE - I DOMENICA DI AVVENTO

Veglia e carità, la stessa cosa

La liturgia della Parola di Dio presenta i seguenti brani della Bibbia: Is 63,16-17.19; 64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37.

IL TEMPO D'AVVENTO è la celebrazione di due attese: quella del Natale e, allo stesso tempo, anche quella del giudizio finale. Il brano di vangelo della prima domenica del nuovo anno liturgico, infatti, non richiama la nascita di Gesù a Betlemme, ma prosegue il tema delle ultime domeniche dell'anno appena concluso, ovvero il ritorno del Figlio dell'uomo alla fine del mondo, l'inizio della nuova creazione liberata dal male e dal peccato, la risurrezione di tutti i salvati e il culmine della nostra salvezza.

Il brano di oggi, tuttavia, è anche molto operativo, perché contiene una precisa indicazione comportamentale, «vegliate», tratto distintivo dell'atteggiamento di fede del cristiano. Cosa significa vegliare? Mantenere sempre vivo, nella giusta maniera insegnata da Cristo, il rapporto con Dio, che senza relazioni con i fratelli si riduce a pura astrazione. Significa l'esercizio costante, continuo, operoso della carità, dell'amore per il prossimo, alimentato dalla preghiera, nutrito dalla Parola e dall'Eucaristia. Amore, soprattutto, verso il prossimo «piccolo»: affamato, assetato, anziano, perse-guitato, profugo, abbandonato.

La giusta veglia, secondo il vangelo, è però anche antidoto contro due estremi negativi: da una parte la vigilanza ansiosa, quella che porta ad attendere il ritorno di Cristo con la paura del giudizio di condanna e con la falsa aspettativa della rivelazione di un dio assetato di vendetta; dall'altra il sonno profondo, cioè la totale rimozione, da parte nostra, della possibilità di salvezza futura, il crogiolarsi, come spiega papa Francesco, nelle nostre sicurezze di egoismo, indifferenza, pigrizia. Gesù ci insegna, infine, che la veglia si mette in pratica nel compito che il Padrone di casa ci ha affidato, nella nostra quotidianità di famiglia, lavoro, studio, senza ostentazioni ma con un pizzico di coraggio, dato il clima di indifferenza ed egoismo che oggi ci circonda.

Abbiamo ascoltato domenica scorsa: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Veglia e carità sono quindi la stessa cosa.

TIZIANA E LORENZO FANZUTTI

Come di consueto, nel tempo di Avvento, i commenti al Vangelo della domenica sono realizzati dall'Ufficio famiglia della diocesi e suoi collaboratori

comunicazioni

DIARIO DELL'ARCIVESCOVO

Lunedì 4 dicembre: alle ore 18 a Udine, in sala Ajace, partecipa alla presentazione del libro: «Siamo tutti dentro la vita. Dalla Casa di ricovero a La Quiete di Udine. Storia e cura di una trasformazione (1847-2017)».
Martedì 5: alle ore 9 in Arcivescovado, presiede il consiglio del vescovo.
Venerdì 8: alle ore 19 in Cattedrale a Udine, partecipa alla celebrazione eucaristica nella Solennità dell'Immacolata e in ricordo del 17° anniversario di ordinazione episcopale.
Lunedì 11: alle ore 9.30 in Arcivescovado, incontra i sacerdoti di recente ordinazione; alle 16 in curia, incontra il consiglio diocesano degli affari economici.
Mercoledì 13: alle ore 9 in Arcivescovado, incontra gli educatori del Seminario Interdiocesano.
Giovedì 14: alle ore 9.15 a Castellerio, incontra il consiglio presbiterale; alle 18 a Udine, in sala Paolino d'Aquileia, incontra gli Amministratori comunali, provinciali, regionali e parlamentari.

DIARIO DEL VICARIO GENERALE

Il vicario generale, mons. Guido Genero, riceve negli uffici della Curia il mercoledì 29 novembre e venerdì 1 dicembre, dalle ore 10.30 alle 12.30. La settimana successiva, mercoledì 6, sempre dalle 10.30 alle 12.30.

SANTA MESSA IN FRIULANO

Sabato 2 dicembre, alle ore 18, nella cappella della Purità, in piazza Duomo a Udine, sarà celebrata la Santa Messa in madrelingua friulana, accompagnata dalla Corale di Chialminis (Nimis). Celebrerà don Giovanni Gabassi, parroco di Remanzacco (diretta su Radio Spazio).

PREGHIERA DI TAIZÉ

Martedì 5 dicembre, alle ore 20.45, a Casa dell'Immacolata a Udine, si rinnova l'appuntamento itinerante con la preghiera nello stile di Taizé.

SETTIMANA TEOLOGICA A CODROIPO

Prende il via giovedì 30 novembre, alle 20.30, nell'oratorio di Codroipo la settimana teologica «Sui passi solleciti di Maria» con un incontro su "La figura di Maria, icona della Chiesa, a partire dal Concilio Vaticano II". L'iniziativa foraniale vuol essere un'occasione di riflessione sull'urgenza dell'annuncio e sul cambiamento a cui si prepara la Chiesa udinese. Interverranno i teologi: p. Stefano Cecchin, Rosanna Virgili, Rosalba Manes, Maria Soave Buscemi e don Giuliano Zanchi. Gli incontri si terranno in orari diversi per favorire la partecipazione di tutti. Per informazioni: tel. 0432/906008; www.parrocchiacodroipo.it; mail: info@parrocchiacodroipo.it

ILLEGIO, NOVENA DELL'IMMACOLATA

Da mercoledì 29 novembre a mercoledì 6 dicembre, in diversi luoghi del paese, alle 19.30, la comunità di Illegio si riunisce per la Novena dell'Immacolata. Dalle ore 16.30 alle 19.30 i sacerdoti passeranno per la benedizione delle case. La festa solenne dell'Immacolata sarà celebrata venerdì 8 con la S. Messa in canto alle 9.30 e i vespri solenni e processione alle 14.30. Novena di preghiera mariana anche nella cappella dei Salesiani, a Tolmezzo, da mercoledì 29 ogni sera alle 18. Giovedì 7 fino alle ore 21, con la possibilità delle confessioni per adulti.

PALMANOVA, ROSSI SULL'AMORIS LAETITIA

Mercoledì 29 novembre, alle 20.30 in oratorio a Palmanova, il primo degli incontri con il teologo Francesco Rossi sull'Esortazione apostolica di papa Francesco «Amoris Laetitia», sull'amore nella famiglia.

CANTAVVENTO A CHIALMINIS

Domenica d'arte e spiritualità a Chialminis, il 3 dicembre. Alle ore 9.30 nella S. Messa celebrata da mons. Rizieri De Tina l'accompagnamento musicale sarà a cura dei «Iuvenes Harmoniae di Udine». Dalle ore 8 alle 18 in chiesa, mostra di icone sacre antiche e moderne.

INCONTRO DEI MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA DOMENICA 3 DICEMBRE, A UDINE. IN DIOCESI SONO 500 CIRCA

«La comunione con calore»

Suor Fabrizia: «Portare il corpo del Signore là dove c'è solitudine, sofferenza, malattia non è un compito da espletare in qualche modo. È una chiamata, è passione. Non lo si può fare con freddezza»

CORRE SEMPRE, suor Fabrizia. «C'è tanto da fare», spiega, nella zona pastorale di Basiliano, dove opera con la comunità delle Suore Dimesse Figlie di Maria Immacolata. Eppure per lei, quando entra in casa di un anziano solo, di un ammalato, il tempo si ferma. Il sorriso sulle labbra, a cuore aperto si mette in ascolto, senza fretta. Porta buone notizie, aggiorna su quel che succede nella comunità, si fa tramite di speranza per i tanti che, loro malgrado, sono costretti a vivere una forma di isolamento.

Sarà proprio suor Fabrizia Baldo, domenica 3 dicembre, a guidare la riflessione (nella Sala Paolino di Aquileia in via Treppo 5 a Udine, dalle ore 15) nel tradizionale incontro formativo diocesano per i Ministri straordinari della Comunione. Circa cinquecento quelli impegnati nella nostra Arcidiocesi a fornire un prezioso servizio nella distribuzione dell'Eucarestia e, soprattutto, nel portarla nelle case dei sofferenti. «Un impegno grande e importante, anzi importantissimo. Una missione», evidenzia suor Fabrizia. «Andando nelle case portiamo il corpo del Signore là dove c'è solitudine, sofferenza. Non è semplicemente un compito da espletare, non lo si può fare con freddezza. È una chiamata, è passione! Vuol dire portare speranza e forza alle persone che ne hanno bisogno, e far loro sentire la solidarietà della comunità. Soprattutto, è un farsi tramite dell'amore di Dio, non lo si può che fare con calore!».

Suor Fabrizia prima di proporre l'Eucarestia incontra le persone, le conosce, stabilisce una relazione. Si sposta di casa in casa, è sempre in movimento, ma ogni volta, prima di congedarsi, dopo la Comunione, si ferma per un momento di raccoglimento e di silenzio e sceglie per ciascuno preghiere diverse: «Quelle che so che amano di più».

«Le persone malate vivono una situazione di sofferenza che non è soltanto fisica o psicologica perché ogni condizione di debolezza comporta anche attese e bisogni spirituali – ricorda il direttore dell'Ufficio liturgico diocesano, don Loris Della Pietra –. A ogni credente è richiesto di accompagnare i malati con tutta la sensibilità umana e la partecipazione cristiana in modo che nessuno sia lasciato solo e ognuno possa sentire l'esortazione che papa Francesco ha rivolto ai malati nel recente pellegrinaggio a Fatima: "La vostra presenza silenziosa ma più eloquente di molte parole, la vostra preghiera, l'offerta quotidiana delle vostre sofferenze in unione con quelle di Gesù crocifisso per la salvezza del mondo, l'accettazione paziente e persino gioiosa della vostra condizione sono una risorsa spirituale, un patrimonio per ogni comunità cristiana". L'incontro con suor Fabrizia potrà essere prezioso per richiamare alcuni aspetti importanti dell'accompagnamento dei sofferenti».

VALENTINA ZANELLA

Servizio realizzato in collaborazione con: RADIO SPAZIO la voce del Friuli

Presbiteri e diaconi in ritiro

Si rinnova giovedì 30 novembre la consuetudine per presbiteri e diaconi della diocesi di ritrovarsi e fare comunione, avendo assieme alimento per il ministero nell'ascolto della Parola e nell'Adorazione eucaristica. L'incontro si terrà dalle 9.15 alle 12.30 nelle rispettive foranie. Solo per il Vicariato urbano di Udine il ritiro è in programma il 15 dicembre.

Il Vangelo d'Avvento su Radio Spazio

Mons. Ottavio Belfio, presidente del capitolo dei canonici del Duomo di Udine e Vicario episcopale per la vita religiosa, commenterà il Vangelo nelle domeniche d'Avvento per gli ascoltatori di Radio Spazio. Da domenica 3 dicembre, alle 6 e alle 8 del mattino.

CARITAS

Avvento solidale

NEL SUO MESSAGGIO per la Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato che si terrà il 14 gennaio 2018, Papa Francesco ha indicato quattro parole chiave: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. Verbi strategici che indicano uno stile e un approccio validi non solo nei confronti dello straniero, ma di chiunque stia attraversando un periodo di fragilità e marginalità sociale. Per questo motivo la Caritas di Udine ha scelto di dedicare la tradizionale campagna per l'Avvento a queste quattro linee guida, che sul territorio dell'Arcidiocesi di Udine si concretizzano in diversi servizi e progetti.

«Fragili, maneggiare con cura», il titolo dell'iniziativa. Ogni domenica di Avvento sarà quindi dedicata a uno dei quattro verbi, con focus e riflessioni su un'esperienza locale che ne incarna il senso profondo.

Le schede – scaricabili dal sito www.caritasudine.it – sono utilizzabili per approfondire questi temi, con gruppi parrocchiali, catechistici, classi scolastiche, gruppi scout...

Vescovo da 17 anni. Festa con Mazzocato

Venerdì 8 dicembre, alle ore 19, in Cattedrale, la Chiesa udinese si stringe attorno al suo pastore, mons. Andrea Bruno Mazzocato, per ricordare il 45° anniversario della sua ordinazione presbiterale e il 17° della sua ordinazione episcopale.
Tutti i presbiteri, i diaconi e i fedeli laici sono invitati a partecipare alla celebrazione eucaristica alla presenza dallo stesso Arcivescovo.

Ringraziamento a Ronchis di Latisana

Domenica 3 dicembre, nella comunità di Ronchis di Latisana si vive la giornata del Ringraziamento, con una celebrazione nella quale rendere grazie al Padre per i doni della terra. La prima domenica di Avvento sarà anche il momento in cui ai cresimandi verrà consegnato il Credo, e un momento molto particolare sarà la benedizione degli zainetti. Le offerte raccolte durante la celebrazione saranno devolute alla Comunità Piergiorgio di Udine, che sarà presente con una sua rappresentanza e preparerà un piccolo presente. Al termine, alla benedizione dei mezzi agricoli e delle automobili seguirà un momento conviviale in Oratorio.

D.C.

Prevendita skipass stagionale

Dal 25 novembre
al 3 dicembre

Prevendita skipass sconto 15%

Photo: Mate Image

Acquista la prima neve in Friuli Venezia Giulia, ti conviene! Vieni a sciare sulle piste di Tarvisio, Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto-Zoncolan, Sella Nevea e Sauris: con la prevendita dello skipass stagionale **dal 25 novembre al 3 dicembre compreso** risparmi ancora di più! **Assoluta convenienza per le famiglie: sconto del 35% sugli skipass stagionali!**

Acquisto diretto presso: sportello cassa del Polo di Tarvisio, Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto-Zoncolan e Sella Nevea. Punto di Informazione e Accoglienza Turistica di Tolmezzo, Udine, Pordenone e Trieste. Mega Intersport c/o CittàFiera di Martignacco. Palmanova Outlet Village.

Per maggiori informazioni www.promotur.org

FRIULI VENEZIA GIULIA

le notizie

IN VIA GERVASUTTA

Insieme da 59 anni

Hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 59 anni di matrimonio i coniugi Galdino Music e Nerina Stell (nella foto), residenti in via Gervasutta a Udine. Si sono sposati, infatti, il 22 novembre del 1958. A loro i migliori auguri di tutto il settimanale La Vita Cattolica, di cui sono da decenni fedeli abbonati.

AVVENTO IN CATTEDRALE

Vespri d'organo Avvento

Proseguendo una consuetudine avviata da tempo, la Cattedrale offre anche quest'anno nel periodo dell'Avvento una serie di appuntamenti pomeridiani dedicati alla musica d'organo. Protagonisti saranno giovani neodiplomati o allievi di Conservatorio che meritano di essere proposti all'attenzione del pubblico; filo conduttore dei programmi: la musica di Olivier Messiaen, grande musicista contemporaneo che ha lasciato pagine significative per questo strumento sia dal punto di vista della scrittura tastieristica che sotto il profilo della ricchezza di contenuti spirituali. Il primo appuntamento sarà domenica 3 dicembre alle 17, con l'organista torinese Matteo Cotti che eseguirà musiche di Bach, Karg-Elert, Franck e una spettacolare Toccata tratta dall'Ascension di Messiaen. La seconda domenica di Avvento 10 dicembre alle ore 17 vedrà come protagonisti gli allievi del corso di Organo dell'Istituto pareggiato Monteverdi di Cremona, con musiche di Duriflé, Bossi, Merkel e Messiaen. Il terzo e ultimo appuntamento sarà dedicato tutto all'esecuzione della Nativité di Messiaen da parte degli allievi della classe di organo del Conservatorio di Brescia preparati dal M. Giorgio Benati (dalle 16.45 di domenica 17 dicembre). Prevista anche una breve riflessione di mons. Alberto Franzini. Il pomeriggio del giorno di Natale, l'organista della Cattedrale, Fausto Caporali, eseguirà, dalle 16, pastorali, pive e melodie antiche e classiche intonate all'atmosfera natalizia.Brevi letture di don Primo Mazzolari.

OSPEDALE

Lavori in Pronto soccorso

L'Azienda sanitaria universitaria di Udine ha dato avvio lunedì 27 novembre ad attività connesse a interventi di straordinaria manutenzione dell'area operativa del Pronto soccorso dell'Ospedale «S. Maria della Misericordia». I lavori, la cui durata è prevista in circa 4 mesi, comportano modifiche nei percorsi interni, ma mantengono invariate via e modalità di accesso al Pronto Soccorso.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ. LA REGIONE FINANZIA NUOVE OPPORTUNITÀ PER LA FORMAZIONE CONTINUA. UNA VENTINA DI ASSOCIAZIONI, A UDINE 2 MILA ISCRITTI ALL'UTE

A scuola per non invecchiare

A Udine anche una dozzina di ultranovantenni negli oltre 300 corsi. «Abbiamo perfino lezioni di cinese», fa sapere la presidente Burtulo

La Regione ha approvato il disegno di legge 233 a sostegno delle Università della terza età e della Libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale. Attraverso lezioni, laboratori, esperienze socio-culturali – spiega Armando Zecchinon, uno dei relatori in Consiglio regionale – gli associati si aprono al confronto e al dialogo con gli altri, maturando rapporti interpersonali, sviluppando competenze e diventando cittadini protagonisti e consapevoli.

Il provvedimento garantisce alle istituzioni un finanziamento stabile nel tempo, con l'erogazione di contributi concessi a fronte di una serie di requisiti, tra cui l'assenza di scopo di lucro e lo svolgimento di attività nel territorio regionale. In un'ottica più europea e sovranazionale, sono contemplate contribuzioni a titolo di concorso anche nelle spese di progettazione per la partecipazione a programmi e progetti europei, coerenti con le finalità del disegno di legge..

Come spiega un altro relatore, Giorgio Ret, è emersa nel dibattito in Consiglio la richiesta di formazione, anche se ripetutamente definita non formale, rivolta soprattutto a quelle persone che dimostrano ancora interesse nel campo lavorativo.

Si è parlato anche di strutture: riconoscendo l'attività fortemente sociale legata al territorio, al di là di iniziative proprie anche patrimoniali di alcune Università – sostiene Ret – è necessario che tali iniziative vengano supportate dai Comuni con proprie strutture pubbliche e concesse gratuitamente. L'obiettivo è di mettere in condizioni questi enti o future Uti (Unione territoriali intercomunali) di accedere ai finanziamenti per le ristrutturazioni e messa a norma delle future sedi, superando i sempre più complessi iter burocratici.

È sorprendente, infatti, l'attività svolta dalle università della terza età o associazioni similari. Ce ne sono in tutto il Friuli, da San Giorgio di Nogaro a Paluzza, passando per Udine, Codroipo, Cividale, Tolmezzo, ed altre cittadine ancora. Almeno una ventina, le organizzazioni; si pensi che la sola Ute «Naliato» di Udine conta 2 mila aderenti.

La «Naliato sviluppa 300 corsi l'anno, la stragrande maggioranza a titolo gratuito. Nel 2016 ha messo a disposizione degli anziani, ma non solo, 11 mila ore di insegnamento e di socialità. Si può immaginare che in provincia di Udine vengano donate circa 100 mila ore di animazione alla terza età. Grazie a centinaia di volontari impegnati appunto nell'insegnamento, nel coordinamento dei laboratori, nelle altre attività tipiche di una Ute.

«È un mondo di una vitalità unica e soprattutto di una gratuità esemplare – riconosce Maria Letizia Burtulo, presidente dell'Università della Terza età di Udine –. Noi, per esempio, disponiamo di 200 volontari che, in molti casi, sono anche studenti. Iscritti magari ad un laboratorio, insegnano letteratura in un altro corso. Siamo una regione dove l'invecchiamento è più alto che in altre parti d'Italia e tirar fuori di casa l'ultra settantenne, ma anche il sessantenne, è dargli vitalità, perché deve prendere l'autobus, farsi un po' di strada a piedi, ma poi ha l'occasione di stare con degli amici che hanno i suoi stessi interessi».

Sapete quale corso è il più performante? Quello su Dante. Certo, ci sono le signore che chiedono lo yoga, ma altre che preferiscono la filosofia, oppure la medicina. C'è chi riscopre la passione della cucina e chi viene accompagnato in passeggiata per scoprire siti a lui inediti. A trainare sono l'arte, con le visite, la psicologia (corsi, ad esempio, per gestire al meglio i nipotini), la storia, la geografia. Non manca il cinema e c'è anche l'educazione al consumo sobrio. Molti chiedono le ore di religione.

Affascinano ancora le lingue straniere. All'Ute di Udine si insegna perfino il cinese, le lingue più tradizionali, lo sloveno.

E l'anziano che vuole sentirsi in forma privilegia l'educazione fisica. Magari anche la piscina, ma questo è uno dei pochi casi in cui l'istruttore viene pagato.

Oltre una dozzina gli ultranovantenni all'Ute di Udine. Ci sono nonne e bisnonne che riscoprono l'arte del cucito, del ricamo. Altre (o altri) che vanno a lezione di italiano per essere più efficaci, linguisticamente, nell'assistenza dei nipoti. C'è chi ha imparato a dipingere, chi a giocare a scacchi e a bridge.

Il nuovo disegno di legge regionale valorizza entrambe le dimensioni: quella formativa e quella di attenzione al cittadino anziano: riconosce il rilievo culturale e sociale delle Università della terza età e della libera età, quale patrimonio importante del territorio regionale e, nel contempo, il ruolo di promozione e sviluppo della formazione di adulti e anziani. La norma è stata sviluppata nel solco di quella sull'invecchiamento attivo, approvata nel 2014: il 25,5% della popolazione del Friuli-V.G. ha più di 65 anni, siamo la seconda regione in Italia, la quarta in Europa, con il tasso più alto di over 65. Il 2012 è stato l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e il tema fondamentale che si poneva era quello di invecchiare in salute. «Se non si governa questo passaggio alla terza età, si aumenta il rischio di malattie croniche degenerative», ricorda la consigliera regionale Renata Bagatin.

F.D.M.

ARTIGIANI

Crescono le imprese femminili

Secondo il rapporto «Imprese e artigianato al femminile in Fvg» elaborato dall'Ufficio studi di Confartigianato-Imprese Udine e presentato sabato 25 novembre da Nicola Serio alla Casa della Contadinanza, a Udine, le imprese femminili artigiane nel biennio 2016/17 hanno messo a segno un balzo di 151 unità. Fatto cento nel 2014, sono cresciute di 3,2 punti percentuali, contrariamente a quanto rilevato per le imprese femminili non artigiane e per le imprese artigiane maschili che sono scese di 2,4 e 2,9 punti. Nel 2014 le imprese artigiane guidate da donne erano 4.757, oggi sono 4.908 (il 17% delle 28.400 imprese artigiane totali). Prossime dunque a superare la quota psicologica delle 5.000 unità.

Al traguardo guarda fiducioso il Movimento Donne Impresa che si prepara a festeggiare, il prossimo 1° dicembre, i 20 anni di attività. Nell'occasione, nel Salone del Parlamento in Castello a Udine si terrà il convegno «e20 – Tra passato, presente e futuro».

A concludere l'intensa mattinata è stato il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, che ha voluto celebrare le donne ricordando come l'exploit numerico di questi ultimi anni sia certamente importante ma rivalutando al contempo la figura delle donne di un tempo. «Forse invisibili, di certo non censite, ma fondamentali. In ogni piccola bottega c'era una moglie, una sorella – ha detto ricordando Adele, quella di Arturo Malignani –. A tutte loro chiediamo scusa se siamo arrivati un po' in ritardo, riconoscendo il Movimento donne solo negli ultimi 20 anni. Ci scusiamo ma chiediamo loro di starci ancora vicino e continuare a rendere grande, insieme, l'artigianato del nostro Friuli».

UDINE SECONDO ITALIA OGGI

Vivibile e sicura

Grande «soddisfazione per essere ancora una volta tra le migliori in Italia per qualità della vita, specialmente nel tema della Sicurezza, che ci vede prima tra le province della regione Friuli Venezia Giulia, territorio che comunque conta tutti i suoi quattro capoluoghi di provincia sopra la media italiana. Quindi non si può che essere soddisfatti per il riconoscimento dell'alto livello dei servizi delle nostre città e di Udine in particolare». Commenta così il sindaco di Udine, Furio Honsell, la classifica 2017 del Sole24Ore sulla qualità della vita, nella quale Udine si colloca al 10° posto, dopo Trieste (6°) e Gorizia (9°), che supera la provincia friulana per un solo punto (542 a 543 il punteggio totale).

Pordenone è 13esima, su un elenco di 110 località.

«Udine è in particolare prima in Fvg per Sicurezza e Giustizia, con 497 punti a fronte dei 492 di Gorizia, 491 di Pordenone e 316 di Trieste – commenta ancora il sindaco - . Udine precede poi Pordenone e Gorizia in materia di Ambiente e Servizi, ed è grossomodo in linea in materia di Ricchezza e Consumi».

L'Ado ringrazia le famiglie dei 300 donatori

L'Ado Friuli-V.G. e il Centro Regionale Trapianti hanno organizzato un incontro con i familiari dei donatori di organi effettivi dell'anno 2016, per ringraziarli per il gesto di solidarietà e altruismo che hanno compiuto. Gli attestati di riconoscenza saranno consegnati dal Prefetto di Udine nel corso della manifestazione che si terrà sabato 2 dicembre alle ore 9.30 a Udine nell'Auditorium «Don Bosco» dell'Istituto Salesiano Bearzi. Si tratta di 300 famiglie provenienti da tutta la regione. I dati oltremodo significativi del primo semestre 2017, testimoniano che negli anni il Friuli Venezia Giulia ha regalato diversi primati nazionali e internazionali, confermati anche in questa prima parte dell'anno.

Dal 2 al 24 dicembre
LA CITTÀ DEL NATALE

Il fantasico *Ice Village* aspetta tutti i bimbi
ad imbucare la letterina per ricevere un REGALO* dalla Befana!

In galleria con musica ed eventi

nei giorni 9-10
& 16-17 dicembre
dalle 10 alle 20

Gli allievi della **Scuola Italiana Amanuensi** scriveranno per voi

BIGLIETTI DI AUGURI PERSONALIZZATI

GRATIS presentando uno scontrino di almeno 20€.
Vedi regolamento su www.cittafiera.it

Ice Village con Animazioni e laboratori

nei giorni 2-3 8-9-10
16-17 23-24 dicembre
ore 10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30

INCONTRA BABBO NATALE!

IMBUCA LA LETTERINA
E FINO AL 10 DICEMBRE AVRAI
IN OMAGGIO UN CALENDARIO DELL'AVVENTO
in finissimo cioccolato (fino ad esaurimento scorte)

***IMBUCA LA LETTERINA E TORNA ALL' ICE VILLAGGE IL 5 GENNAIO**
LA BEFANA TI PORTERÀ UN UTILE REGALO PER LA SCUOLA!
(Per ogni bimbo che ha imbucato la letterina un regalo)

sab 2
10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00
Laboratorio gratuito:
L'ALBERO DI CUPCAKES
Pasticceria da appendere

dom 3
10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30
Foto auguri con Babbo Natale
Fatti fotografare insieme a Babbo Natale e ricevi **GRATIS LA FOTO RICORDO**
Laboratorio gratuito: **JUMPING CLAY**
creiamo addobbi natalizi con la pasta modellabile

ven 8
10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00
Laboratorio gratuito:
L'ALBERO DI CUPCAKES
Pasticceria da appendere

sab 9
10.30 - 12.30 / 15.00 - 17.00
Laboratorio gratuito: **JUMPING CLAY**
creiamo addobbi natalizi con la pasta modellabile
17.00 - 19.00
Laboratorio gratuito: **DONI E GIOCHI DI FESTA NELL'ANTICA ROMA**
creiamo assieme giochi con l'argilla

dom 10
10.30 - 12.30 / 15.00 - 18.30
Foto auguri con Babbo Natale
Fatti fotografare insieme a Babbo Natale e ricevi **GRATIS LA FOTO RICORDO**
Laboratorio gratuito: **JUMPING CLAY**
creiamo addobbi natalizi con la pasta modellabile

Scopri tutti gli eventi e laboratori di Natale su www.cittafiera.it

VIVI
240 NEGOZI
CON IL NUOVO
'MONDO CASA'

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00

Parcheggio coperto gratuito INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

unieuro · ZARA · MEGA INTER SPORT · chicco · Conforama · shi-J · MANGO · H&M · LEROY MERLIN · IPER

le notizie

OVARO

Grazie, Giuliano

All'età di 91 anni è morto Giuliano Giorgis, di Mione (Ovaro). Lascia la moglie Anna, tre figli e numerosi nipoti. Ha dedicato la sua vita alla comunità, in particolare a quella parrocchiale. A Mione, infatti, ha fatto il sacrestano, il maestro di coro e anche l'organista. È stato lui a donare il terreno per la costruzione della casa di soggiorno. Per circa 40 anni ha lavorato presso il centro per l'impiego di Ovaro, prestandosi spesso a recarsi in servizio in altri uffici del territorio. In Val Degano è ricordato come una delle persone più disponibili ad aiutare quanti avevano bisogno di lavorare. Un impiego, questo, che lui considerava una missione. È stato donatore di sangue e anche segretario, per 20 anni, dell'associazione dei donatori. Naturalmente era alpino. Cavaliere della Repubblica, era insignito anche di onorificenze della Santa Sede. La Messa di esequie è stata concelebrata da mons. Giuseppe Carniello, il parroco, e da mons. Lucio Soravito, suo amico. Numerose le testimonianze al termine della celebrazione, tra cui di mons. Soravito, Lino Not, Antonella Grezzani.

TOLMEZZO

Salesiani, scuola aperta

Al Don Bosco di Tolmezzo scuola aperta sabato 2 dicembre (ore 15 - 17.30) e sabato 21 gennaio (ore 15-17.30). Su appuntamento in qualsiasi altro momento.

ELETTRODOTTO

Tutto sotto terra

Il nuovo elettrodotto Somplago-Wurmlach sarà realizzato con un percorso interamente interrato, lungo la strada statale 52 bis Carnica, la provinciale 111 e la viabilità secondaria. Lo hanno comunicato in un convegno a Udine le società proponenti, Alpe Adria Energia (Aae) e Alpe Adria Energy Line ai i sindaci dei Comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme e Paluzza. Da 50/55 milioni di euro, il costo previsto salirà a circa 100 milioni di euro.

TARVISIO

Il futuro del Bachmann

«Il liceo sportivo Bachmann, che la Regione sostiene con 290 mila euro l'anno, è un luogo dove i ragazzi fanno sport di alta qualità: sono atleti provetti, ma studiano allo stesso modo con profitto». Lo ha evidenziato l'assessore regionale all'Istruzione, Loredana Panariti. Il liceo per gli sport invernali Bachmann di Tarvisio ha attivato nel 2000 il Progetto per gli sport invernali rivolto agli atleti di tutte le specialità della neve e del ghiaccio, che in uscita dalla scuola secondaria di primo grado intendono proseguire gli studi nella scuola statale e conseguire il diploma di maturità scientifica. Gli atleti dello sci della categoria «giovani» sono in gara per una media tra le cinquanta e le sessanta manifestazioni l'anno e le loro gare sono distribuite nell'arco dei soli mesi dedicati allo sport bianco.

CHIUSAFORTE

Dissesto idrogeologico

La Regione ha approvato alcuni provvedimenti che mirano a favorire la prevenzione del dissesto idrogeologico sul territorio montano del Friuli-Venezia Giulia e la messa in sicurezza dei centri abitati e delle infrastrutture. È stata infatti confermata la permanenza dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, da caduta massi, in Comune di Chiusaforte, in località Chiout Cali – per un importo di 300 mila euro –, e in comune di Claut, per la messa in sicurezza dell'abitato di Massurie e Mattan – per un importo di 400 mila euro – . Con un altro provvedimento, la Giunta regionale ha approvato un accordo attuativo con l'Università di Trieste per proseguire nella definizione delle pericolosità delle doline in nuove aree regionali, nei Comuni di Sauris, Ovaro e Ligosullo.

AL VIA IL CIRCO BIANCO, CON UNA SETTIMANA D'ANTICIPO IN ALCUNE LOCALITÀ. TUTTE LE PISTE PRONTE PER L'8 DICEMBRE. L'ATTESA DEGLI ALBERGATORI

Da Tarvisio a Sappada si scia

Stagione anticipata. A Tarvisio e a Sappada si parte il 2 dicembre. Forse anche a Sella Nevea. Sconti del 50% per vincere la concorrenza con le Dolomiti venete

IN QUESTO FINE SETTIMANA Sappada apre la stagione dello sci, grazie alle recenti nevicate. Non tutte le piste, per la verità, sono pronte; lo saranno per il ponte dell'Immacolata. Come noto, sono gli investitori del paese a finanziare, ormai da anni, la rete impiantistica della valle. Con Promoturismo Fvg il sistema sappadino ha solo un accordo di natura commerciale. Poco più sotto, a Piani di Luzza, è attivo il biathlon, dove si sta per materializzare un nuovo impianto per l'innevamento artificiale.

Gli altri poli stanno ultimando la preprazione delle piste, che saranno tutte pronte per l'8 dicembre. In alcuni casi, però, l'apertura potrebbe essere anticipata, a sabato prossimo, come a Tarvisio, sul Lussari e dintorni, e a Ravascletto, sullo Zoncolan. Ed è subito concorrenza con le Dolomiti venete: 50% di sconto, sabato e domenica.

Incrocia le dita Paola Schneider, presidente di Federalberghi Fvg.

L'attesa è quasi ansimante da parte di Promoturismo ma anche di Federalberghi che, a differenza degli anni precedenti, è ottimista perché il fascino della neve sta già mobilitando i turisti e in particolare gli sciatori, con le prime prenotazioni.

«Le recenti nevicate, oltre che le basse temperature, consentono l'apertura di alcuni impianti, questo non può che renderci speranzosi per l'avvio della stagione sciistica – afferma Schneider –. Inutile ribadire nuovamente che, anche senza la presenza della neve, con condizioni meteo avverse agli sport considerati invernali per antonomasia, dobbiamo cercare di fare fronte alla situazione, creando un'offerta turistica pertinente ed adeguata, oltre che diversa. Detto ciò, accogliamo con grande vigore queste prime nevicate che, ovviamente, fanno incrementare le prenotazioni per il ponte dell'8 dicembre ed anche per il periodo natalizio, già buone».

Va detto, fra l'altro, che la coltre bianca anticipata fa risparmiare un sacco di soldi alla Regione, quest'autunno non impegnata a sborsare cifre astronomiche per far sparare a pieno ritmo i 1.139 cannoni.

Sulle nevi del Canin si sta sciando già da circa un mese, da parte però degli scialpinisti. Sono aperti gli impianti sul versante sloveno, quello di Bovec.

Circa un metro di neve a Conca Prevala, che collega Friuli e Slovenia. A Sella Neva Promotur ha in programma il potenziamento dell'impianto d'innevamento della pista del Canin, il fiore all'occhiello del centro internazionale d'allenamento intitolato a Gustav Thoeni, per avere garanzia di neve anche in quota. La Regione, d'altra parte, ha messo a disposizione 26 milioni d'investimento per ristrutturare tutti i poli. Con circa 2 milioni di euro verrà ampliata la capacità del bacino d'acqua dell'approvvigionamento. Al palo, invece, Pontebba, che dovrà aspettare il 2019 per la nuova cabinovia verso il Pramollo.

Intanto sul versante austriaco gli investimenti non si interrompono. Nassfeld Passo Pramollo continua a investire per ampliare la propria offerta turistica. Fanno notizia non tanto i 19 milioni di euro messi sul piatto per questa stagione sciistica sia per impianti sia per rinnovo degli alberghi, quanto i 1.200 nuovi posti letto, in residence e in hotel, che saranno pronti per il 2019. La località montana carinziana, grazie a un meteo finora «normale» (attualmente il manto nevoso è di 75 centimetri), si appresta ad accendere gli impianti di risalita. Ufficialmente il 7 dicembre ma se le condizioni lo consentiranno verrà anticipata al 2 dicembre. I numeri a disposizione confermano il potenziale del maggior comprensorio sciistico delle Alpi orientali: 110 chilometri di piste, 30 funivie e impianti di risalita, 350 cannoni per la neve programmata, 25 rifugi. Ma soprattutto, 5.000 posti letto in quota più 7.000 in fondo valle (dove a Tropolach è appena stato ristrutturato l'ex Cube diventato un hotel tre stelle), cui si aggiungeranno presto appunto 1.200 nuovi posti.

E il progetto di collegamento da Pontebba? «Forse il progetto è stato dimenticato da parte italiana – ha commentato il portavoce per Nassfeld Livio Fedrigo – certamente non da parte austriaca dove è stato trovato un investitore dell'Est europeo pronto a contribuire all'investimento per il 30% di parte privata che va a completare la quota già promessa dalla Regione Fvg e dal Land Carinzia».

Formadi, la vetrina di Sutrio

Da giovedì 30 novembre a domenica 3 dicembre Sutrio ospiterà «Formadi – sapori e formaggi di montagna», un evento organizzato da Friulmont e cofinanziato dalla Regione Fvg dedicato alla valorizzazione del formaggio di malga e di altri prodotti agroalimentari in abbinamento con i migliori vini del Friuli e della vicina Slovenia. Si terrà anche la prima asta dei formaggi della regione.

ARTA TERME E PROVINCIA

Tutti in pista fa bene alla salute

QUALITÀ dell'aria, soleggiamento, presenza di strutture operative termali e di wellness, sentieristica attrezzata, imprese legate alla valorizzazione delle erbe officinali, sono le condizioni ideali offerte dalla montagna friulana per trascorrere vacanze all'insegna della salute con effetti positivi sul corpo e sulla mente favoriti anche da un contesto ambientale ricco di risorse naturali e culturali.

È questo il cuore del nuovo «prodotto» turistico per valorizzare il comprensorio dello Zoncolan e della vicina Arta Terme nei mesi invernali. Il contesto in cui sarà sviluppata la nuova proposta è il progetto «WinHealth», avviato nel programma di cooperazione transfrontaliera «Italia-Austria 2014-2020» di cui la Provincia di Udine è partner. Ad Arta Terme, la presentazione.

«Questa iniziativa – ha esordito il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, dopo i saluti del sindaco, Luigi Gonano – si inserisce nella politica turistica avviata dall'amministrazione provinciale in questi due mandati e volta alla promozione del turismo sostenibile». Nella strategia si terrà conto dei risultati di un'analisi di mercato già svolta sull'intera area dall'Università di scienze applicate di Salisburgo e che, per l'ambito Zoncolan-Arta Terme, sarà integrata da una seconda indagine. Dai primi questionari somministrati a settembre (141) risulta, secondo quanto riferito dal ricercatore Daniel Spizzo, che il turista giunge in Carnia soprattutto alla ricerca del benessere legato ad attività all'aperto e alle offerte naturali ma anche dalla presenza delle terme e dei centri benessere (spa e wellness). Oltre il 72% degli intervistati dichiara molto importante e/o piuttosto importante la presenza di queste offerte turistiche.

TOLMEZZO

Michele Gortani e la causa montana

VENERDÌ 1 DICEMBRE alle ore 17 nella Sala convegni dell'Unione territoriale intercomunale della Carnia di Tolmezzo, verrà presentato il libro «La Causa Montana. Michele Gortani geologo, costituente, senatore», a cura di Oscar Gaspari.

Pubblicato dal Cai nazionale, il volume raccoglie gli interventi presentati al convegno tenutosi a Trento il 30 aprile 2016, evento organizzato nell'ambito delle manifestazioni di Tolmezzo Città Alpina 2017, dalla Fondazione Museo carnico delle Arti popolari «Michele Gortani» di Tolmezzo in collaborazione con il Cai nazionale, il Cai sezione di Tolmezzo, l'Uti della Carnia e la Società filologica friulana.

La Causa montana è l'obiettivo della vita di Michele Gortani (1883-1966), perseguito da professore, geologo e parlamentare.

Gortani è stato un aristocratico eroe delle montagne, della Carnia e di tutta Italia, di cui ha difeso territori, ambienti, risorse e culture insieme alle rispettive comunità, in quanto parti essenziali di un equilibrio che ritiene necessario proteggere e rafforzare, anche a beneficio della pianura. Quale membro dell'Assemblea Costituente ha fatto inserire nella Costituzione il secondo comma dell'art. 44: «La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane», nel 1952 ha fatto approvare la prima legge per la montagna. In Carnia è stato presidente della Comunità carnica e del Consorzio del bacino imbrifero montano del Tagliamento, nel 1963 ha fondato il Museo Carnico delle Arti Popolari di Tolmezzo.

Il libro verrà presentato dal professor Francesco Micelli, dal senatore Diego Carpenedo, alla presenza dell'autore.

LE FABBRICHE DEL DISTRETTO DELLA SEDIA VERSO LA RIQUALIFICAZIONE. L'IMPEGNO DI IMPRENDITORI, COMUNI, REGIONE E DELLE PARROCCHIE

Giù 15 capannoni vuoti

Nei prossimi giorni, nel «Triangolo della sedia», saranno abbattuti più di quindici capannoni vuoti. Non c'è dubbio – ammette Claudio Malacarne – questo è un segno di rinascita, che le nostre comunità desiderano accompagnare nella sua evoluzione. Malacarne è il direttore del Consiglio pastorale foraniale di Manzano, San Giovanni al Natisone, Corno di Rosazzo. «Posso azzardare? Parliamo pure di purificazione del nostro ambiente», aggiunge il parroco di Manzano, don Nino Rivetti.

Nella foto: la grande sedia di Manzano (ora crollata) che per anni è stata il simbolo del distretto.

Le parrocchie del Distretto della sedia guardano con vivo interesse alla disponibilità degli imprenditori, in gran parte della sedia, di riqualificare le loro aziende, comprese quelle che sono chiuse da tempo. Disponibilità che ha trovato immediatamente un supporto da parte delle amministrazioni comunali e della Regione.

I capannoni sfitti, a volte abbandonati, non fanno bello spettacolo. In qualche caso sono diventati un ricettacolo di persone che non sanno altrimenti dove sbattere la testa. In altri – osserva Claudio Malacarne, direttore del Consiglio pastorale di Manzano – sono diventati le basi logistiche di cinesi che non hanno certamente a cuore il rilancio dell'economia locale. Recentemente la Regione ha lanciato un bando da 3 milioni e 600 mila euro destinato ai privati e ben 101 imprenditori hanno chiesto contributi per la demolizione, la bonifica e la ristrutturazione dei vecchi fabbricati. Ne è interessato tutto il distretto della sedia, che da qualche tempo, bisogna riconoscerlo, ha smesso di boccheggiare. I comuni coinvolti dai cantieri sono Aiello del Friuli, Buttrio, Chiopris Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre e Trivignano Udinese. Il contributo regionale va da un massimo di 200 mila euro a privato a un minimo di 20 mila euro e non esclude gli altri benefici fiscali in vigore su scala nazionale. Nei prossimi giorni il via ai cantieri, con l'arrivo della prima parte del contributo (la seconda a cantiere concluso). Piglia di più chi decide di demolire. Seguiranno gli allacciamenti alla rete infrastrutturale e la riqualificazione energetica.

Il Comune di Manzano accompagnerà il tutto con quattro milioni di euro per sette chilometri di nuove opere fognarie, che diventeranno nove grazie all'apporto dell'Acquedotto Poiana che ha stanziato a sua volta due milioni di euro. Altri 3 milioni per altre opere di miglioramento della viabilità interna. Non bisogna dimenticare che i 24 milioni impegnati in questa grande opera di riqualificazione derivano dallo stralcio dell'arteria Palmanova-Manzano.

Tra le domande presentate, sono state considerate ammissibili 89. Di queste, 48 verranno finanziate. Non solo, ma con la prossima legge di stabilità verranno stanziate altre risorse – come ha assicurato l'assessore regionale Mariagrazia Santoro – per effettuare un ulteriore scorrimento della graduatoria. Gli interventi finanziati sono 16 a Manzano, 13 a San Giovanni al Natisone, 6 a Premariacco, 5 a Pavia di Udine, 3 a Buttrio, 2 a Corno di Rosazzo, 2 a Moimacco, uno ad Aiello. Un terzo delle domande finanziate riguarda demolizioni di edifici abbandonati in area residenziale, ottenendo in questo modo – sottolinea Santoro – l'obiettivo di sostenere i cittadini nell'abbattimento di un edificio che è ormai diventato solo un costo, di incentivare la messa in sicurezza delle zone residenziali e, infine, di attuare una riqualificazione del centro abitato che si è soliti definire con il termine di «rigenerazione urbana».

La misura copre i costi al 50 per cento – continua l'assessore Santoro – sviluppando, quindi, un investimento complessivo di almeno il doppio della somma stanziata.

Don Rivetti è reduce da un interessante incontro pubblico interparrocchiale, venerdì 24 novembre, al quale hanno partecipato anche il sindaco ed il comandante dei Carabinieri; a tema, lo sviluppo delle comunità nei più diversi settori, quello della sicurezza compresa. «Abbiamo attraversato la crisi, che ha fatto numerose vittime – ricorda don Rivetti –. Adesso incominciamo a respirare aria nuova, di ripresa, di rinascita. Tante le botteghe chiuse, volute a suo tempo sotto casa, talvolta in modo disordinato. Ecco perché siamo pronti ad accompagnare questa purificazione del nostro ambiente; riteniamo, infatti, che possa promuovere stili nuovi di vita».

«Abbiamo tutti presente le fabbriche chiuse di Detroit e che cosa rappresentano sul piano umano e psicologico – ricorda, dal canto suo, Malacarne –. Ecco, noi vogliamo impegnarci, come comunità, nella rigenerazione del territorio, per quanto è di nostra competenza». Una rigenerazione, ovviamente, non solo materiale.

F.D.M.

INVITANO ALLA XXXIX EDIZIONE DEL

Nadâl Furlan

Anno 2017

CIRCOLO CULTURÂL LAURENZIAN - BUJE
CIRCOLO CULTURALE LAURENZIANO - BUJA

e la collaborazione di:
Curia Arcivescovile di Udine
Società Filologica Friulana
Piave di S. Lorenzo M. di Buja, Pro Buja

con il patrocinio di:
Provincia di Udine
Comune di Buja

PREMIATI:

GIANNINO ANGELI

ANDREA RISALITI

GIANNI ARDUINI

PAOLA ZELANDA

TEATRO DELLA CASA DELLA GIOVENTU'
S.Stefano di Buja
SABATO 2 DICEMBRE - ore 17

Presenta: **Monica Bertarelli**
Intermezzi musicali con
CORO di VOCI BIANCHE "LE SEMICROME"
dell'Ist. Compr. di Tavagnacco
e della scuola di musica della Fondazione L. Bon
dirige **M.a Anna Mindotti**

Onoranze Funebri SORDO di Sordo Gianni
WWW.FUORIDIWEB.IT
BCC CREDITO COOPERATIVO

le notizie

RAGOGNA

Tornano i mercatini di Natale

Sabato 2 e domenica 3 dicembre a Ragogna si respirerà aria natalizia grazie alla 6ª edizione dei «Mercatini di Natale» allestita nell'area verde dell'ex campo sportivo. Più di 60 gli espositori che presentaranno decorazioni e addobbi natalizi, presepi, idee regalo artigianali, eccellenze gastronomiche e molto altro. Non mancheranno concerti musicali itineranti, cori e attività per i più piccoli. L'iniziativa organizzata dalla Pro Loco aprirà i battenti alle 14 di sabato, alle 15.30 il primo appuntamento musicale con il concerto di zampogne e cornamuse. Al calar del sole l'accensione dell'albero donato dal comune di Weitensfeld, accompagnata dai canti del coro «Amici della Montagna», della Scuola Primaria e del «Coro Insolitenote». I mercatini riapriranno alle 9 di domenica con il concerto del gruppo storico dei tamburi, nel pomeriggio, invece, musica con la «Christmas Street band» e il «CoperniCoro». Alle 17.30 l'estrazione della lotteria di Natale e la chiusura della manifestazione alle 20. Durante la «due giorni» sarà attivo un chiosco enogastronomico, con riscaldamento esterno, che proporrà bevande e piatti caldi, panini, dolci e il Ragognocco, il cestino di frico con gnocchi allo speck. Il programma completo è consultabile sul sito internet www.prolocoragogna.it.

SAN DANIELE

Gusto solidale sotto la loggia

Le associazioni «Pro San Daniele» e «Pro Majano» organizzano – per sabato 2 dicembre a partire dalle 18.30 sotto la Loggia Guarneriana – l'evento benefico «Gusto e solidarietà in loggia» il cui ricavato sarà finalizzato all'acquisto di attrezzature agricole per la stalla ricostruita a Norcia, dopo il terremoto che nel 2016 ha colpito il Centro Italia. Sarà possibile gustare, a fronte di un'offerta libera, il frico di «Cucina di Carnia», il prosciutto di San Daniele, la polenta di Ciro e i vini dell'azienda Fantinel. La serata sarà allietata dalla musica dal vivo dei «My hopes instilled», giovane band alternative rock emergente. Per info: Pro San Daniele, telefono 0432/940765, email info@infosandaniele.com.

TARCENTO

Si parla di Papa Francesco

«L'umanità ad un bivio. Capire il mondo con le parole di papa Francesco» è il titolo della tavola rotonda, promossa dall'associazione culturale Bmb, che si terrà venerdì 1° dicembre alle ore 20.30 nella sala polifunzionale di via Montessori a Magnano in Riviera. Interverranno mons. Duilio Corgnali, vicario foraneo di Tarcento, il giornalista Giuseppe Liani, il sociologo Bruno Tellia e Gianluigi Cecchini dell'Università di Trieste.

REANA DEL ROJALE

Concerto di Santa Cecilia

Sabato 2 dicembre alle ore 20.45, la Banda musicale di Reana del Rojale, diretta dal maestro Flavio Luchitta, si esibirà nel tradizionale Concerto di Santa Cecilia. A causa dell'inagibilità dell'auditorium comunale di Reana quest'anno il concerto si terrà nella bella cornice dell'auditorium comunale di Povoletto: «Sebbene dispiaciuti di non poterci esibire nel territorio del Rojale – spiega il presidente della Banda, Manolo Bon – ci fa piacere essere ospitati a Povoletto, un paese dalle profonde tradizioni musicali e culturali. Ringrazio le amministrazioni comunali di Reana e Povoletto, nonché gli amici dell'Associazione Euritmia di Povoletto per il supporto logistico al nostro evento». La serata, intitolata «Musica per…», si articolerà nell'esecuzione di composizioni che declinano le varie funzioni della musica, all'interno di un percorso composto da musiche originali per banda moderna, trascrizioni dalla letteratura storica bandistica, colonne sonore, musica leggera e musica con narrazione.

LINDA DORIGO, REPORTER FRIULANA, RIENTRATA DALLA SIRIA, SABATO 2 DICEMBRE SARÀ A GEMONA CON YAGDAR BAKIR

I curdi dalle loro foto mozzate

LA VITA MESCOLA esistenze e geografie. Sempre. A volte però le fa incontrare provvidenzialmente in luoghi inattesi e in momenti necessari. Ascolto **Linda Dorigo**, guardo le sue foto e non può che essere questo il pensiero che mi attraversa. 34 anni, carnica di Verzegnis, fotografa, giornalista e documentarista, Linda – che oggi abita a Roma – è rientrata da un paio di giorni dal nord della Siria. Un viaggio, il suo, che è un nuovo tassello del progetto a cui lavora dal 2014: raccontare il popolo curdo, le sue radici e il suo legame con la terra. Sabato 2 dicembre sarà a Gemona assieme a Yagdar Bakir – classe 1983, nato a Sulaymaniyah, nel Kurdistan iracheno –, per mettere in scena, alle 21 al Centro parrocchiale di via Salcons, «White Faces», una performance fotografica nata dal loro incontro.

Linda e Yagdar

«Era il gennaio del 2014 – spiega Dorigo –, mi trovavo nel Nord della Siria e stavo ancora lavorando a "Rifugio" (il progetto in cui ha documentato la situazione dei cristiani in Medio Oriente, ndr), quando i curdi hanno dichiarato l'autonomia della regione da Damasco. È stato un momento storico. Lì mi sono resa conto che avrei voluto conoscere di più queste comunità divise in quattro paesi – Iran, Iraq, Siria e Turchia –, e il loro legame con la terra». In uno dei suoi viaggi conosce Yagdar che, al tempo, viveva nel nord dell'Iraq. «Era appena rientrato dall'Inghilterra dove aveva conseguito un master in Arte contemporanea. Stava lavorando a un progetto di ricostruzione della propria memoria familiare». Negli ultimi anni del conflitto con l'Iran (1980-1988), Saddam Hussein pianificò l'operazione Al- Anfal, il genocidio dei curdi e di altre minoranze. «Le violenze – continua la photo reporter – hanno riguardato anche la sfera più privata. I soldati rastrellavano le case in cerca di documenti che provassero legami tra i peshmerga, che combattevano il regime, e i civili. Per salvarsi le famiglie hanno tagliato e fatto sparire centinaia di foto. Con la memoria familiare sono scomparse anche le tracce dell'identità collettiva di un popolo da sempre all'ombra della storia». All'epoca Yadgar aveva 4 anni. Quando ritrovò il frammento di una foto che lo ritraeva, chiese a sua madre che fine avesse fatto il resto: era stata lei a tagliarla perché si vedeva il kalashnikov di un peshmerga. In quel momento Yadgar decise di ricostruire la propria storia chiedendo ai familiari di raccontargli le fotografie come erano. Grazie a questi racconti oggi sta ricreando quelle foto. «Mi sono innamorata del progetto che si incrociava con il mio – continua Linda –, purtroppo però, quando l'Isis ha preso Mosul, la regione ha subìto un tracollo. Yagdar è dovuto fuggire. Così un anno fa, quando mi ha contattata per dirmi che era a Roma, è nata l'idea di una performance fotografica. La performance è in lingua, non solo per restituire un alto livello di immersione a chi partecipa, ma per rendere il concetto del viaggio, di quell'empatia che mettiamo in atto, un meccanismo di comprensione che va oltre il fattore linguistico, oltrepassando barriere che il più delle volte sono solo mentali».

Il viaggio a Raqqa

Le chiedo del suo ultimo viaggio. «Principalmente sono stata a Raqqa, una città distrutta che avrà bisogno di parecchio tempo per essere ricostruita. La popolazione – che vive in un campo profughi a un'ora dalla città – ha una gran voglia di rientare, ma è impossibile: nel centro le sole mine visibili sono 8 mila, l'Isis le ha nascoste ovunque, dagli scarichi dei gabinetti ai frigoriferi. C'è bisogno di know-how e macchinari per bonificare Raqqa e inziare poi la ricostruzione. Ogni giorno ci sono civili che tentano di tornare a casa, ma vengono uccisi dalle mine». «Sia chiaro – continua Dorigo –, a combattere l'Isis non ci sono solo i curdi, ma tutte le altre comunità presenti, tra cui quelle cristiane e turcomanne. Questo perché la Siria che si vuole ricostruire è una Siria a più voci».

Popolo delle montagne

In ognuno dei quattro paesi, dunque, il popolo curdo vive in maniera diversa perché diverse sono le realtà e le questioni irrisolte. «Se da un lato questo lo rende affascinante – evidenzia Linda – dall'altro lo rende complicato da spiegare, se non dividendo di nuovo questo popolo all'interno dei paesi di appartenenza. E non a caso una delle grandi difficoltà dei curdi è quella di leggersi come fratelli». Ma la fotografa carnica ha scelto un «fil rouge» ben definito, quello della montagna. «Lo sento molto vicino a me. Da un punto di vista antropologico, infatti, ho voluto scandagliare a fondo la visione che il mondo ha dei curdi come "popolo della montagna", cercare dunque di sviluppare questa visione esotica e orientalista che assecondiamo da sempre e che è stata assimilata dai curdi stessi, tanto che amano ripetere "non abbiamo altri amici se non le montagne"». Per conoscere il lavoro di Linda Dorigo c'è il suo sito internet (www.lindadorigo.com). In alto, da sinistra, una foto scattata nel suo ultimo viaggio e una in Iran.

ANNA PIUZZI

TREPPO GRANDE

In bicicletta sulle Ande

TRA GLI INDIOS e i vulcani dell'Ecuador» è il titolo dell'evento che si terrà venerdì 1° dicembre alle 20.30 nel centro polifunzionale «Cjase de comunitat» a Treppo Grande. Si tratta di una serata tra immagini e parole per raccontare la spedizione ciclo-alpinistica che nel 1999 in Ecuador, ebbe come protagonisti Roberto Bortolotti di Buja, Toni Guerra e Walter De Cecco di Gemona, Marino Di Lenardo e Antonio Pielich di Resia. Un viaggio fatto in autonomia con

la mountain bike e 25 chili di bagaglio, percorrendo oltre 600 chilometri attraverso le Ande, tra i grandi vulcani e le città.

FORANIA DI TARCENTO

Ecco i martedì di Avvento

TORNA NELLA FORANIA di Tarcento l'appuntamento con gli incontri formativi dei «Martedì di Avvento». Quest'anno ad essere affrontato sarà il tema dell'educazione alla fede in famiglia, soprattutto la questione dell'accompagnamento dei genitori nella crescita umana e spirituale dei loro figli. In gioco è la trasmissione della fede secondo l'impegno che ogni genitore si è assunto al momento del battesimo dei propri figli.

Da mettere dunque in calendario l'incontro di martedì 5 dicembre alle 20.30 alla Domus Mariae con «Maria porta a Gesù», per i genitori dei ragazzi della Prima Comunione, interverrà don Alessio Geretti, direttore dell'Ufficio diocesano per la Catechesi e l'Iniziazione cristiana. Martedì 12 dicembre, alla stessa ora, l'incontro «Maria con gli Apostoli in attesa dello Spirito Santo», per i genitori dei Cresimandi, interviene don Daniele Antonello, vicedirettore dell'Ufficio diocesano di Pastorale giovanile.

DA SAN DANIELE AL CRO DI AVIANO

Solidarietà su due ruote

UNA DELEGAZIONE dell'Associazione «Due Pistoni» si è recata sabato 18 novembre nella sede della «Via di Natale» di Aviano per consegnare, nelle mani della direttrice Carmen Gallini, un assegno di 5 mila euro, parte del ricavato delle offerte della festa solidaristica «Due Pistoni Day», tenutasi a San Daniele ai primi di agosto. Manifestazione solidale, giunta alla sua 4ª edizione, che ha visto la partecipazione di moltissimi motociclisti e non solo. Si è mantenuto così l'impegno, di consegnare, direttamente ai destinatari, i fondi raccolti. E la visita ad Aviano ha consentito di toccare con mano la realtà virtuosa della «Via di Natale», che lì opera ormai da 40 anni. Presenza dunque ormai consolidata nella realtà assistenziale della nostra regione, che si alimenta per buona parte con le offerte e con la generosità di persone, associazioni, gruppi di cittadini. La struttura, che è situata accanto al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, dispone di 46 alloggi, in cui trovano posto i pazienti e i familiari che li accompagnano. La residenza continua ad ospitare quanti si trovano nella necessità di sottoporsi a cure antitumorali e a specifiche terapie. L'ospitalità, per buona parte gratuita, viene incontro alle esigenze di coloro che vi si rivolgono, anche se privi di mezzi. Consente inoltre ai malati terminali di rimanervi il tempo necessario per affrontare, con dignità, le ultime fasi di vita, oltre i ridotti tempi di permanenza previsti dal servizio sanitario nazionale.

VALERIO MATTIONI

SERENI ORIZZONTI. DOMENICA 3 DICEMBRE, A PASIAN DI PRATO, L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA RESIDENZA CON 120 POSTI LETTO

Nella cittadella degli anziani

Realizzato in poco più di un anno, il nuovo edificio, dotato di 120 posti letto, sostituirà tre vecchie strutture di Udine in piazzale Cella, viale XXIII marzo e Europa Unita. Potrà accogliere anziani non autosufficienti e rappresenta il fiore all'occhiello in regione del Gruppo Sereni Orizzonti. Largo spazio è stato riservato alla domotica: dai sistemi di comunicazione digitale, che consentiranno gli ospiti di videochiamare le loro famiglie, alla palestra con attrezzature specifiche per la riabilitazione. In previsione altre strutture diurne e sanitarie, così da creare in futuro una vera e propria «cittadella».

Nella foto: la nuova residenza per anziani di Pasian di Prato che sarà inaugurata domenica 3 dicembre.

C'è «voluto poco più» di un anno per realizzare la residenza sanitaria per anziani di Pasian di Prato. Di questo siamo orgogliosi», afferma Massimo Blasoni, azionista di maggioranza di Sereni Orizzonti Spa, annunciando l'inaugurazione della struttura di via Vera Torino 1, in programma domenica 3 dicembre a partire dalle ore 10.30.

Il nuovo edificio, dotato 120 posti letto, potrà accogliere anziani non autosufficienti e rappresenta il fiore all'occhiello in regione della società friulana. Largo spazio, infatti, è stato riservato alla domotica: dai sistemi di comunicazione digitale per videochiamare e avvicinare, seppur virtualmente, gli ospiti della struttura alle famiglie, alla palestra con attrezzature specifiche per la riabilitazione e diversi altri servizi innovativi per rendere massimo il confort degli ospiti e ottimizzare l'efficacia delle cure. Tutto ciò in un contesto, quello realizzato a Pasian di Prato, con ampi spazi comuni a disposizione degli anziani e grandi aree verdi che circondano la struttura.

«È stata una scelta coraggiosa – prosegue Blasoni – poiché questi 120 posti non vanno a incrementare l'offerta di posti letto di Sereni Orizzonti, ma vanno piuttosto a sostituire tre vecchie strutture costruite vent'anni fa a Udine – quelle di piazzale Cella, viale XXIII marzo e viale Europa Unita – e che oggi ritenevamo inadeguate. Insomma, un saldo zero che esprime il nostro desiderio di promuovere la qualità in questo settore. All'interno della struttura vogliamo erogare un'assistenza non generica perché ormai è superato il tempo delle case di risposo generaliste, ma piuttosto occorrono nuclei specializzati con particolare attenzione alle disabilità legate al morbo di Alzheimer e a quelle psichiche in genere. Il pianeta anziani richiede plurime risposte e le esigenze di un disabile fisico non sono ovviamente quelle di un disabile psichico».

L'edificio di classe energetica A possiede l'impianto a pavimento per il riscaldamento invernale e un sistema di raffrescamento estivo a trave fredda in grado di evitare la formazione di condense che sarebbero dannose per la salute degli ospiti e del personale. Pannelli solari e fotovoltaici per la produzione di energia e sistemi isolanti a livello acustico e visivo per le ampie aree verdi alberate che circondano la residenza. La struttura si sviluppa su quattro piani e tre corpi: uno centrale, dove sono concentrati tutti gli spazi comuni, e due ali destinate a locali di servizio al piano terra e alle camere ai piani superiori.

Accanto alla nuova realizzazione, costata circa 9 milioni di euro, l'ambizione di Sereni Orizzonti è quella di realizzare una «cittadella degli anziani» con la previsione di altre strutture diurne e a valenza sanitaria.

Sereni Orizzonti ha sede a Udine ma si è affermata ormai come terzo gruppo nazionale nell'ambito della costruzione e gestione di residenze sanitarie per anziani. «Stiamo realizzando altre 8 strutture in Italia – precisa Blasoni – Abbiamo appena consegnato una Rsa a Torre di Mosto, in provincia di Venezia, e un'altra a Piacenza, e sono in via di completamento le strutture a Marcon in Veneto, a San Mauro Torinese, alle porte di Torino, e a Genova». Il totale dei posti letto realizzati o in consegna nei primi mesi del 2018 è pari a 900.

I cantieri non si fermano qui perché anche a Macomer (Nu) e a Rodano (Mi) il Gruppo friulano sta portando a compimento la realizzazione di altre due strutture per anziani. Una crescita tumultuosa che si traduce però in nuova occupazione e in servizi per gli anziani. Secondo i dati Ocse, il numero di posti letto in Italia è nettamente inferiore a quello che si registra nella maggior parte Paesi europei. È dunque un settore destinato a crescere.

«Un ringraziamento particolare va al sindaco di Pasian di Prato, Andrea Pozzo, e alla sua amministrazione che hanno saputo accompagnare la realizzazione. Non è sempre così. In molte realtà italiane i tempi della burocrazia sono di gran lunga superiori a quelli necessitati a costruire materialmente questi edifici», conclude l'imprenditore.

Nella struttura di Pasian di Prato è previsto che opereranno quasi 100 persone tra assistenti alla persona, fisioterapisti, infermieri e personale ausiliario.

D.S.

le notizie

JALMICCO

Accesso disabili

Domenica 26 novembre, alle 10.30 a Jalmicco, in occasione della Festa del Ringraziamento, viene inaugurato l'accesso alla chiesa riservato ai disabili.

SEVEGLIANO

Mercatino per la scuola

Domenica 3 dicembre a Sevegliano la Scuola dell'Infanzia paritaria «Maria Bambina» propone il Mercatino, il cui ricavato è devoluto alla scuola stessa.

CENTRO BALDUCCI

Ricordando Battistuta

Sarà presentato in conferenza stampa mercoledì 29 novembre alle 11 alla Biblioteca Civica Joppi di Udine il premio letterario «Maurizio Battistutta» destinato alle persone private della libertà personale e promosso dall'associazione onlus Icaro. Maurizio Battistutta sociologo, insegnante, sindacalista, spirato lo scorso 22 febbraio, è stato per dieci anni responsabile dell'ufficio di Garante dei diritti delle persone detenute. Inoltre, al Centro Balducci di Zugliano sabato 2 dicembre, a partire dalle 14 si metterà a tema la questione del carcere proprio nel ricordo di Battistutta.

MORTEGLIANO

Regali che fanno del bene

Tradizionale mercatino missionario nella sala Eisenhower in piazza Verdi a Mortegliano, nei giorni 8, 9 e 10 dicembre, con i seguenti orari: venerdì 8 e domenica 10, dalle ore 8.30 alle 19.30; sabato 9: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Un'occasione per acquistare un oggetto fatto a mano, anche per un regalo, sapendo che con questo gesto sosterrà i missionari che operano per progetti umanitari.

LATISANA E PALMANOVA VERSO IL POTENZIAMENTO. ANCHE PER RECUPERARE PAZIENTI DAL VENETO

Ospedali più attrattivi

Se per i Comuni veneti di confine è attrattiva la specialità friulana, Luca Zaia, presidente del Veneto, cerca di rendere più attrattivi, rispetto al Friuli, i suoi ospedali di Portogruaro, San Donà di Piave, Motta di Livenza e Oderzo, Vittorio Veneto e Conegliano. È questo che preoccupa, nella Bassa friulana, Latisana e Palmanova. Da qui l'impegno a consolidare i servizi.

Su Latisana, ad esempio, fa riferimento San Michele al Tagliamento. L'allarme è stato presentato, per le nascite, da Roberto Novelli (Fi): 1.350 parti tra Palmanova e Latisana prima della chiusura di quest'ultima maternità, oggi solo 700 a Palmanova. «C'è un rapporto fuga-attrazione con un segno meno – ha però rassicurato l'assessore Maria Sandra Telesca – per circa 3 milioni di euro, nel bilancio dell'Azienda sanitaria 2 Bassa Friulana Isontina, ma riguarda più specialità e tutto il territorio dell'Azienda non solo il latisanese». Successivamente all'interruzione dell'attività a Latisana le circa 200 partorienti si sono distribuite tra gli altri punti nascita regionali, in particolare a Palmanova, San Vito e Udine. Latisana ha perso 859 ricoveri ordinari dell'area materno-infantile rispetto ai dati del 2015 e Palmanova, nello stesso periodo, ne ha guadagnati 275. Ma come potenziare Latisana, fino a rendere quest'ospedale attrattivo nei confronti anche del Veneto?

Il sindaco, Daniele Galizio, ne ha parlato col direttore generale, Antonio Poggiana, ottenendo anzitutto la riattivazione della guardia pediatrica, tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Si è parlato anche della riapertura del punto nascita, però non andando oltre. Dal prossimo giugno sarà attiva la risonanza magnetica cinque giorni alla settimana, verrà potenziata l'attività ortopedica di protesi all'anca e al ginocchio per diminuire le lunghe liste di attesa, e ci si preparerà al volo notturno. Prosegue, intanto, il consolidamento dell'ospedale di Palmanova. Sono state rinnovate le tre sale parto e travaglio, due sale per il cesareo d'emergenza e la sala allattamento. Il sindaco, Francesco Martines, è sicuro che con questi interventi strutturali e col programmato servizio a domicilio da fornire nei periodi pre e post parto (l'ostetrica di comunità), la Bassa friulana riuscirà a recuperare e aumentare il numero dei parti nella sede ospedaliera di Palmanova.

Toni Villanova

Pozzuolo, tutte le fognature

L'accordo per l'ultimazione della rete fognaria di Pozzuolo e Carpeneto e del suo collegamento all'impianto di depurazione di S. Maria di Sclaunicco è stato presentato a Udine dalla presidente Debora Serracchiani. I lavori per il primo lotto sono già inseriti nel piano degli interventi per gli anni 2016-19 per un importo di 2.030.000 euro, con un contributo regionale di 1.500.000 euro.

Le famiglie rinunciano anche alle medicine

In un convegno della Cgil ad Aquileia sono stati confermati gli effetti della crisi nel ricorso alle medicine a pagamento, testimoniata da una recente indagine del Banco farmaceutico, secondo la quale il 16% delle famiglie, quasi una su 6, rinuncia agli acquisti di farmaci o li riduce per via del prezzo. Non a caso nel 2016, durante l'ultima «colletta» organizzata dal Banco, sono pervenute richieste per 40 mila farmaci da banco, a fronte di una raccolta di 16 mila. «E la percentuale di chi rinuncia è più alta fra gli anziani», puntualizza Gino Dorigo, sindacalista Cgil. Il vaccino influenzale tra gli anziani è sceso al 52% degli over 65.

RAVOSA
2-3-7-8-9-10 Dicembre 2017
FESTA DELLA NORCINERIA
8 Dicembre 2017
46ª FESTA DELL'IMMACOLATA

Pro Loco U.V.A. Ravosa
Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia
ecofesta
con il patrocinio del COMUNE di POVOLETTO
UNPLI

SABATO 2 DICEMBRE
Ore 17.00 Apertura festeggiamenti
Ore 18.00 20° RADUNO RAVOSA BY NIGHT
manifestazione non competitiva in fuoristrada 4x4 attraverso gli sterrati del nostro territorio.
Partenza ore 18.00 dalla polveriera di Racchiuso e arrivo a Ravosa presso i festeggiamenti ore 24.00
Ore 20.00 GARA DI BRISCOLA gastronomica

DOMENICA 3 DICEMBRE
Ore 8.30 Prova di ORIENTEERING
organizzata dallo Sci Club - Udine 7° TROFEO U.V.A.
Gara regionale "Media Distanza" Trofeo "PoleStar"
Iscrizioni fino alle ore 9.30 presso il parco festeggiamenti
Apertura della Mostra
"8ª RASSEGNA CONCORSO DISEGNI"
della Scuola Media di Povoletto
Ore 12.30 Premiazioni della prova di ORIENTEERING
Ore 15.00 SPETTACOLO IN ALLEGRIA con i bambini della Scuola dell'Infanzia di Savorgnano del Torre
Ore 17.00 Gruppo folcloristico "LIS SISILUTIS" di Attimis

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE
Ore 20.00 GARA DI BRISCOLA gastronomica

VENERDÌ 8 DICEMBRE
Ore 11.00 SANTA MESSA accompagnata dal coro "MUSICANOVA" di Magnano in Riviera diretto dal maestro Maria Giovanna Michelini
Ore 14.30 Funzione religiosa con processione accompagnata dalla Filarmonica di Povoletto
Ore 15.30 Concerto della Minibanda "EURITMIA" di Povoletto diretta dal maestro Franco Brusini

SABATO 9 DICEMBRE
Ore 20.00 Cena paesana; animerà la serata il complesso MUSIC LOVERS

DOMENICA 10 DICEMBRE
Ore 8.00 Iscrizioni alla 27ª MARCIALONGA
la partenza è prevista per le ore 10.00
Ore 12.00 Premiazione della MARCIALONGA
Ore 15.00 Premiazione dell'8° CONCORSO DI DISEGNO

FORNITISSIMI CHIOSCHI

Favolosa pesca gastronomica di beneficenza - La gara di briscola e tutte le premiazioni si terranno presso il parco festeggiamenti - Funzioneranno chioschi con specialità enogastronomiche in ambienti riscaldati Enoteca con vini locali
Esposizione e assaggio di prodotti enogastronomici

Superiper VISOTTO

ti fa risparmiare!

...le nostre offerte

dal 27 novembre al 09 dicembre 2017

ogni giorno speso bene te lo trovi a fine mese !!!

PASTA DE CECCO PZ. 2 GR. 500 TIPI ASS.	€	1,40
PASTINA ALL'UOVO BARILLA GR. 275	€	0,50
FARINA TIPO 00 BARILLA KG. 1	€	0,45
BISCOTTI CLASSICI BALOCCO GR. 700	€	1,19
POLPA DI POMODORO SANTA ROSA PZ. 3 X GR. 400	€	1,27
SUGHI BARILLA BOLOGNESE AMATRICIANA CONTADINA E MONTANARA GR. 400	€	1,25
PROSCIUTTO COTTO FETTA GOLOSA AL KG.	€	9,90
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE MILAREX GR. 200	€	3,98
TONNO OLIO OLIVA GR. 200 E BIOLOGICO GR. 150 CALLIPO VASO VETRO	€	4,49
CAFFE' LAVAZZA ORO PZ. 3 X GR. 250	€	7,99
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE SAN MARCO LT. 1	€	0,89
ACETO DI MELE BIOLOGICO MONARI FEDERZONI ML. 500	€	1,29
RISOTTI DA CHEF RISO GALLO GR. 175 TIPI ASS.	€	0,84
THE LIPTON FILTRI 50 + 10	€	1,79
ACQUA FERRARELLE LT. 1,5 PET	€	0,34
BIRRA ERDINGER HEFE CL. 50	€	0,95
DENTIFRICIO AQUAFRESH MENTA FRESCA E DELICATA ML. 75	€	0,85
DEODORANTE INFASIL SPRAY ML. 150 TIPI ASS.	€	2,25
DETERGENTE INTIMO INFASIL ML. 200 TIPI ASS.	€	2,15
DETERSIVO LAVATRICE CHANTECLAIR 25 LAVAGGI ASS.	€	1,98
AMMORBIDENTE TIK MUSCHIO BIANCO LT. 4	€	1,29
CANDEGGINA ACE GENTILE CLASSICA E PROFUMATA LT. 2	€	2,29
FINISH TUTTO IN UNO MAX LAVAGGI 22 + 5 ASS.	€	3,30
PANNOLINI HUGGIES DRYNITES BOY E GIRL TAGLIE ASS.	€	6,50
PETTO DI POLLO INTERO AL KG.	€	4,80
SOVRACOSCIA DI POLLO AL KG.	€	2,80
GUSTOROLL DUCALE AL KG.	€	4,80
COTOLETTA DI POLLO DUCALE AL KG.	€	4,80
FEGATO DI BOVINO ADULTO AL KG.	€	2,90
MACINATO MISTO BOVINO E SUINO AL KG.	€	4,40
BISTECCHE FESA E NOCE DI BOVINO ADULTO CONFEZIONE FAMIGLIA AL KG.	€	7,90
ROASTBEEF BOVINO ADULTO CONFEZIONE FAMIGLIA AL KG.	€	11,90
HAMBURGER DI BOVINO PICCOLO MEDIO GRANDE AL KG.	€	7,50
BRACIOLE DI SUINO AL KG.	€	3,69
POLPA DI COSCIA DI VITELLO AL KG.	€	14,50
STINCO DI COSCIA DI SUINO INTERO AL KG.	€	2,99
PASTA SFOGLIA E BRISEE BUITONI GR. 230	€	0,95
SFOGLIAVELO RANA PZ. 2 X GR. 250 RIPIENI ASS.	€	2,95
GORGONZOLA SELEZIONE BIRAGHI DOP AL KG.	€	6,50
DESSERT CIOBAR CAMEO PZ. 4 X GR. 50 GUSTI ASS.	€	0,99
MINESTRONE TRADIZIONALE FINDUS KG. 1	€	2,70
FILETTI DI MERLUZZO FINDUS GR. 400	€	4,90
MEDAGLIONI NATURALI DI PESCE VIS GR. 160 TIPI ASS.	€	1,40
STRUDEL DI MELE CRUDO PAN SURGELATI GR. 600	€	1,99

ODERZO - MOTTA di LIVENZA - CORDENONS - PORTOGRUARO - S. STINO di LIVENZA - TREVISO - BUDOIA - JESOLO PAESE - CECCHINI di PASIANO - VILLOTTA di CHIONS - MASERADA sul PIAVE - SAN POLO di PIAVE - CEGGIA - S. LUCIA di PIAVE - BIBIONE - PONTE di PIAVE - CAPPELLA MAGGIORE - MEDUNA di LIVENZA - BUJA - PORDENONE

Con Caporetto ricordo don Onorio Gentilini

Caro direttore,
era il terribile periodo della prima guerra mondiale e la rotta di Caporetto era alle porte. L'arcivescovo Anastasio Rossi parte in visita pastorale nel tarcentino e arriva anche a Ciseriis (parrocchia di S. Carlo Borromeo) dov'è parroco "pre Onorio" Gentilini, là giunto da Subît di Attimis dov'era stato per 10 anni. Cagionevole di salute già ai tempi del Seminario, era stato ordinato prete tardi, a 28 anni. Al gnûf predi non fecero alcuna festa perché quelli erano tempi di miseria e di guerra; durante la sua prima Messa aveva detto ai fedeli «son giunto qui da voi, speriamo di andare d'accordo: avrei piacere che mi mandaste i ragazzi a dottrina, cosicché studiando loro saprò ce raze di int ch'o sês vualtris». Le prediche le faceva in friulano fin quando il Duce nol à imponût il talian. Durante l'invasione degli austro-ungarici nel 1917 'pre Onorio «nol è lât profugo ma "al è restât chì": così nel periodo di guerra faceva scuola ai bambini rimasti, poi scoppiata la "spagnola", malattia infettiva mortale (lui aveva studiato medicina e legge), andava a far visita ai malati e scendendo per il Pacagnàn attraversava la Torre scalzo, con le scarpe in mano, per andare ad assistere i malati tal Borc di sore in Zomeais»; diceva Messa di buon'ora, poi insegnava Dottrina, aiutato da qualche giovane, prima che i ragazzi andassero a scuola.

Ma veniamo al 1917, l'anno del disastro di Caporetto: il 26 ottobre l'arcivescovo Rossi, in viaggio verso Pradielis si ferma a Ciseriis: pre Onorio al à fat sunâ di dopli e così tutta la gente si raduna in chiesa: fuori si sintìvin a tra i canòns; già a Pradielis (il Vescul el iera lât a vescolâ) la strada era intasata di soldati e di gente che scappava. Ma quelli che poi erano rimasti nelle loro case cun quâl pastôr jèrino? Di bon che'l jera restât pre Onorio, tignint dongja un pôc i doi paîs, e operando come detto all'inizio. Don Onorio resta nella sua Ciseriis fino alla morte, avvenuta nel 1948 il 21 luglio, e sui manifesc' piciâs el jera scrit: «Ciseriis, in lutto, ti da' l'ultimo saluto». Egli ora riposa nel cimitero di Ciseriis con accanto il suo primo cappellano don Alberto Cimbaro. Lo ricordo nella sua tonaca nera sempre perfetta, e con una sfilza di bottoni dalla testa ai piedi, il quadrât in testa, la camminata veloce a piccoli passi: mai visto in maglione né senza il collare bianco (tremendo, d'estate), né mai sbottonato, neppure con noi, neanche in canonica: si vedeva a distanza che si trattava di un sacerdote. Tuttora il suo ricordo, a Ciseriis, è incredibilmente vivo. Sia nella gloria del Padre celeste.

CAV. SERGIO GENTILINI
[ROVEREDO IN PIANO]

Divisione sindacale? Inopportuna sulle pensioni

Caro direttore,
purtroppo, ritorna la rottura sindacale. Per chi ha conosciuto straordinari periodi di convergenza sindacale e ha sostenuto iniziative sindacali unitarie rimane fortemente deluso ogniqualvolta che si verificano strappi, se non vere e proprie spaccature, tra le Confederazioni Cgil Cisl Uil.

Sulle pensioni, più precisamente sulla riforma previdenziale non è comprensibile l'ennesima rottura dei rapporti sindacali. Il tavolo di trattativa Governo-Sindacati, dal mio punto di vista, si è impantanato sull'innalzamento esagerato dell'età pensionabile per non far precipitare nel disavanzo il bilancio dell'Inps. Nessuno pensa di vivere nel paese delle meraviglie. Tutti sono consapevoli del pesante deficit finanziario che attanaglia da decenni il nostro Paese, con la inevitabile conseguenza che anche la «cassa previdenza» deve rimanere in equilibrio, per gli attuali pensionati e soprattutto per dare certezze pensionistiche ai giovani, (gli anziani di domani). Il problema sono le risorse economiche? Ogni anno in Italia l'evasione fiscale supera i centocinquanta miliardi. Quindi, invece di accapigliarsi sulle aspettative di vita e sulle uscite anticipate Governo e Cgil Cisl Uil dovrebbero convergere su come e con quali strumenti gli organi dello Stato, possono contrastare più efficacemente l'evasione fiscale, raggiungendo, nel 2018, l'obiettivo di recuperare almeno due miliardi, sui centocinquanta di evasione totale, da finalizzare alla previdenza. Non è utopia e non è demagogia, ma una effettiva spinta di realismo

FRANCO PIACENTINI
[UDINE]

si Fâs Par mûT Di Dî

Cuissà se il «black friday»
al à metût un blec a la crisi...

Elettrodotto a sud caso non chiuso

Caro direttore,
la notizia dell'ultima sentenza riguardante l'elettrodotto Redipuglia-Udine Ovest, accompagnata dalla rinuncia a proseguire il contenzioso da parte dei sindaci coinvolti, parrebbe aver messo la pietra tombale su ogni possibilità di liberare la nostra pianura da quella stramba architettura «steampunk». Personalmente ho un'impressione diversa e cioè che nel prossimo futuro, magari dopo le prossime elezioni, se ne tornerà a discutere per tutta una serie di motivi. Innanzitutto l'opera rappresenta un palese danno d'immagine per un territorio che punta il suo futuro su turismo e sviluppo sostenibile, ma se bastasse questo non sarebbe stata neppure iniziata, il dato più interessante invece riguarda le prossime opere: gli elettrodotti attuali sono stati realizzati tra gli anni '70 e i primi anni '80, ergo dovranno essere sostituiti nel breve termine, si tratta di linee ben più lunghe rispetto a quello appena realizzato, quindi strutture in grado di assorbire maggiori economie di scala. Altro aspetto importante riguarda la nuova viabilità prevista, che potrebbe ben prestarsi a un futuro interramento della linea tra Udine e Redipuglia: il tratto di terza corsia della A4 compreso tra Palmanova e Villesse, il raddoppiamento previsto per la ferrovia Udine-Cervignano e la realizzazione della circonvallazione sud di Udine. Se invece di procedere per piccoli tratti isolati, si avviasse un ampio programma di sostituzione delle linee elettriche obsolete, si potrebbero sfruttare le economie di scala e gli interventi sulla rete viaria per impiegare la corrente continua e interrare in sicurezza tutti i tracciati.

LUCA BAGNAROL
[UDINE]

L'agâr

La vite dirit o sante scugne?

Ancje vuê il gjornâl di chenti al pand in prime pagjne une «buine» gnove: «Suicidi assistît, desenis di domandis». A dute pagjne.

E podaspò dôs pagjnis su la «muart dulinciose». Il dut al è causionât dal fat che doi malâts furlans, un om e une femine, a son lâts in Svuissare par meti fin a la lôr vite midiant il suicidi assistît. Un al jere malât di sclerosi laterâl amiotrofiche e chê âtre e veve une malatie oncologjche incurabile al ultin stadi. A disin che chest al sedi un mût par «murî cun dignitât». E cundifat chê cliniche svuissare si clame par latin «Dignitas».

Jacun di Lentini tal 1250 al dave cheste definizion di dignitât: «stât o cundizion di cui, di chel che al è o si rind mertevul dal plui grant rispiet». Domande: puedial jessi un om o une femine che

di Duili Cuargnâl

murint di cualsisei muart no sedin mertevui dal plui grant rispiet? Sun ce si pojal chel rispiet? Sul mût di murî, sul gjenar di malatie o sun ce? Bastie la motivazion che tant zaromai nol è nuje ce fâ? S'al è par chel ognun che al vedi un tic di sintiment al sa che cuant che si nas si sa za che nol è nuje ce fâ, si scomence a lâ incuintri a la muart. Ise ancje cheste une condizion no dignitose? Cualchidun lu pense, i nichilists, par esempli, che seont lôr si rive dal nuje e si va incuintri al nuje. E dute la vite e je cence un parcè. Ce che ju cualifiche al è justeapont «une condizion di disperazion».

O vivin in tune societât che simpri mancul e acete la muart. Jenfri i tancj refudons e ven scartade ancje la muart. Si la tapone, si la plate, si la confine in cualchi istitût, siben che ognidì si spampanile par television e sui gjornâi. Une des tantis contradizions de nestre ete.

Al scrîf il gjornâl: «Al è in crescite il numar dai talians che al crôt tal suicidi assistît e che lu cîr». No crodi in Diu ma propit tal suicidi assistît. Come che si viôt zaromai il peraulis a piardin cualsisei savôr. E po il gjornâl al fâs savê che a son za ancje 75 furlans iscrits ae associazion che met adun chei che a vuelin meti fin a la lôr vite cul suicidi assistît «se cun gravitât inabii». La pore di murî, ven a stâj la pore di vivi.

Ce isal di dî?

Scartìn la ustinazion terapeutiche che nissun cualifiche juste o dignitose. Ma une societât cussì ustinade a discori di muart no ise une societât che vares di fâ pinsirâ? A pensâ ben la cjosse no sune distrani. Cheste nestre societât no ise la stesse che no fâs fruts? E no isal il stes orizont negatîf tai sconfronts de vite, il stes orizont di mancjance di sperance che al sta parsore di chestis scieltis di muart?

Insumis la vite ise un dirit o un dovè, une sante scugne? E la muart ise un dirit o une sante scugne? Une biele confusion.

No si sa plui ce che je la vite, no si sa plui ce che je la muart. O vivin in tune societât che no sa plui ce che al vul dî jessi persone umane. O sin pardabon denant di un savoltament antropologjc che no si sa ancjemò cuale che sarà la risulte.

Di sigûr sfreolâ la int cu la inlusion de «muart dulciose» no jude nissun a vivi miôr. Di sigûr vê piardude la cunvinzion che la vite prime di jessi dirit o dovè e je prime di dut un don no jude nissun a scombati par vivi, a cundividi la vite, a spartî la vite. E no jude di sigûr a acetâ la muart e ancje la malatie.

No ducj a puedin jessi tanche Concetta Bertoli che la sô malatie invalidant le à stramudade in tune possente lezion di vite, ma amancul cirìn di plui cualchi reson di vite e no dome ustinazions di muart.

E amancul no stin a disledrosâ il significât di dignitât. Amancul no stin a gjavâi a dinissun il plui grant rispiet che ognidun si merte propit dome pal fat di jessi om o femine. Grant rispiet parfin se ancje un no lu à merte. Un al po piardi il rispiet par sè ma nissun nol po gjavâjal a un âtri.

Che se o scomencìn a disfarenziâ su la plui o mancul dignitât di un o di chel âtri si sa cemût che si scomence ma no savìn dulà che si larà a finîle.

Miôr gjoldi la vite tanche don, tanche regâl, e gjoldile cuant che je vivarose e ancje cuant che je flevare. E no colâ te vuate dal pessimisim di J. Prévert: «Vive la vite... / Di sigûr che vîf, la vite! / La prove e je che jê e mûr!». O ajal reson D.M. Turoldo: «Ognidun lu sa ma nol dîs: / cheste e je la stagjon / che no à sperance»? Achì alore a jessi dulinciose no je la muart ma propit la disperazion.

Via a S. Pietro al Natisone intitolata a Simonitti

Caro direttore,
con grande emozione ed affluenza di pubblico si è tenuta a San Pietro al Natisone l'intitolazione della via d'accesso al polo scolastico all'architetto Valentino Zaccaria Simonitti. Nel corso del convegno che ha preceduto la cerimonia di scoprimento della targa bilingue è stata presentata la ristampa del libro «Valentino Z. Simonitti – architetto e intellettuale di confine/ arhitekt in intelektualec ob meji». La via che porta il suo nome costituisce oggi un segno tangibile sul territorio. Importante anche la mostra, prima allestita a San Giovanni d'Antro a cura dei familiari e trasferita poi a San Pietro in occasione del convegno con alcune integrazioni. La famiglia esprime un sentito ringraziamento all'Ordine degli architetti, alla Fondazione Friuli, al Consorzio Produttori pietra piasentina di Torreano, ai sette Comuni delle Valli del Natisone, di Taipana, Lusevera e Prepotto, alle associazioni locali, ai collaboratori esterni e in particolare a tutti i membri del Comitato che ha promosso e sostenuto con forza l'iniziativa in circostanze non sempre agevoli.

ADRIANA SCRIGNARO
[UDINE]

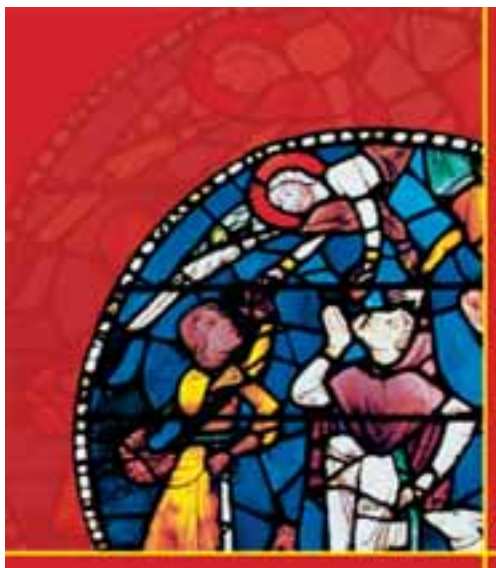
Università e Friuli niente palliativi

Caro Direttore,
il grande Joseph Gentilli, friulano di San Daniele, docente di Geografia nella West Australia University, nel 1965 scrisse queste parole: «Riteniamo fermamente che il Friuli potrà solevarsi dal suo sottosviluppo attuale producendo i suoi laureati, animati dall'amore per la Piccola Patria nei loro studi accademici e nelle loro ricerche sui problemi friulani». Ora non c'è dubbio che alcune tesi di laurea dell'Università di Udine hanno per oggetto realtà friulane, ma basta questo per rispettare l'art. 26 della legge 546/77 e il DPR del 6 marzo 1978? Io credo di no, altrimenti dovremmo classificare come friulane anche altre Università (Trieste, Venezia, Padova, Mosca, Parigi …: parlo di episodi conosciuti personalmente) che assegnano tesi di laurea su fatti o fenomeni del Friuli.

E ancora: basta l'impegno di qualche docente su tematiche friulane, al di fuori di qualsiasi programmazione finalizzata, per affermare la «friulanità» dell'Università di Udine? Io credo di no, altrimenti dovremmo definire «friulane» tutte le Università nelle quali insegnò il grande Carlo Guido Mor (Cagliari, Modena, Trieste, Padova), autore di più di cento saggi sulla storia del Friuli.

Ritornando a Gentilli: come possono crescere nell'amore per la Piccola Patria gli studenti di un'Università che ignora il Friuli persino nel suo statuto? Gli autonomisti sognavano un'Università friulana, nel senso stabilito dalle norme di legge, non un'Università italiana che su una targa d'ottone si autodefinisce «Universitât dal Friûl».

GIANFRANCO ELLERO
[UDINE]



NATIVITAS 2017

Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria

USCI FVG
Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia

USCI go
USCI pn
USCI ts
USCI fud
USCI zskd

con il patrocinio di

feniarco

con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

in collaborazione con

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA JACOPO TOMADINI UDINE

Fogolâr Furlan di Milano

martedì 12 dicembre
SPILIMBERGO
Duomo di Santa Maria Maggiore, ore 20.45

mercoledì 13 dicembre
UDINE
Chiesa di San Pietro Martire, ore 20.45

Ottorino Respighi

Lauda per la Natività del Signore

Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia
maestro del coro **Petra Grassi**

Ensemble strumentale del Conservatorio J. Tomadini di Udine

direttore **Walter Themel**

tutti i concerti sono a ingresso libero

Usci Friuli Venezia Giulia
San Vito al Tagl. (Pn)
Via Altan, 83/4
tel. 0434 875167
info@uscifvg.it

25 novembre - 14 gennaio
160 appuntamenti corali
visita il calendario completo sul sito
www.uscifvg.it

le notizie

SUNS/2

Da Lapponia e Buriazia

Dal 30 novembre al 2 dicembre Udine si riconferma ribalta per Suns Europe, il festival delle arti in lingua minoritaria in cui poter apprezzare interpreti gallesi, bretoni, baschi e catalani, ma anche artisti che arrivano dalla Lapponia o dalla lontana Buriazia, piccola Repubblica della Federazione Russa. Suns, ha detto alla presentazione l'assessore regionale, Cristiano Shaurli «è un'occasione in più che il Friuli Venezia Giulia, piccola regione in cui si incrociano con una densità che non ha pari in Europa lingue e culture diverse, ha per confrontarsi con il mondo, aprire ponti, mostrare un patrimonio artistico e organizzativo di eccellenza». Il festival, che si avvale della direzione artistica di Leo Virgili, prevede tre giorni densi di appuntamenti con il clou caratterizzato dal concerto al teatro nuovo Giovanni da Udine in cui si esibiranno otto fra gruppi e artisti e due ospiti di richiamo, il quartetto buriato Namgar e il cantante e autore gallese Gruff Rhys *(nella foto)*. Suns Europe, però, non è solo musica, ma anche cinema e letteratura. Protagonista di una serata speciale sarà «Missus» di Massimo Garlatti Costa *(vedi l'articolo a fianco)*. Suns Europe è un progetto che ha il patrocinio del Consiglio d`Europa e il sostegno di Regione Fvg, ARLeF e Fondazione Friuli. È realizzato dalle cooperative Informazione Friulana e Puntozero.

CONFERENZA

Mario Adinolfi al Bearzi

Mercoledì 6 dicembre alle 18.45 nell'auditorium dell'istituto Bearzi di Udine, lo scrittore Mario Adinolfi presenterà il suo ultimo libro «O capiamo o moriamo». L'evento è promosso dal gruppo Popolo della Famiglia di Udine in collaborazione col coordinamento FVG. Adinolfi, scrittore, giornalista e blogger, è stato uno dei promotori dei Family Day del 2015 e 2016 e ha fondato il Popolo della Famiglia, movimento di ispirazione cristiana di cui è presidente.

Il 1° dicembre l'anteprima del film di Garlatti Costa a «Suns Europe»

«Missus» ritorna a casa

TORNA FINALMENTE a casa «Missus». E lo fa nel migliore dei modi: con un'anteprima regionale venerdì 1° dicembre, alle 21 al Teatro Giovanni da Udine – nell'ambito di Suns Europe, il festival europeo delle arti in lingua minoritaria –, e con la proiezione principale, domenica 10 dicembre alle 18.30, in un luogo simbolo del Friuli, il Duomo di Venzone. Già, perché il lungometraggio del regista friulano **Massimo Garlatti Costa** è reduce da un tour che, nel corso dell'estate e dei primi mesi dell'autunno, ha toccato diverse località italiane caratterizzate dalla presenza di minoranze attive. Insomma, quasi un nutrirsi della condivisione prima di presentarsi ufficialmente ai friulani.

Nella foto: un fotogramma di «Missus», con i preti di Glesie Furlane. Da sinistra mons. Giuseppe Cargnello, don Romano Michelotti, mons. Roberto Bertossi e don Giulio Ziraldo.

«È stata una grande soddisfazione vedere come a riconoscersi nella battaglia di un manipolo dei nostri preti, siano state anche altre minoranze – commenta entusiasta Garlatti Costa –. Questo perché, certo, si tratta di una storia locale, ma che ha un significato universale che riguarda tutti i popoli minorizzati. Così grazie alla collaborazione con l'associazione LeM Italia, Lingue del Mediterraneo, e alle Università di Teramo e «Federico II» di Napoli, abbiamo portato il film nelle comunità di lingua minoritaria del Sud Italia: grica del Salento, arberesche di Calabria e Sicilia e franco-provenzale di Puglia. Infine abbiamo fatto tappa all'Università di Parma, nell'ambito del corso di linguistica del professor Davide Astori, e in Trentino-Alto Adige ospiti delle comunità linguistiche ladine di Trento e Val di Fassa e tedesca del Sud Tirolo».

Una «battaglia» quella raccontata in «Missus» iniziata il 28 agosto 1974, in occasione di una celebrazione religiosa a Zuglio, quando dieci sacerdoti chiesero ai loro arcivescovi di poter celebrare la messa nella propria lingua: il friulano. La loro richiesta non fu accolta e i sacerdoti, in segno di protesta, lasciarono sull'altare della chiesa «Predis cjargnei par lôr popul», un documento con le proprie rivendicazioni. Fu allora che nacque «Glesie Furlane».

«Nel mio film – prosegue il regista – racconto la storia di questi preti, la loro lotta per vedere riconosciuto un diritto: poter celebrare la messa in lingua friulana. Hanno iniziato a chiederlo nel 1974 e ancora continuano a farlo, con determinazione. Credo che questi ultimi sacerdoti rimasti possano insegnare molto alle nuove generazioni: quando si crede davvero in una cosa e si sa di essere nel giusto, bisogna continuare a lottare per ottenerla. Ciò che chiede Glesie Furlane altro non è che un diritto che tutto il popolo friulano dovrebbe pretendere, indipendentemente dal credo religioso».

«La loro lotta – evidenzia ancora Garlatti Costa – è duplice, sia contro i pregiudizi della società civile di utilizzare la lingua minoritaria nella vita di tutti i giorni, sia contro le imposizioni centraliste di rallentare il permesso ai sacerdoti friulani di tradurre il Messale in friulano. Missus racconta la storia di 40 anni di lotte per la concreta affermazione di questo diritto: perché la lingua sia veicolo di libertà e di espressione dell'identità, in particolare per quei "piccoli popoli" per i quali la lingua è vero e proprio strumento di sopravvivenza».

Missus è un canto patriarchino di Avvento che nella pellicola di Garlatti Costa fa da colonna sonora a una fotografia che racconta per immagini un Friuli la cui bellezza lascia senza fiato, testimoniando non solo il desiderio di narrare una battaglia identitaria, ma anche un profondo amore del regista per questa terra.

Grande la soddisfazione di Glesie Furlane. «Il lavoro di Massimo Garlatti Costa ha permesso non solo alla nostra associazione, ma a tutto il Friuli, di essere conosciuti in Italia – ha commentato il segretario, **Christian Romanini** –. Ora tocca al Friuli perché è finito il tempo in cui essere friulani era un fatto naturale: il documentario "Missus" conferma che è venuto il momento per il nostro popolo di scegliere se vuole avere un futuro».

Intanto, il «Magnum principium» – il motu proprio di Papa Francesco, promulgato il 9 settembre ed entrato in vigore il 1° ottobre – sembra rappresentare un concreto motivo di speranza per l'approvazione, in tempi rapidi, anche del Messale in lingua friulana.

Il documentario, finanziato anche dall'Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane e dal Fondo Regionale per l'Audiovisivo del FVG, è sottotitolato sia in italiano sia in inglese per facilitarne la diffusione in ambito statale e internazionale.

ANNA PIUZZI

Il PANORAMA DELLE MOSTRE

Eros Morandini, trionfo di marmi fra tradizione e contemporaneità

LA PERSONALE DI Giorgio Eros Morandini alla **Galleria Loggia** di piazza Libertà a Udine (fino al 12 dicembre, feriali ore 17.30-19.30 e festivi 11-12.30) è la prima personale udinese dello scultore, dopo la collettiva organizzata dalla Provincia di Udine nel 2012. La quindicina di sculture esposte oscillano tra tradizione, nella scelta e nella lavorazione del marmo, e contemporaneità delle forme, orientate alla sintesi e all'astrazione formale. Dopo aver seguito i corsi di ceramica e scultura della Giovanni da Udine, Morandini ha frequentato i laboratori di Agenore Fabbri, del giapponese Kengiro Azuma allievo di Marino Marini, dello sloveno Janez Lenassi, di cui è diventato assistente, del ceramista Franco Meneguzzo, di Giancarlo Sangregorio.

La scelta, difficile, di lavorare il marmo deriva dall'insegnamento del padre, marmista di professione, che lo portò a Firenze a visitare gli Uffizi. Oggi l'artista vive tra Udine e Pietrasanta, ai piedi della alpi Apuane dove sceglie personalmente i bianchi blocchi di marmo statuario, lo stesso usato da Michelangelo, cui affianca la lavorazione del marmo nero del Belgio. Vedrete usate entrambe le pietre nella galleria, dove Maristella Cescutti è riuscita a portare «Onda», una grande scultura ancora in lavorazione: un'occasione unica per vedere lavorare il marmo tracciando a matita sulle 4 facce del blocco le forme da eseguire a colpi di mazza e martello, rifinendo la materia con la gradina e le frese. Se la lavorazione è antica, modernissime sono le forme astratte in cui i vuoti dialogano con i pieni, mentre le superfici ruvide scanalate giocano con quelle lucide e morbide, che riflettono la luce e sembrano talvolta preziose ceramiche. Le sculture invitano ad essere toccate con le mani, sembrano modellate dall'acqua e non a caso molte di loro si chiamando Onda e Impronta per le curve dai profili morbidamente frastagliati. Magnifiche sono le Porte del vento, ispirate a quelle dei deserti nordafricani: vuote al centro formano dei pertugi dove l'aria si infila modellando in forme duttili e lisce il marmo, che da sostanza dura si fa vellutato, grazie all'abilità di Morandini. Toccando le superfici rifinite con accuratezza a livello tattile si possono sentire i cristalli dello statuario e la struttura più compatta e levigata del marmo belga. C'è qualcosa dell'arte orientale nelle forme essenziali e nella combinazione degli opposti, come il marmo nero unito a quello bianco, tanto che la mostra sarà portata nel 2018 a Seoul.

GABRIELLA BUCCO

Scart

UDINE - GALLERIA TINA MODOTTI, VIA PAOLO SARPI
«IL LATO BELLO E UTILE DEL RIFIUTO»
FINO AL 30 NOVEMBRE. MARTEDÌ-VENERDÌ ORE 9-12 E 16.30-19. SABATO E DOMENICA 10-12 E 16-20

Le altre mostre della settimana

•UN OCEANO INFINITO DI ANIME. FOTO DI WILLY SANSON
Trieste - Palazzo della Regione, piazza Oberdan 6
Fino al 13/12. Lun-gio 9.30-12.30; 14.30-17.30; ven 9.30-14.30

•TRA LA TERRA, IL MARE E IL CIELO. DIPINTI DI DEZIDERIJ SVARA
Trieste - Palazzo della Regione, piazza Oberdan 6
Fino al 13/12. Lun-gio 9.30-12.30; 14.30-17.30; ven 9.30-14.30

• E 20 IN MOSTRA. PER IL VENTENNALE DI DONNE IMPRESA – CONFARTIGIANATO
Udine - Castello, Casa della Confraternita
Fino al 17/12. Sab-dom 10.30-13; 14-17

•DONNE § FOTOGRAFIA
Udine - Chiesa di San Francesco
Fino al 7/1. Mar-gio ore 15-18; ven-sab-dom 10.30-12.30; 15-18

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "PAOLO NALIATO" - UDINE

Associazione di Promozione Sociale e culturale costituita il 23 novembre 1982 iscritta al n. 151 del Registro Regionale

E' convocata per SABATO 16 DICEMBRE 2017

in prima convocazione alle ore 06.00

in seconda convocazione alle ore 10.00

presso la AULA MAGNA della sede sociale di Udine, viale Ungheria n. 18, la

ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

in sessione ordinaria per trattare il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2016/17 e nota integrativa
2. Relazione attività 2016/17
3. Approvazione bilancio di previsione 2017/18
4. Elezione probi viri e nomina presidente del relativo Collegio

Possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti.

Il restauro dell'altare ligneo, d'epoca barocca, della chiesetta di San Gottardo a Bagni di Lusnizza occasione per fare luce sulla storia del paese

Un altare di scuola slovena

La Val Canale, vero guazzabuglio di storie, lingue e influssi che si incrociano, è molto poco studiata. Un restauro importante come quello dell'altare maggiore della chiesa di San Gottardo a Bagni di Lusnizza è utile anche ad aumentare le conoscenze artistiche e storiche su questa bellissima valle. Risalente a fine '600 o inizi '700, l'altare ligneo non era mai stato studiato a fondo. È stato restaurato dalla ditta di Ermete Cargnelutti di Gemona, grazie al sostanziale contributo della Fondazione Friuli.

Nella foto grande a destra: l'altare dopo il restauro; a fianco particolare di un angelo alato; sotto, testa di cherubino rifatta dai restauratori.

La Val Canale è una zona ricca di monumenti artistici e di storia, come sa bene don Mario Gariup, parroco di Malborghetto, che ha dedicato alla zona numerosissime pubblicazioni, ma, curiosamente, è stata anche poco studiata poiché fino al 1918 faceva parte dell'Impero asburgico. Nel tarvisiano confluiscono inoltre ben tre culture: quella tedesca è prevalente, ma non mancano numerose testimonianze della cultura slava e riferimenti a quella italiana. Un vero guazzabuglio di storie e di influssi che si incrociano. Dunque un restauro importante come quello appena realizzato sull'altare maggiore della chiesa di San Gottardo a Bagni di Lusnizza è utile ad aumentare le conoscenze artistiche e storiche sulla Val Canale. Per realizzarlo, c'è voluto un anno di lavoro, dal maggio 2016 all'aprile 2017, da parte della ditta di Ermete Cargnelutti, che ha anche sistemato gli intonaci. Nel laboratorio gemonese ha operato la restauratrice Diana Garlatti, mentre la responsabilità del procedimento di restauro è stata della Soprintendenza Abap di Udine nella persona di Maria Concetta Di Micco, mentre responsabili tecniche del restauro sono state Elisabetta Francescutti e la restauratrice Morena D'Aronco.

Lo storico dell'arte Giuseppe Bergamini ritiene che la tipologia dell'altare sia riferibile a maestranze slovene, come mostrano i confronti con quello della chiesa sul monte Quarin di Cormons».

La spesa complessiva di 34.000 euro è stata coperta grazie al sostanziale contributo della Fondazione Friuli, poiché i fondi della parrocchia di Malborghetto e il contributo del Consorzio vicinale di Bagni di Lusnizza non sarebbero bastati.

Il paese di Bagni di Lusnizza, dove sorge la chiesa, prende il suo nome dalle sorgenti solforose del piccolo paese austriaco di Lussnitz, che però tradisce già nel nome l'origine slava. Le acque, ricordava Giovanni Marinelli nel 1894, avevano originato una piccola stazione termale frequentata da numerosi friulani. Dalle ricerche di don Mario Gariup risulta che la chiesa di San Gottardo fu consacrata dal vicario generale di Aquileia nel 1450, sul luogo dove sorgeva una precedente cappella già dal 1436. Nel 1660 fu restaurata da Gabriele del Canal di Malborghetto imprenditore delle locali fucine metallurgiche e a questo periodo si data l'altare ligneo appena restaurato.

Come scrive Maria Di Micco, l'altare ha una struttura elaborata, composta da una predella su cui è stata recuperata la data «1723» (riferibile o all'altare oppure al più recente tabernacolo) e due iniziali J e Z, forse i monogrammi degli autori. Qui è inserito un tabernacolo probabilmente non coevo al resto della struttura. La parte centrale dell'altare forma un trittico con al centro un riquadro con la statua di San Gottardo, inquadrata da colonne scanalate, mentre le nicchie laterali, formate da volute fitomorfe, racchiudono le statue di santa Caterina e santa Barbara. La cimasa, cioè la parte alta dell'altare, è formata da timpani ad arco spezzati racchiudenti un'edicola con la Madonna con Bambino, sovrastata da un coronamento che culmina con un ostensorio a raggi, usato frequentemente nelle cuspidi dei campanili cattolici in Austria e Germania. La Madonna con Bambino è l'unica statua originale, poiché quelle inferiori sono state eseguite nel 1987 dopo che le originali erano state rubate; fortunosamente ritrovate nel 1990 sono state restituite alla parrocchia. Gli angeli alati, posti in un luogo diverso, sono stati ricomposti sulle volute della cimasa, mentre alcune teste di cherubini sono state rifatte in legno di tiglio da Silvio Liva di Artegna.

L'altare era stato verniciato con un colore grigiastro, mentre il tabernacolo presentava anche una ridipintura in finto marmo rosa, mentre ora rivela le sue dorature e l'ebanizzazione del legno. Tutte le superfici a vista sono impiallacciate con legno di noce, tinteggiate scure tipo ebano e decorazioni ed intagli sono stati fissati con chiodini alla struttura portante, caratteristiche strutturali molto particolari in parte condivise con gli altri tre altari coevi, presenti nella stessa chiesa. Lo storico dell'arte Giuseppe Bergamini ritiene che la tipologia dell'altare sia riferibile a maestranze slovene, come mostrano i confronti con l'altare della Chiesa della B.V. del Soccorso sul monte Quarin di Cormons e con quello della Concezione nella chiesa di SS. Pietro e Paolo di Centa di Prepotto. Bergamini, per altro, ritiene che anche la chiesetta di S. Gottardo abbia la tipica pianta di quelle della Slovenia centrale. Rintracciare i nomi degli autori è spesso un'impresa ardua e difficile, ma certo i restauri come quello concluso permettono di costruire dei confronti, fornendo precise notazioni sulle tecniche usate, che potranno portare, se non ai nomi degli esecutori, alle varie botteghe che operavano secondo gli stessi stilemi.

GABRIELLA BUCCO

La restauratrice

«Forse costruito per un'altra chiesa»

DIANA GARLATTI ha restaurato l'altare di Bagni di Lusnizza per conto della ditta gemonese Restauri e decorazioni di Ermete Cargnelutti.

«L'altare – afferma - non ha una datazione precisa, si può collocare tra fine '600 e inizio '700».

Quali erano i danni?

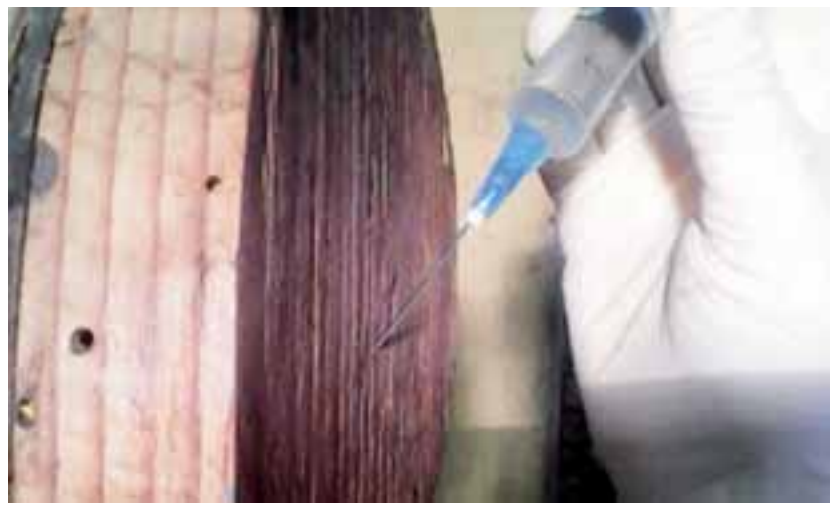
«I tarli avevano indebolito la struttura e una seconda causa di degrado era dovuta alle ridipinture che oltre a falsare gli effetti cromatici, causavano anche un appiattimento del modellato di tutti gli intagli e le decorazioni».

Come siete intervenuti?

«Abbiamo smontato l'altare e portato in laboratorio a Gemona, qui abbiamo dato un antitarlo steso a pennello e iniettato attraverso i fori dei tarli *(nella foto)*. Poi abbiamo consolidato la struttura con resina acrilica, ma il lavoro più lungo è stato quello di togliere le ridipinture. L'altare è stato realizzato in legno di noce tinteggiato a finto ebano e dorature, la parte ebanizzata è stata protetta da un film di cera: dove questa si è conservata la vernice non si era aggrappata bene e l'asportazione è stata relativamente semplice. Dove invece l'inceratura si era assottigliata, il colore si era attaccato bene al legno e abbiamo dovuto testare vari solventi per trovare quello più idoneo. Per fortuna negli angoli e negli anfratti si vedeva il colore originale, che abbiamo riportato in vista».

Ci sono delle particolarità strutturali?

«La struttura a vista è in finto ebano. Si è usato il noce, un'essenza più economica, e poi lo si è trattato per dare l'effetto ebano. La particolarità è che si è dipinto direttamente sul legno, senza una preparazione su cui stendere la pellicola pittorica. Questa è una tecnica inusuale per l'ambiente friulano e riconduce l'altare alla cultura carinziana. Un'altra novità è costituita dalla struttura, che invece di essere fatta a blocchi massicci di abete ha la particolarità di essere costituita da tanti piccoli tasselli con incastri a coda di rondine. È leggerissima poiché l'interno è vuoto ed ha una superficie a vista eseguita a rimessa con impiallacciature ebanizzate. Ciò ha permesso al legno di muoversi e di avere una conservazione migliore. Gli intagli e le decorazioni dorate non sono incollati o intagliati direttamente nei blocchi di legno, ma attaccati alla struttura con chiodini di legno. I chiodini di larice sono stati dorati e stuccati e quindi non si notavano, quelli che si vedono sono stati sostituiti in successivi interventi di restauro».



Ci sono documenti?

«Mancano del tutto e non c'è archivio. Il manufatto non è mai stato studiato e restano molti interrogativi: non conosciamo il pigmento usato per rendere il noce simile all'ebano, non sappiamo se la cera era un legante o uno strato protettivo. Mancava un paliotto e l'altare di 3 metri di altezza per 5.40 di larghezza e 0.50 di profondità è troppo alto per l'invaso del presbiterio, tant'è che il coronamento era montato 20 centimetri più in basso. Ciò significa che o è stato alzato il piano della mensa o quello del pavimento, oppure l'altare non è nato per questa chiesa».

Nella chiesa ci sono altri quattro altari. In che condizioni si trovano?

«Sono stati ridipinti e avrebbero bisogno di restauro».

G. B.

Miercus 29
I Sants Francescans

Joibe 30
S. Dree

Vinars 1 di Dicembar
S. Aloi

Sabide 2
S. Bibiane

Domenie 3
S. Francesc Saverio

Lunis 4
S. Barbare

Martars 5
S. Crispine

Il timp
Temperaduris che a cressin.
Cîl nulât e fumatis

Lis voris dal mês
In chest mês l'ort al è just che al polsi

Il proverbi
A messe là che al sune; a scjaldâsi là che al fume; a mangjâ là che al è pan e scjampâ là che si dan

Il soreli
Ai 1 al jeve aes 7.20
e al va a mont aes 16.36

La lune
Ai 3 lune plene

lis Gnovis

SOCIETÂT FILOLOGJICHE
Mostre a Palaç Mantica

A 70 agns de aprovazion dal statût di autonomie regjonâl, la Societât Filologjiche e à volût meti sù une mostre par rindi onôr a dutis chês figuris che tai agns 1946-47 a àn puartât indevant la bataie par rivâ a chest risultât tant impuartant. La mostre, che e cjape non «Il sogno della Regione Friuli», e nas di un progjet culturâl dal professôr Gianfranco Ellero e si svilupe in 21 panei che a metin adun personis, imagjinis e pensîrs di chel moment storic e dal «sium» de Regjon Friûl. In particolâr si rint onôr a Tiziano Tessitori, pari de Regjon, che al è stât ancje president de Filologjiche dal 1954 al '63.
La mostre si podarà viodile inte cjanive di Palaç Mantica, in vie Manin 18 a Udin, fin ai 21 di Dicembar (dal lunis al vinars fûr che lis fiestis, des 10 a misdì e des 4 a 6 daspomisdì). E jentre dentri de iniziative promovude dal Consei Regjonâl. «Identitât e autonomie», dibatit sul Friûl di îr e di vuê.

PROIEZIONS A PORDENON E TUMIEÇ
Economie e Bens comuns

Te suaze dai «Dolomiti days 2017», joibe ai 30 di Novembar a Pordenon e vinars I di Dicembar a Tumieç, il gjornalist televisîf Piero Badaloni, colaboradôr ancje di «Tv 2000», al presente il so documentari «Dolomiti / Economia del Bene Comune». La prime proiezion e tacarà a 21 li di «Cinemazero», la seconde a 20.30 li dal «Nuovo Cinema David» de Plêf tumiecine. La jentrade e sarà libare. Cun Badaloni, a dialogaran la presidente de Fondazion «Dolomiti Unesco», Mariagrazia Santoro, e la diretore, Marcella Morandini. Tal documentari, a fevelin int che a àn decidût di restâ in mont, lavorant in ducj i setôrs da la economie alpine ma centrant la sô ativitât su cualitât, sostenibilitât e inovazion par valorizâ il Ben comun.

IL SÎT DE UNIVERSITÂT CASTRENSE
Medisine te prime vuere

In gracie dal impegn de Biblioteche «Vile Dora» di San Zorç di Noiâr e dal finanziament de Regjon, al è in linie il sît de Universitât Castrense. Il lûc internet www.universitacastrense.eu al propon une sezion su la scuele di cjamp militâr par students di medisine, che e fo ative tai agns de vuere dal Cuindis, e sezions sul teritori e su la culture di San Zorç.

Sabide ai 2 di Dicembar, consegne dal Premi a San Stiefin di Buie

I cuatri campions dal Nadâl furlan

Tes fotos: Giannino Angeli, pre Gianni Arduini, Andrea Risaliti e Paola Zelanda, i Premis «Nadâl Furlan».

Giannino Angeli, pre Gianni Arduini, Andrea Risaliti e Paola Zelanda a saran premiâts dal Circul culturâl Laurenzian di Buie

Giannino Angeli, pre Gianni Arduini, Andrea Risaliti e Paola Zelanda a son i cuatri campions di umanitât, di vite cristiane e di passion sociâl che il Circul culturâl Laurenzian di Buie al à sielzût come spiei di mostrâi a la Comunitât furlane, pal Nadâl dal 2017.

Sabide ai 2 di Dicembar, ducj i cuatri a cjaparan il Premi regjonâl «Nadâl Furlan», inte serade di gale inmaneade li de «Cjase de Zoventût" di San Stiefin, pe XXXIX volte.

«Cun chest nestri premi – e motive la presidente dal Circul Laurenzian, Gloria Aita – o smirìn di dâur un ricognossiment a chês personis che a rapresentin un spieli positîf pe Comunitât, umign e feminis che a son stâts bogns di rivâ a la ecelence in setôrs diferents (da la culture al art, da la medisine al volontariât…), mostrant passion, grene robuste, impegn cristian. Il zurì al à scrutinât un cuindis candidâts e al à fat la sô sielte cun convinzion».

Il Premi "Nadâl Furlan" al è prudelâ de Societât Filologjiche Furlane e de Plêf di San Laurinç di Buie e al à il patrocini de Regjon, de Provincie di Udin e dal Comun di Buie, che a son ancje lis istituzions rapresentadis te comission che e à sielzût i premiâts di chest an.

La cerimonie dai 2 di Dicembar e sarà animade di Monica Bertarelli, che e varà ancje il compit di coordenâ i intervents de corâl des vôs blancjis «Le Semicrome», cui scuelârs de scuele di musiche de Fondazion «Bon» di Culugne e dal Istitût comprensîf di Tavagnà, direzûts de mestre Anna Mindotti.

I cuatri vincidôrs di chest an a rapresentin cuatri aspiets fondamentâi de vite sociâl dal dì di vuê: la culture, la solidarietât, il sport e la salût.

Giannino Angeli, nassût a Felet dal 1935, al sarà publichementri onorât pal so impegn te vite de Societât Filologjiche Furlane. Personalitât poliedriche, al è scritôr di poesiis par furlan («Un carantàn di puisie» dal 1966 e je la sô prime racuelte) e di libris di caratar storic, massime su lis liendis leadis cu la Resistence de cu la vuere di Liberazion (dal 1971, al à fat il so esordi cun «Carnia libera. La Repubblica partigiana del Friuli (estate-autunno 1944)»). La sô sensibilitât umane e la sô disponibilitât le à pandude ancje intant dal impegn amministratîf, cuant che al jere sindic di Tavagnà.

Su la schene di pre Gianni Arduini di Nimis e pese la ereditât grande di pre Milio De Roja. Al è lui, di fat, in zornade di vuê, il responsabil de Cjase da la Imaculade di Udin, dulà che a cjatin biel acet un 60 fruts e zovins, par solit forescj e cence famee, passâts par strussiis di ogni fate. Il fin de cjase al è chel di garantîur afiet, istruzion e un mistîr par podê vivi une vite positive. Pre Arduini al seguìs ancje la cooperative «Nascente», dulà che personis cun problemis leâts cul alcul a tornin a cjatâ eculibri psicologjic e fisic. Prin di rivâ a Udin, al à stât capelan a San Zuan dal Nadison, animant la esperience dal «Meeting dai zovins» e spandint il bonodôr de spiritualitât ecumeniche di Taizé par dut il Friûl.

Paola Zelanda e à fondât la clape «Basket e non Solo», che cumò e vuide come presidente. Il so fin al è stât chel di judâ lis personis restadis pidimentadis par colpe di incidents su lis stradis o sul lavôr, in mût che il sport al deventàs par lôr un jutori par tornâ a vivi cun grinte e cun passion, fasint garis di ogni nivel e sielzint di deventâ un spieli di volontât e di cûr grant pe zoventût e pai fruts di scuele.

Il professôr Andrea Risaliti al è il diretôr dal Centri pai traplants di fiât, di renis e di pancreas di Udin. Te sô ativitât chirurgjiche al à fat plui di 3 mil intervents e passe mil traplants.

In Kazakhstan, dulà che al à tacât a operâ an passât, ufrint la sô competence sientifiche, al è calcolât un eroi nazionâl. Al è stât lui, di fat, a fâ il prin traplant di fiât fra personis vivis in chel Paîs.

Il Premi «Nadâl Furlan» di Buie, se di une bande al vûl proponi spiei positîfs par ducj, di chê altre al vûl palesâ ancje l'agrât che la Comunitât furlane e à di vê par chei che le fasin cressi, mediant da la testemoneance di un impegn uman e professionâl di alt nivel.

MARIO ZILI

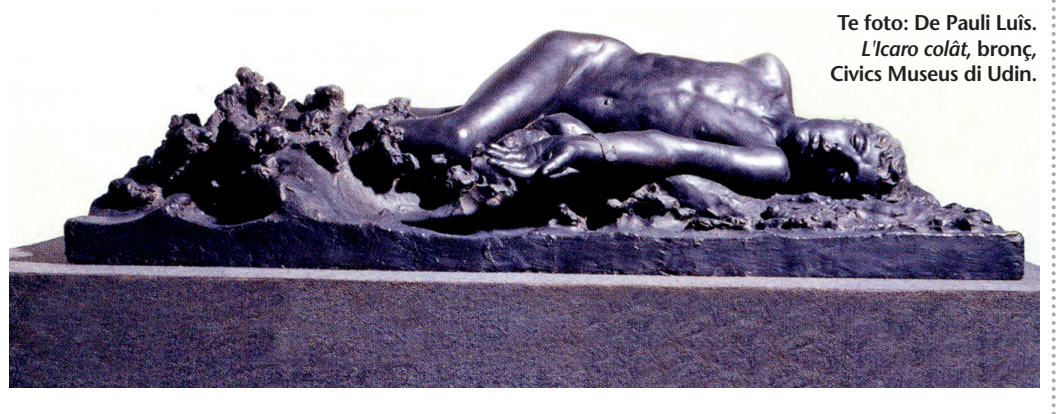
Storie de art furlane in lenghe/127

Tal «Icaro» di Luîs De Pauli un intens naturalisim psicologjic

De Pauli Luîs nassût a Cordenons tal 1857. A 14 agns, daspò fat il garzonât intun laboratori di pichepieris a Vitori Venit, si è iscrit ae Scuele di arts e mistîrs di Triest e daspò ae Academie des bielis arts di Vignesie, dulà che si è diplomât tal 1877, cjapant la abilitazion pal insegnament di disen. A cjaval dai doi secui al insegnà a Pordenon e Udin. La prime esposizion di sculture dulà che si viôt za la sô passion pal nût, e je a Turin cuntun bon sucès; daspò a Milan tal 1866 cun *Lune di mîl* o *Venere e amôr,* e di chestis a son stadis fatis numerosis riproduzion di zes, di marmul e di bronç. Tal stes an a Vignesie si presente cun *Ninfe e la "bische"*. Un tont marin tal museu Civic di Udin.

Tal 1908 al oten la medaie di aur ae rassegne di Palermo cul model di zes *La colade di Icaro*: la opare e fo inviade de Comission superiôr des bielis arts a rapresentâ la Italie ae Esposizion mondiâl di Chicago. Tal stes an (il bronç al è conservât tal museu di Pordenon). Si pues zontâ *L'Icaro colât,* bronç, vuê dai Civics Museus di Udin. Il sucès tal forest si conferme al Salon di Parîs (1893) otignint il prin premi.

Tal 1899 al espon a Londre, a Monaco di Baviere, Rose cu la spine, dulà che si ferme doi agns par vie de vincite di un concors par un grup di statuis decorativis (Damiani, 1978). Za tal 1894 al à provât a fâ un monument sepulcrâl par une marchese a Regjo Emilie, viodût che al è lât ben si specializà deventant un scultôr preseât su chel cjamp. Diviersis oparis si cjatin ator pe Italia, vot dome tal cimitieri di Udin. A Bolzan, frazion di S. Zuan dal Nadison, o vin la lapide di Pieri Zorut cuntun medaion di bronç cu la figura dal poete. Cuasi ancjetantis oparis tes glesiis. Dutis lis oparis pe glesiis e pari cimitieris fatis dai compradôrs a sintin de tradizion popolâr dal artist, che nol salte fûr de sfere provinciâl. Cundut a chel al à subît l'inflùs dal toscan L. Bartolini, rivant a un intens naturalisim psicologjic, ma dome tal Icaro. Altris lavôrs di ricuardâ: un bust di Paolo Sarpi (Udin te vie omonime); un bust di Umberto I, e un di Vitori Emanuêl III (Udin Civic Museus).



Te foto: De Pauli Luîs. *L'Icaro colât,* bronç, Civics Museus di Udin.

Tal 1900 al fo clamât a fâ part de Comission provinciâl de art e antichitât, e soci di diviersis academiis, fra chestis chê di Udin.

Cui agns il lavôr al deventave un pôc pesant e alore si è metût a fâ cuadris a acuarel cun naturis muartis e paisaçs cun mostris tal palaç comunâl di Udine (1938) e Pordenon (1943). Al musì a Pordenon tal 1947.

BEPI AGOSTINIS

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

29 NOVEMBRE mercoledì *miercus*

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, «Le relazioni pericolose», dal romanzo omonimo di Chodderlos de Laclos. Con Elena Bucci, Marco Sgrosso, Gaetano Colella.

Cividale. Nel Teatro Ristori, alle ore 20.45, «Opera danza festival» con Sabrina Brazzo, prima ballerina del Teatro Alla Scala, e Andrea Violpintesta, ballerino del teatro alla Scala.

CONFERENZE E LIBRI

Coderno di Sedegliano. Nella Casa natale di padre David Maria Turoldo, alle ore 18.30, incontro dal titolo «L'attualità di Turoldo nel centenario della nascita», presentazione del libro «Il fuoco della parola», a cura di Raffaella Beano e «Turoldo: i segni di una vita», di Luca De Clara e Alessandro Vit. Assieme agli autori intervengono p. Antonio Santini, Ordine dei Servi di Maria, padre Ermes Ronchi, presidente dell'associazione culturale p. David Maria Turoldo, Marina Marcolini, Università di Udine. Intermezzi musicali del coro Euterpe, diretto da Fabrizio Fabris. Seguirà un momento conviviale.

CINEMA

Udine. A palazzo Mantica, in via Manin, 18, alle ore 17, proiezione del film «Turner», di Mile Leigh, con Timothy Spall nel ruolo del geniale e visionario pittore romantico inglese del primo Ottocento. Nell'ambito del corso organizzato dagli Amici dei musei di Udine e guidato da Giorgio Placereani.

30 NOVEMBRE giovedì *joibe*

CONCERTI

Udine. Al Palamostre, alle ore 20.30, per il cartellone degli Amici della musica, concerto dell'ensemble «Kaiorda». Programma dal titolo «Mythos, avventura musicale», per voce, arbouka, cajon, bouzuki, mandolino, chitarra barocca, fisarmonica, danza.

Pordenone. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, concerto di Jordi Savall e Hesperion XXI. Programma dal titolo «Istanbul», musiche della tradizione ottomana in dialogo con le tradizioni armene, greche e sefardite.

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, «Le relazioni pericolose», da Chodderlos de Laclos. Con Elena Bucci, Marco Sgrosso, Gaetano Colella.

CONFERENZE

Udine. Nella sala Paolino d'Aquileia, alle ore 18, per il ciclo di appuntamenti della Scuola cattolica di cultura dedicato a «Le migrazioni», conferenza di Oliviero Forti, responsabile immigrazione di Caritas italiana e Caritas Europa, su «La questione immigrazione: uno sfondo di riferimento dal Rapporto annuale Caritas».

Codroipo. Nella Biblioteca Civica, alle ore 20.45, a cura della Somsi, conferenza dal titolo «La battaglia dei generali. Codroipo 30 ottobre 1917», a cura di Paolo Gaspari.

Latisanotta. Nella sala S. Domenico Savio, alle ore 20.30, conferenza di don Igino Biffi, direttore del Bearzi di Udine, dal titolo «Discepoli cristiani amanti. L'insuccesso dell'ego ed il fascino dell'ardore».

1 DICEMBRE venerdì *vinars*

CONCERTI

Pasian di Prato. Nella chiesa parrocchiale, alle ore 20.45, concerto dal titolo «La musica sacra di Antonio Lotti» con i cori Kodaly di Passons, «Juvenes Harmoniae» di Udine, «Le chiavi di volta» di Udine. Orchestra «Ensemble Lotti» di Udine diretta da Davide Pitis.

Sacile. Nella Fazioli Concert Hall, alle ore 20.45, concerto di Maria Milstein (violino) e Nathalia Milstein (pianoforte). Musiche di Stravinskij, Ravel, Debussy, Saint Saens.

Udine. All'Accademia Nico Pepe, in largo Ospedale Vecchio, alle ore 18.30, conferenza concerto «O Virtus Sapientiae. Ildegarda di Bingen: donna, mistica...e vetula». Prolusione di Giampaolo Gri. Introduzione ai canti di Marco Toller. Canti a cura del Cantiere Armonico.

Udine. Al Cinema Visionario, in via Asquini, alle ore 20.45, concerto della cantautrice e compositrice americana Julia Holter che presenta il suo nuovo progetto «In the Same Room».

Ronchis. Nella chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, alle ore 20.45, per «Il Medio Friuli nella Grande Guerra», concerto dal titolo «M'illumino di senso». Francesco Bearzatti, sassofono e clarinetto; Angelo Comisso, pianoforte.

TEATRO

Zoppola. Nell'auditorium Comunale, alle ore 20.45, «Gold show» di e con Giorgia Goldini.

Gorizia. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, «La vedova allegra», operetta di Victor Léon e Leo Stein. Musiche di Franz Lehàr. Adattamento e regia di Corrado Abbati.

CINEMA

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 21, nell'ambito di «Suns. Europe», festival delle arti in lingua minoritaria, proiezione del film «Missus» di Massimo Garlatti Costa.

CONFERENZE

Cividale. Nella sede della Somsi, in Foro Giulio Cesare, 15, alle ore 18, «In viaggio nella Grande Guerra. Web documentari che raccontano i luoghi del conflitto», incontro con Luigi Vitale, autore del progetto ed Elda Felluga presidente di Gois.

Remanzacco. Nella sede dell'Afam, in piazza Miani, 2, alle ore 21, conferenza dal titolo «L'Astronomia Nova delle onde gravitazionali». Relatore Sebastiano Sonego, docente dell'Università degli studi di Udine. Ingresso gratuito. Durante la conferenza verrà spiegato cosa sono le onde gravitazionali e perché la loro scoperta, della quale si è recentemente parlato, è così importante. Inoltre l'Afam farà un'importante annuncio a sorpresa.

2 DICEMBRE sabato *sabide*

CONCERTI

Latisana. Nel Teatro Odeon, alle ore 20.45, concerto del Trio di Parma (Ivan Rabaglia, violino; Enrico Bronzi, violoncello; Alberto Miodini, pianoforte). Musiche di Beethoven (Trio op. 70 n. 2; Trio «Arciduca»).

Pontebba. Nel Teatro Italia, alle ore 21, concerto della Mitteleuropa Orchestra. Direttore Igor Zobin. Programma dal titolo «Omaggio a Frank Sinatra». Arrangiamenti di Valter Sivilotti.

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 21, per «Suns Europe», festival delle arti in lingua minoritaria, concerto con otto gruppi provenienti da Galles, Galizia, Friuli, Paesi Bassi, Cantone dei Grigioni, Catalogna, Bretagna.

Tolmezzo. Nel Museo carnico delle arti popolari «Gortani», alle ore 20.30, per i concerti di San Martino, recital del pianista Luca Chiandotto. Musiche di Schumann (Toccata in do maggiore), Ravel (3 Miroirs), Chopin (Sonata n. 2 op35).

Povoletto. Nell'auditorium Comunale, alle ore 20.45, concerto della Banda musicale di Reana del Rojale, diretta da Flavio Luchitta. Programma dal titolo «Musica per...».

Trivignano Udinese. Nella Pieve di San Teodoro Martire, alle ore 20.30, l'emmaus Ensemble presenta «Sentieri di Luce». Coro S. Maria la Longa, San Gottardo, San Cromazio di Udine. Direzione Silvano Buchini.

CONFERENZE

Udine. Nella sede delle Figlie di San Paolo, in via Marsala, 11, alle ore 15.15, proseguono gli incontri di formazione biblica dei Cooperatori paolini. Il tema del percorso è «Il cuore del Vangelo di Paolo – La Lettera ai Romani». L'incontro, aperto a tutti, sarà guidato dal prof. don Stefano Romanello e terminerà alle ore 17.

3 DICEMBRE domenica *domenie*

CONCERTI

Udine. Nella chiesa di San Cristoforo, alle ore 20.45, concerto dal titolo «La musica sacra di Antonio Lotti» con i cori Kodaly di Passons, «Juvenes Harmoniae» di Udine, «Le chiavi di volta» di Udine. Orchestra «Ensemble Lotti» di Udine diretta da Davide Pitis.

Paularo. Nell'oratorio di S. Antonio Abate - Mozartina 2, alleore 16.30, per i Concerti di San Martino, recital del pianista Marius Bartoccini. Programma dal titolo «La sonata ai vertici del classicismo». Musche di Vanhal, Kozeluh.

Bottenicco di Moimacco. A villa De Claricini Dornparcher, alle ore 18, per «I concerti cividalesi in ricordo di Antonio Picotti», a cura dell'associazione Gaggia, concerto dell'Orchestra d'archi Busoni. In programma la prima assoluta de «I concertoni», trascrizione per vasto ensemble di importanti pagine di Giuseppe Tartini, realizzate dal suo allievo Giulio Meneghini.

Cividale. Nel Museo archeologico, alle ore 11, concerto dal titolo «Liriche spirituali del Novecento italiano». Cristina Del Tin, soprano; Lilia Kolosova, mezzosoprano; Daniele Russo, pianoforte. Musiche di Ghedini, Tosti, Respighi, canti tradizionali di Natale.

TEATRO

Colugna. Nel Teatro Bon, alle ore 17, «Catine show», prodotto da Css, Teatro Stabile di Innovazione del Friuli-Venezia Giulia.

CATERINA TOMASULO

4 DICEMBRE lunedì *lunis*

CONCERTI

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, in occasione dei 450 anni dalla nascita di Monteverdi, concerto de La compagnia del Madrigale. Rossana Bertini, Francesca Cassinari, soprani; Elena Carzaniga, contralto; Giuseppe Maletto, Raffaele Giordani, tenori; Daniele Carnovich, basso. Programma dal titolo «Quell'augellin che canta. Madrigali di Claudio Monteverdi».

CONFERENZE

Palmanova. Nella Polveriera napoleonica, alle ore 18, per il ciclo «Conversando con Psiche», conferenza di Marco Maria Tosolini, Salvatore Romeo, Giorgio Nardone dal titolo «Liszt. Prometeo fra virtù e virtuosismo».

Codroipo. Nell'Oratorio, alle ore 18, conferenza di Rosalba Manes, docente di Teologia biblica alla Pontificia Università Gregoriana di Roma dal titolo «La Chiesa guardata con gli occhi di Maria».

5 DICEMBRE martedì *martars*

TEATRO

Gemona. Nel Teatro Sociale, alle ore 21, «Das Kaffeehaus» di Rainer Werner Fassbinder da «La bottega del Caffè» di Carlo Goldoni. Con Filippo Borghi, Ester Galazzi, Andrea Germani, Lara Komar, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Maria Grazia Polos, Ivan Zerbinati, Mauro Malinverno. Produzione Teatro Stabile Friuli-V.G.

DANZA

Gorizia. Nel Tetatro Verdi, alle ore 20.45, «Giselle», con il Balletto di Roma. Coreografie di Itamar Serussi Sahar, Chris Haring/Liquid Loft. Rielaborazione di Richard Van Kruysdijk. Musiche originali ispirate alla partitura di Adolphe Adam.

CONFERENZE

Tolmezzo. Nella biblioteca Civica, in via Del Din, 3, alle ore 18, conferenza dal titolo «Viaggi tra carte e pergamene antiche: la Biblioteca Guarneriana svelata» a cura di Angelo Floramo, consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana.

Pordenone. Nell'auditorium di Casa Zanussi, alle ore 20.45, per il ciclo «Vulnerabili nel quotidiano» a cura di don Luciano Padovese, conferenza dal titolo «Perché sposarsi? Non basta l'amore?».

6 DICEMBRE mercoledì *miercus*

TEATRO

Codroipo. Nel Teatro Benois-De Cecco, alle ore 20.45, «Das Kaffeehaus» di Rainer Werner Fassbinder da «La bottega del Caffè» di Carlo Goldoni. Produzione Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia.

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 20.45, «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, con Eros Pagni, Angela Pagano, Gaia Apresa. Regia di Luca De Fusco.

EROS PAGNI

CONFERENZE

Udine. Nell'oratorio parrocchiale di San Paolino (in viale Trieste), alle ore 20.30, per i «Mercoledì dell'Angelo», incontro speciale con Padre Ermes Ronchi dal titolo «Maria, modello di vita cristiana».

Udine. Nella sede della Società Filologica Friulana, in via Manin 18, alle ore 17, conferenza finale del ciclo «Vite d'artisti: le biografie filmate. Com'è cambiato un genere cinematografico nel corso del tempo». Relatore Giorgio Placereani.

7 DICEMBRE giovedì *joibe*

CONCERTI

Palmanova. Nel Teatro Gustavo Modena, alle ore 20.45, per il cartellone intitolato «Conversando con Psiche», concerto della Mitteleuropa Orchestra. Vittorio Bresciani direttore e pianoforte solista. Musiche di Liszt.

Tolmezzo. Nel Teatro Candoni, alle ore 21, concerto del rapper Dargen D'Amico, assieme alla pianista Isabella Turso. Apre la serata il rapper friulano Dj Tubet.

TEATRO

San Daniele. Nell'auditorium Alla Fratta, alle ore 20.45, «Mio eroe» di e con Giuliana Musso.

Cividale. Nel Teatro Ristori, alle ore 20.45, «Das Kaffeehaus» di Rainer Werner Fassbinder da «La bottega del Caffè» di Carlo Goldoni. Produzione Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia.

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 20.45, «Sei personaggi in cerca d'autore». Con Eros Pagni.

Udine. Al Palamostre, alle ore 21, per Teatro Contatto, «Miseria&nobiltà», (ri)scritto e diretto da Michele Sinisi.

le notizie

CORALITÀ

Polifonico di Ruda primo a Matera

Ancora una vittoria per il Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro, che si è aggiudicato il Primo premio alla settima edizione del Concorso corale internazionale «Antonio Guanti» di Matera, con un punteggio di 93,80/100. Primio premio ex aequo al Mesani Pevski Zbor di Postumia, che ha ottenuto lo stesso punteggio. Il Polifonico si è aggiudicato anche il premio speciale per la migliore esecuzione di un brano di autore contemporaneo italiano con «Madonie» dai Canti Rocciosi di Giovanni Sollima. Il coro friulano ha presentato anche brani di Corteccia, Schubert, Richard Strauss. Si tratta del 26° primo premio in un concorso ottenuto dal Polifonico dal 2003, ovvero da quando la direzione è stata affidata a Fabiana Noro. L'ensemble friulano in questi anni è stato giudicato da giurie di ogni parte del mondo, ottenendo sempre punteggi dall'8 e mezzo in su, segno di una qualità riconosciuta a livello internazionale.

MUSICAL

«Beautiful city» a Fagagna

Nel ventennale della propria fondazione e a dieci anni dal grande successo della messa in scena di «Aggiungi un posto a tavola», l'associazione culturale no profit «Colori & Musica» è ritornata a calcare i palchi della regione con un nuovo musical, dal titolo «Beautiful City», con cui ha debuttato in maniera straordinaria sabato 11 marzo scorso. A causa del tutto esaurito già da alcuni giorni prima del debutto, in molti non avevano potuto presenziare allo spettacolo. Per questo è in programma una serie di repliche per poter apprezzare la bravura dei cantattori di Colori&Musica. La prossima in programma sarà sabato 2 dicembre, alle ore 20.45, nel Teatro Comunale di Fagagna, Sala Vittoria, organizzata dal Comune di Fagagna. L'ingresso all'evento sarà libero. «Beautiful city» trae ispirazione da un musical nato negli anni '70 nell'America del flower-power. Segue le vicende di una ventina di personaggi che, chiamati fuori dalla loro vita quotidiana, vengono scelti per formare una comunità e, attraverso il canto, il ballo e l'interpretazione gioiosa e giocosa di parabole, lette in chiave contemporanea, mettono in scena la vita e la Passione dell'Uomo Gesù, per poi tornare, profondamente cambiati, a testimoniarla nella vita di ogni giorno.

La stella alpina
formaggi, salumi e specialità
Via Dante, 22 - Tarcento (Udine)
Chiuso Lunedì e sabato pomeriggio
Mar - Ven 8:00 - 13:00 • 16:00 - 19:00

Az. Agr. Vizzutti

SPACCIO VINI VIZZUTTI

SPACCIO VINI
33045 Nimis (UD)
Via Manzoni 35
Tel. 0432 797195 info@vizzutti.it

SPACCIO VINI TRICESIMO
33019 Tricesimo (UD)
Via Roma 66
Cell. 339 1440759 (Sandro)

BAR TRATTORIA
da Gardo
MENÙ A PREZZO FISSO
cucina NO STOP dalle 11.00 alle 21.00
Domenica sera CALAMARI
Mercoledì pranzo WIENER SCHNITZEL
Cucina casalinga - Chiuso il sabato
Via Ponte Ledra, 160 - MAJANO (UD) - Tel. 0432/959492
www.dagardo.com

Natale a Tarcento

DAL 2 AL 26 DICEMBRE 2017

2 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

APERTURA DEI MERCATINI DI NATALE 2-3-8-9-10-16-17 dicembre a cura della "**PRO TARCENTO**"
ACCENSIONE ALBERO DI NATALE in Piazza Roma

Ore 17.30 partenza della fiaccolata da piazza Libertà accompagnata dalla "**Banda Musicale di Coia**"

3 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

Ore 14.00 intrattenimento con il Gruppo Musicale "**I LUMACORNI**" che sfilerà per Tarcento con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie

8 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

ore 11.00 **S.Messa dell'Immacolata a Coia e inaugurazione Presepio del maestro Presepaio ANDREA DORIA**

Ore 14.30 Intrattenimento Musicale con gli "**SPLUMATS**" che sfileranno o lungo via Roma e Piazza Libertà;

Ore 20.30 Concerto "**UNITI DALLA FISARMONICA**" gruppo Fisarmonicisti di Tarcento a Palazzo Frangipane; con gli artisti Peter e Mady Soave;

Ore 21.00 **TARCENTO JAZZ 2017 sala polifunzionale "MARGHERITA" suonano GREG FOX (U.S.A.) e OdbO – Oqp0 (Italia / Slovenia)**

9 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

Ore 14.30 il Gruppo "**The Originals Music Band**" si esibirà in Piazza Libertà con ricco repertorio di musica che va dagli anni '70 ad oggi

Ore 20.00 **CONCERTO DI NATALE** della "**Banda Musicale di Coia**" nella chiesa di San Lorenzo in Coia

10 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

Ore 14.30 il Gruppo "**FURCLAP**" si esibirà lungo via Roma e Piazza Libertà

Ore 14.30 Castagnata in Piazza Libertà a cura del "**Gruppo Alpini Tarcento**"

Ore 15.30 **Animazioni Natalizie** per bambini Info e prenotazioni nataleatarcento@gmal.com oppure chiamata o whatsapp 340 1031220

Ore 16.30 Teatro per Bambini "**NATALE A SUON DI HIP HOP**" presso Auditorium delle scuole di Via Pascoli

16 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

Ore 16.00 Castagnata in Piazza Libertà a cura del "**Gruppo Alpini Tarcento**"

Ore 16.30 ARRIVO DI BABBO NATALE in Piazza Roma con distribuzione di dolcetti offerti dal "**LIONS CLUB TARCENTO**"

Ore 20.30 **Concerto di Natale** con la "**Corale di San Pietro Apostolo**" e la partecipazione del "**Copernicoro**" in Duomo

17 Dicembre

Mercatini di Natale dalle ore 9.00

Ore 14.00 intrattenimento con il Gruppo Musicale "**I LUMACORNI**" che sfilerà per Tarcento con vestiti e strumenti medievali intonando musiche natalizie

Ore 14.00 Castagnata in Piazza Libertà a cura del "**Gruppo Alpini di Tarcento**"

22 Dicembre

Ore 20.30 Concerto "**VIDIMUS STELLA**" con "**Banda Musicale di Coia**" e i cori di **San Biagio**, **Treppo Grande** ed **Artegna** in Duomo

26 Dicembre

Ore 16.30 Teatro per Bambini "**L'ORSO RACCONTA SOGNI**" presso Palazzo Frangipane

www.ecosis.it
ecosis@ecosis.it
ECOSIS
INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE
INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE

Via G. Marinoni, 16 - 33057 Palmanova (UD) - Tel. 0432 920838 - Fax 0432 920848

Fieste di Sante Lussie

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI 2017

VENERDÌ 1 DICEMBRE
Ore 18.00 Inaugurazione "**Fieste di Sante Lussie**".
Ore 18.30 Apertura chiosco.

SABATO 2 DICEMBRE
Ore 10.00 Apertura chiosco.
Ore 20.45 **SERATA TEATRO**: la Compagnia "**Lis Falischis**" presenta la commedia brillante "**Ce isal WhatsApp?**"

DOMENICA 3 DICEMBRE
Ore 8.30 Apertura chiosco.
Ore 10.00 2ª edizione di "**A SPAS CUL CJAN**", a passeggio con il cane. Passeggiata naturalistica di circa 4 km con i nostri amici a quattro zampe.
Ore 13.30 Ritrovo per il **12° TORNEO DI SCACCHI**, in collaborazione con il **Gruppo Scacchistico Gemonese**.

LUNEDÌ 4 DICEMBRE
Ore 14.00 **"BIEL CJANTÂ, BIEL SCOLTÂ"**, un pomeriggio dedicato agli anziani del Centro Diurno di Venzone, in compagnia del coro "**Lidris e Semencis**".
Ore 18.00 Apertura chiosco.

MARTEDÌ 5 DICEMBRE
Ore 18.00 Apertura chiosco.
Dalle 19.00 Specialità "**Baccalà alla Vicentina**", preparato da Dino (Su prenotazione e fino a esaurimento).

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE
Ore 18.00 Apertura chiosco.
Ore 21.00 **SERATA CINEMA -** A cento anni dalla rotta di Caporetto presentazione e proiezione di "**ISONZO FRONT, la mia storia"**, di Massimo Garlatti Costa.

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE
Ore 18.00 Apertura chiosco.
Ore 21.00 **SERATA MUSICALE POP ROCK,** dai classici di sempre ai giorni nostri, proposta dalla band gemonese "**ONDE D'URTO**": Lucia Feragotto, voce e tastiere - Marco Merlini, voce - Bepi Barel, batteria - Andrea Barel, basso - Massimo Patat, chitarre - Silvano Feragotto, tastiere e chitarre.

VENERDÌ 8 DICEMBRE
Ore 8.00 Apertura chiosco.
Dalle 9.00 **BANCARELLE DI SANTA LUCIA** (solo con bel tempo)
Ore 16.30 Gruppo spettacolo "**PLANET ROCK STUDIO"** di Pozzuolo del Friuli – Esibizione di danza acrobatica e sportiva.
Ore 20.45 Incontro su "**FARINE E PAN DI GLEMONE**" con Enzo Cragnolini, maestro fornaio e Fabiano Floreani, produttore gemonese di farina.

SABATO 9 DICEMBRE
Ore 10.00 Apertura chiosco.
Ore 18.30 Specialità gastronomica della serata **Hamburger** e **Wraps**, proposti dai giovani della borgata.
Ore 20.45 Serata musicale con il gruppo "**TRA PALCO & REALTÀ - LIGABUE TRIBUTE BAND**".

DOMENICA 10 DICEMBRE
Ore 8.00 Apertura chiosco.
Ore 8.30 "**16e CJAMINADE DI S. LUSSIE**"- Camminata non competitiva a Gemona e dintorni (km 7, 14, 21).
Dalle 14.00 alle 17.00, in collaborazione con il **C.A.I. di Gemona** sarà possibile provare l'arrampicata sportiva presso la "**Sala Boulder**" della palestra delle scuole elementari di via dei Pioppi.
Ore 20.45 Proiezione di "**IL MITO DEL T200**", con Bruno Baracchini, Carlo Londero, Romano Minisini. Un esempio di come si vive la montagna più aspra e la natura più selvaggia all'insegna dell'amicizia.

LUNEDÌ 11 DICEMBRE
Ore 18.00 Apertura chiosco.

MARTEDÌ 12 DICEMBRE
Ore 18.00 Apertura chiosco.
Dalle 19.00 Degustazione dei tradizionali "**Vues dal purcit**" preparati da Metilde e Tarcisio (su prenotazione e fino a esaurimento).

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE
Ore 9.00 Apertura chiosco.
Ore 21.00 Estrazione della "**TOMBOLA DI SANTA LUCIA**".

S. Messa presso la chiesa di S. Lucia alle ore 10.30 e, alle ore 19.00 cantata dal coro "**Voci di Tauriano**".

CHIOSCO CON PRELIBATE SPECIALITÀ TIPICHE DELLA STAGIONE INVERNALE

Gnocchi al ragu, **Frico friabile** o **di patate**, **Cotechino con Brovada**, **Goulash**, **Trippe**, **Salame all'aceto**, **Filetto di trota al cartoccio con aromi**, **Involtino di trota allo speck**, **Wurstel con patate**, **Patate fritte** e piatti freddi di **Salame** o **Formaggio**. E come dolce i deliziosi "**Cappelletti di Virginio**".

La polenta di Ciro, nei giorni 8, 10 e 13 dicembre!

FAVOLOSA PESCA GASTRONOMICA

Tutti gli eventi hanno luogo presso la sala della sede dell'Associazion Borc di Plovie, in Piovega di Gemona

Foto Soravito
Gemona del Friuli

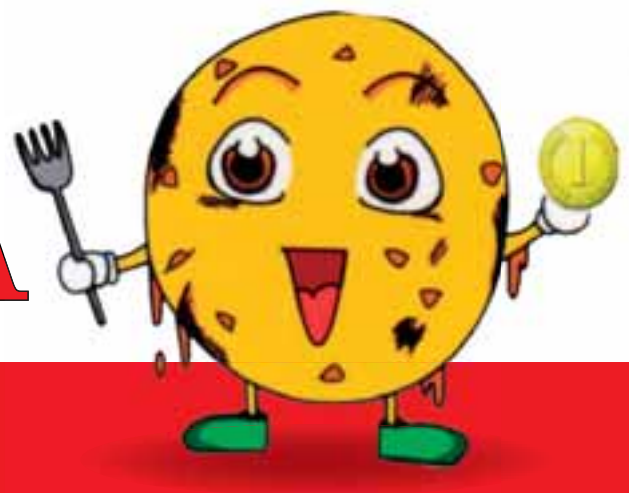
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
09:00 - 12:30 | 15:30 - 19:00
MARCO PATAT - FOTO SORAVITO
Via Cavour 24 - Gemona del Friuli
Tel. 0432/1847774 - Email: info@soravito.it

FERRAMENTA
UTENSILERIA PROFESSIONALE
VENDITA UTENSILI AL DETTAGLIO
ATTREZZI PROFESSIONALI ELETTRICI E MANUALI
ORARI NEGOZIO:
DA LUNEDI A VENERDI 8.00-12.30/15.00-19.00
SABATO DALLE 08.30-12.30 POMERIGGIO CHIUSO
DOMENICA CHIUSO
Gemona Del Friuli (ud), via Campagnola, 33/2
ferramentaprofessionalegemona@gmail.com
33013 Italia - **Tel: 0432 981096**

CENTRO COLLAUDI
AUTOFFICINA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
VENDITA
CAR3
Buone Feste!
SOCCORSO STRADALE
24H 3404231982
VIA TABOGA - GEMONA DEL FRIULI
TEL 0432970627

Buon Natale!
Bar Tablè
Sempre aperto!
dalle ore 6.00 alle 20.30
Via Campo, 203
Campolessi di Gemona (Ud)

OSTERIA
CON CUCINA
FRICCHERIA
Intant Bondì



visitaci su **Facebook** e **Tripadvisor** per scoprire il **menù di Natale**

Osteria Intant Bondì di Ragalzi Giulio Gemona del Friuli - Via Taboga n. 275
Tel. 0432/1798416 - CHIUSO LE SERE DI MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

Emittente di compagnia dove la musica fa da regina

Dei vari strumenti mediatici da cui è contrappuntata la nostra giornata, la radio è il mezzo più flessibile e, dunque, più penetrante. Se vogliamo, la radio praticamente non ci abbandona mai, né in casa né per strada. In particolare perché consente di essere seguita mentre si svolge un'altra attività che finisce, in genere, per risultare più leggera. Radio Spazio nativamente non è una radio musicale; è piuttosto una radio di parola, di parole, dove però la musica ha un ruolo vitale. Non è un riempitivo, l'intercapedine collocata là dove non c'è altro. È linguaggio cercato, coltivato, nelle sue diverse espressioni, da quella etnica alla canzone d'autore, dal rock alla classica. Non è mandata in onda e basta, ma introdotta, accompagnata, sussidiata. La musica va fatta amare, facendone un cespite di cultura. Il territorio friulano ha una tradizione formidabile in campo musicale, che si è sviluppata anche nell'arco degli ultimi settant'anni, grazie all'opera di maestri impareggiabili, come Albino Perosa e Gilberto Pressacco. Due maestri che hanno inciso moltissimo nella cultura regionale, lasciando un'eredità preziosa su cui la Radio vuol cimentarsi con una maggiore dedizione. Ma si pensi all'attività coristica diffusa per il territorio, e nella quale si riversa il volontariato di decine e centinaia di persone, altro ambito in cui bisogna che l'emittente si butti, rilanciando esperienze che sono un autentico patrimonio friulano.

LE TRASMISSIONI

Folk & dintorni
con Marco Miconi

Il programma, condotto dall'inesauribile Marco Miconi, va in onda ininterrottamente dal 15 ottobre 1993. Si parla di musica etnica, acustica e canzone d'autore attraverso la presentazione di artisti, dischi, informazioni su concerti e spesso con ospiti importanti in studio. In palinsesto, il martedì e il venerdì alle 16 e in replica alle 21. Una replica anche la domenica alle 10.30. Nella foto Miconi con il compositore e chitarrista Beppe Gambetta.

L'ispettore rock
con Nicola Cossar

Nicola Cossar giornalista da 40 anni è un grande appassionato di musica rock (ma anche di classica, folk e jazz), tanto da aver occupato in casa sua un'intera stanza dove sistemare le migliaia di dischi e cd che colleziona assieme ai libri. Per il pubblico di Radio Spazio seleziona ogni settimana una serie di brani che trasmettono energia pura, tutti da lui presentati e introdotti per raccontare la storia della musica giovane di ogni tempo e seminare la curiosità. L'appuntamento è il giovedì, alle 16 e in replica alle 21. La domenica alle 16.

Avventure soniche
con Ugo Falcone

Dalle 17 alle 18 del sabato, è l'appuntamento tradizionale con la musica intesa a 360 gradi, condotto da Ugo Falcone *(nella foto)*. Uno spazio importante che dà voce alle band friulane emergenti che qui hanno la possibilità di presentarsi, raccontarsi e far sentire i loro lavori. Nella foto Falcone (al centro) assieme ai componenti della rock band codroipese The Gangsters. La trasmissione va in replica anche la domenica alle 22.

Musica classica
per tutte le nostre notti

Tutte le notti, dalle 23 alle 6 del mattino, Radio Spazio vi tiene compagnia con i migliori brani di musica classica introdotti dalla redazione. Secondo diversi studi scientifici, la classica aiuterebbe a ridurre lo stress e a rilassare la mente e il corpo. L'ascolto notturno perfetto.

IL PALINSESTO FERIALE INVERNALE 2017/2018

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

***GR NAZIONALE** Ore 7.00, 9.00, 12.00, 19.15*
***GR REGIONALE** Ore 7.15, 8.15, 9.15, 12.15*
***GR RADIO VATICANA** Ore 8.00, 14.00*
***METEO** Ore 7.30, 8.30, 12.30, 13.30, 14.30, 19.30*

Ore 6.00 **ALMANACCO** (il santo del giorno, personaggi nati quel giorno, ricorrenze…)
GLESIE E INT, rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 6.30 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
PRIMA DI TUTTO, commento quotidiano al Vangelo del giorno
Ore 7.30 **SOTTO LA LENTE**, attualità friulana
Ore 7.45 **RASSEGNA STAMPA LOCALE**
Ore 8.30 **RASSEGNA STAMPA NAZIONALE**
RASSEGNA STAMPA LOCALE
Ore 9.00 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
Ore 9.30 **SOTTO LA LENTE**, attualità friulana
(*Il venerdì:* **L'AGÂR**, sull'agricoltura friulana)
Ore 10.00 *Lunedì:* **CJARGNE**. *Da martedì a venerdì:*
GJAL E COPASSE (approfondimenti friulani)
Ore 11.00 *Lunedì:* **SPAZIO SPORT**, *con Lorenzo Petiziol*
(si parla di Udinese Calcio)
Martedì: **SPAZIO BENESSERE,**
con Maria Bruna Pustetto
Mercoledì: **SPAZIO APERTO.** Interviste a parroci,
a cura della redazione + Cjase Nestre
Giovedì : **PIAZZA INBLU**, *a cura della redazione romana*
Venerdì : **VIAGGI DELL'ALTRO MONDO**,
a cura della redazione inBlu
Ore 12.30 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
SOTTO LA LENTE, attualità friulana
Ore 13.00 **GR NAZIONALE** (edizione maxi)
ECCLESIA, cronache dalla vita della Chiesa in Italia
Ore 13.30 **GLESIE E INT**, rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 14.30 **COSA C'È DI BUONO: voci, racconti, storie**
Ore 15.00 *Lunedì:* **Cjargne.** *Da martedì a venerdì:*
GJAL E COPASSE (replica)
Intermezzato (alle 15.30) da **Gr VivaRadio**
Ore 16.00 *Lunedì:* **SPAZIO SPORT**, *con Lorenzo Petiziol*
Martedì: **FOLK E DINTORNI**, con Marco Miconi
Mercoledì: **BASKET E NON SOLO**, *con Valerio Morelli e Flavio Cavinato*
Giovedì: **ISPETTORE ROCK,***con Nicola Cossar*
Venerdì: **FOLK E DINTORNI**, *con Marco Miconi*
Intermezzato (alle 18.30) da **Gr VivaRadio**
Ore 17.00 **POMERIGGIO INBLU**
Ore 18.00 **SOTTO LA LENTE**, attualità friulana
(*Il venerdì:* **L'AGÂR**, sull'agricoltura friulana)
Ore 18.30 **SANTA MESSA IN DIRETTA**
DALLA BASILICA DELLE GRAZIE DI UDINE
Ore 19.30 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
GLESIE E INT, rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 20.00 **VRATA PROTI VZHODU,**
trasmissione in lingua slovena
Ore 21.00 *Lunedì:* **SPAZIO SPORT**, *con Lorenzo Petiziol*
Martedì: **FOLK E DINTORNI**, con Marco Miconi
Mercoledì: **BASKET E NON SOLO**, *con Valerio Morelli e Flavio Cavinato*
Giovedì: **ISPETTORE ROCK,***con Nicola Cossar*
Venerdì: **FOLK E DINTORNI**, *con Marco Miconi*
Ore 22.00 *Lunedì:* **CJARGNE**. *Da martedì a venerdì:*
GJAL E COPASSE *(replica)*
Ore 23.00 **MUSICA CLASSICA INTRODOTTA**
(fino alle 06.00)

IL SABATO

***GR NAZIONALE** Ore 7.00, 9.00, 12.00*
***GR REGIONALE** Ore 7.15, 8.15, 9.15, 12.15*
***GR RADIO VATICANA** Ore 8.00, 14.00*
***METEO** Ore 7.30, 8.30*

Ore 6.00 **ALMANACCO**
GLESIE E INT, rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 6.30 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
PRIMA DI TUTTO, commento quotidiano al Vangelo del giorno
LOCANDINA, gli appuntamenti del giorno
Ore 7.45 **RASSEGNA STAMPA LOCALE**
Ore 8.30 **RASSEGNA STAMPA NAZIONALE**
RASSEGNA STAMPA LOCALE
Ore 9.00 **L'AGAR,** sull'agricoltura friulana
Ore 9.30 **CJASE NESTRE**, *(trasmissione sponsorizzata dalla Fondazione Friuli)*
Ore 10.00 **GJAL E COPASSE**, approfondimenti friulani, *con Federico Rossi*
Ore 11.00 **INBLU-L'ECONOMIA**
Ore 12.30 **GLESIE E INT,** rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 13.00 **INBLU NOTIZIE**
ECCLESIA, cronache dalla vita della Chiesa in Italia
Ore 13.30 **LOCANDINA**, gli appuntamenti del giorno
Ore 14.30 **VIVO POSITIVO**, *con Flavio Zeni*
Ore 15.00 **UN LIBRO PER VOI,** *con Anna Maiolatesi e Laura Macor*
Ore 15.30 **SPAZIO BENESSERE,** *con Maria Bruna Pustetto (r)*
Ore 16.00 **BASKET E NON SOLO** *(r)*
Ore 17.00 **AVVENTURE SONICHE**, *con Ugo Falcone*
Ore 18.00 **SANTA MESSA DALLA PURITÀ**, in lingua friulana
Ore 19.00 **UN LIBRO PER VOI** *(replica)*
Ore 19.30 **È NATA UNA STELLA**, *con Marco Merici*
Ore 20.00 **OKNO V BENECJO**, *con Ezio Gosgnach* (trasmissione della minoranza slovena)
Ore 21.00 **BLACK ZONE**, musica anni '70-'80, *con Alain Giacomello*
Ore 22.00 **GJAL E COPASSE**, *con Federico Rossi*
Ore 23.00 **MUSICA CLASSICA INTRODOTTA** (fino alle ore 06)

LA DOMENICA

Ore 6.00 **IL VANGELO DELL'AVVENTO**
commentato da Mons. Ottavio Belfio
LOCANDINA, gli appuntamenti del giorno
Ore 6.30 **GLESIE E INT,** rubrica di vita ecclesiale in Friuli
Ore 7.00 **ALMANACCO/CJAL E COPASSE**, *con Federico Rossi*
Ore 8.00 **IL VANGELO DELL'AVVENTO**
commentato da Mons. Ottavio Belfio
LOCANDINA, gli appuntamenti del giorno
Ore 8.30 **INTERVISTA ALL'ARCIVESCOVO DI UDINE**
Ore 9.00 **ECCLESIA**, cronache dalla vita della Chiesa in Italia
Ore 10.00 **SANTA MESSA in diretta dal Duomo di Udine**
Ore 11.00 **NON UN GIORNO QUALSIASI**,
magazine culturale e di informazione religiosa
Ore 11.59 **ANGELUS DEL PAPA**
Ore 12.30 **VIVO POSITIVO**, *con Flavio Zeni (replica)*
Ore 13.00 **CJARGNE**, *con Novella del Fabbro (replica)*
Ore 14.00 **GR Radio Vaticana**
Ore 14.30 **CJASE NESTRE** *(r)*
Ore 15.00 **BLACK ZONE** *(r)*
Ore 16.00 **L'ISPETTORE ROCK**
Ore 17.00 **SOTTO LA LENTE DOMENICA** attualità friulana
Ore 17.30 **SPAZIO APERTO**
Ore 18.00 **VIAGGI DELL'ALTRO MONDO**
Ore 18.30 **GLESIE E INT**
Ore 19.00 **È NATA UNA STELLA**, *con Marco Merici (replica)*
Ore 20.00 **OKNO V BENECJO**, *con Ezio Gosgnach* trasmissione della minoranza slovena
Ore 21.00 **FATHER AND SON,** un padre e un figlio si confrontano a "colpi" di canzoni
Ore 22.00 **AVVENTURE SONICHE** con Ugo Falcone
Ore 23.00 **MUSICA CLASSICA INTRODOTTA**
(fino alle ore 06)

> **Radio Spazio sempre viva**

Il Vangelo d'Avvento
La domenica alle 6 e alle 8

Mons. Ottavio Belfio commenterà il Vangelo nelle domeniche d'Avvento per gli ascoltatori di Radio Spazio. L'appuntamento è alle 6 e alle 8 del mattino della domenica.

CONCORSO

Biglietti omaggio per il Concerto Gospel

Radio Spazio vi regala 4 biglietti per il 16° Gospel alle stelle, il concerto che si terrà sabato 9 dicembre al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle 20.45. Protagonista il coro afroamericano Nate Brown & One Voice composto dalle migliori voci selezionate da una formazione di venticinque elementi, vincitore di numerosi premi in ambito internazionale. Come fare per vincerli? Ascoltate la radio giovedì 30 novembre e lunedì 4 dicembre e quando andrà in onda lo spot "Vinci un biglietto per il Gospel alle Stelle" mandate un sms al 335.1278120 con scritto "Gospel". Tra i messaggi che arriveranno ne verranno estratti 4, vincitori di un biglietto ciascuno.

APPUNTAMENTO

La sfida delle migrazioni
Venerdì 1 dicembre ore 21

Le migrazioni sono un rischio o un'opportunità? Se n'è discusso durante gli appuntamenti organizzati a Udine dalla Scuola cattolica di cultura di Udine e dal Movimento ecclesiale di impegno culturale. L'ultima occasione per parlarne è l'incontro di giovedì 30 novembre, alle 18, al Centro culturale "Paolino d'Aquileia" di via Treppo 5/B, a Udine. Il relatore sarà Oliviero Forti, responsabile immigrazione di Caritas italiana e Caritas Europa, che parlerà de "La questione immigrazione: uno sfondo di riferimento dal Rapporto annuale Caritas". Vista l'importanza dei temi trattati Radio Spazio registrerà e poi trasmetterà i contenuti il giorno seguente, appunto venerdì 1 dicembre, alle 21. **Con questo appuntamento inizia un nuovo servizio di Radio Spazio, che trasmetterà nella fascia delle 9 della sera i contenuti dei convegni più interessanti in programma nella nostra città capoluogo.**

PRIMA SERATA in TV

	giovedì 30	venerdì 1	sabato 2	domenica 3	lunedì 4	martedì 5	mercoledì 6
Rai 1 **Tg** *7.00-13.30-16.30 20.00-0.45 circa* CANALE 1	**18.45 L'eredità**, gioco **20.30 Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 SIRENE, serie tv con L. Argentero, V. Bellè **23.30 Porta a porta** con Bruno Vespa	**18.45 L'eredità**, gioco condotto da C. Conti **20.30 Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 TALE E QUALE SHOW, talent show con C. Conti **23.55 Tv7**, settimanale del Tg1	**18.45 L'Eredità**, gioco **20.35 Mina e Celentano, fratelli d'Italia**, speciale 21.30 AMORE, CUCINA E CURRY, film con H. Mirren **23.40 Petrolio aroud midnight**	**18.45 I soliti ignoti**, gioco 20.35 CHE TEMPO CHE FA, talk show con F. Fazio **23.45 Speciale Tg1**, settimanale **01.15 Tutto in una notte Torino Film Festival**, spec.	**18.45 L'eredità**, gioco **20.30 Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 SCOMPARSA, serie tv con V. Incontrada **23.30 Che fuori tempo che fa** **00.35 S'è fatta notte**, talk show	**20.30 Soliti ignoti, il ritorno** condotto da Amadeus 21.25 LA STRADA DI CASA, serie tv con A. Boni **23.30 Porta a porta**, con Bruno Vespa	**20.30 Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 IO CHE AMO SOLO TE film con R. Scamarcio **23.20 Porta a Porta**, con B. Vespa **01.30 Sottovoce**, rubrica
Rai 2 **Tg** *13.00-20.30 23.50 circa* CANALE 2	**19.40 Ncis**, telefilm **21.05 Camera café**, sitcom 21.20 NEMO, NESSUNO ESCLUSO reportage con E. Lucci **23.30 Stracult live show** **00.40 Numero 1**, rubrica sportiva	**19.40 Ncis**, telefilm **21.05 Camera café**, sitcom 21.20 PREMONITIONS, film con A. Hopkins, J. Dean **23.10 Elementary**, telefilm **00.20 London boulevard**, film	**18.50 Squadra spec. Cobra 11** 21.20 NCIS: LOS ANGELES, telefilm con C. O'Donnel **22.10 NCIS: New Orleans** Telefilm con S. Bakula **23.00 Il sabato della ds**, rubrica	**19.35 Squadra spec. Cobra 11** **21.05 Lol ;-)**, sketch comici 21.20 NCIS, telefilm **23.00 La domenica sportiva** **01.00 Protestantesimo**, rubrica religiosa	**19.40 Ncis**, telefilm 21.20 CRIMINAL MINDS, telefilm con J. Mantegna **00.25 Freerunner**, film **01.50 Protestantesimo**, rubrica religiosa	**21.05 Lol ;-)**, sketch comici 21.20 NON - STOP -, film con L. Neeson **23.15 Prometheus**, film **01.15** Rai Cultura presenta **Digital World** rubrica	**19.40 Ncis**, telefilm 21.20 VOYAGER *«Una notte da favola»*, speciale **23.50 Ender's game**, film **01.40 Sulla via di Damasco**, rubrica religiosa
Rai 3 **Tg** *12.00-14.00 19.00-23.55 circa* CANALE 3	**20.00 Blob**, magazine **20.45 Un posto al sole**, soap 21.15 SICARIO, film con E. Blunt, B. Del Toro **01.05 Rai Parlamento**, notiziario **01.15 Memex - Ferrara**, rubrica	**20.20 Senso comune**, reportage **20.45 Un posto al sole**, soap 21.15 LA MOSSA DEL PINGUINO, film con E. Leo **23.00 Farweb** «In nome del popolo italiano», inchieste	**20.15 Le parole della settimana** rubrica con M. Gramellini 21.15 ULISSE *«Vite appese a un filo: la sfida del Dottor Barnard»*, con A. Angela **00.15 Un giorno in pretura**	**20.00 Blob**, magazine **20.30 I dieci comandamenti**, inchieste di D. Iannacone 21.30 HOURS, film con P. Walker, G. Rodriguez **23.40 Ricchi e poveri**, rubrica	**20.10 Senso comune**, reportage 21.10 REPORT, *inchieste con S. Ranucci* **23.10 Indovina chi viene dopo cena**, inchieste **01.05 Rai Parlamento**	**17.10 Geo**, rubrica **20.20 Senso comune**, reportage **20.40 Un posto al sole**, soap 21.15 #CARTABIANCA, talk show con B. Berlinguer **01.05 Rai Parlamento**	**20.20 Senso comune**, rep. **20.40 Un posto al sole**, soap 21.15 CHI L'HA VISTO? con F. Sciarelli **01.05 Rai Parlamento**, notiziario
TV2000 **Tg** *12.45 19.00-20.30 circa* CANALE 28	**20.00 Rosario a Maria che ...** **20.45 TgTg** - Tg a confronto 21.05 C'È SPAZIO,rubrica condotta da L. Davoli **22.45 Viaggio del Papa in Myanmar: il film**	**19.30 Sconosciuti**, rubrica **20.00 Rosario a Maria che ...** **20.45 TgTg** - Tg a confronto 21.05 LIAM, film di I. Hart **22.35 Viaggio del Papa in Bangladesh: il film**	**19.00 I manager di Dio**, doc. **20.00 Rosario a Maria che ...** **20.45 Soul**, con M. Mondo 21.20 SEGRETI: I MISTERI DELLA STORIA, con C. Bocci **23.20 Viaggio del Papa: il film**	**20.00 Rosario a Maria che ...** **20.30 Soul**, con M. Mondo 21.15 POVEDA, film con R. Escudero, E. Furiase **23.25 Effetto notte**, rubrica **23.55 Da Pompei: S. Rosario**	**19.30 Il tg delle buone notizie** **20.00 Novena a Maria che ...** **20.45 TgTg** - Tg a confronto 21.05 LA ROSA BIANCA - SOPHIE SCHOLL, film **23.05 Today** -con A. Sarubbi	**20.00 Novena a Maria che ...** **20.45 TgTg** - Tg a confronto 21.05 BUONASERA DOTTORE, con M. Di Loreto **22.50 Retroscena**, rubrica **23.20 Da Pompei: S. Rosario**	**19.30 Sconosciuti**, rubrica **20.00 Novena a Maria che ...** **20.45 TgTg** - Tg a confronto 21.05 PADRE NOSTRO, rubrica **22.00 E venne un uomo**, film con R. Steiger
5 **Tg** *8.00-13.00-18.00 20.00-1.30-5.30 (r)* CANALE 5	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.40 Striscia la notizia** 21.10 LE TRE ROSE DI EVA 4, serie tv con A. Safroncik **23.35 Maurizio Costanzo show**	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.40 Striscia la notizia** 21.10 VACANZE AI CARAIBI, film con C. De Sica **23.20 L'isola delle coppie**, film	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.40 Striscia la notizia** 21.10 TU SÌ QUE VALES, talent show con B. Rodriguez **00.30 Tg5 Notte**	**18.45 The wall**, gioco **20.40 Paperissima sprint** 21.10 ROSY ABATE - LA SERIE, serie tv con G. Michelini **23.20 Grande fratello vip** **00.10 X-Style**, rubrica	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.40 Striscia la notizia**, show 21.10 GRANDE FRATELLO VIP, reality show con I. Blasi **24.00 Supercinema**, rubrica	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.20 Striscina la notizina** 20.40 CALCIO Champions League ROMA - QARABAG **22.45 Champions League**, spec.	**18.45 The wall**, gioco con Gerry Scotti **20.40 Striscia la notizia** 21.10 MUSIC, show condotto da P. Bonolis **01.10 Striscia la notizia**
1 **Tg** *12.25-18.30-1.00 circa* CANALE 6	**19.10 Grande fratello vip** **19.30 Csi, scena del crimine** 21.20 COLORADO, show condotto da P. Ruffini **00.05 Trainspotting**, film con E. McGregor, E. Bremner	**17.35 La vita secondo Jim** **19.10 Grande fratello vip** **19.30 Csi, scena del crimine** 21.20 ROBIN HOOD, film con R. Crowe **24.00 The skeleton key**, film	**19.00 Scooby Doo**, cartoni anim. **19.25 Scooby Doo il film**, film con R. Atkinson 21.10 SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI, film anim. **22.55 The hunters**, film tv	**17.05 Missione letale: da un Polo all'altro** **19.00 Grande fratello vip** **19.30 Csi, scena del crimine** 21.20 LE IENE SHOW, show **00.50 Tutta colpa di Darwin**	**17.35 La vita secondo Jim** **19.00 Grande fratello vip** **19.30 Csi, scena del crimine** 21.25 IO SONO LEGGENDA, film con W. Smith, A. Braga **23.15 Tiki taka**, talk show	**19.00 Mai dire grande fratello vip** **19.30 Csi, scena del crimine** 21.20 LE IENE SHOW, condotto da I. Blasy e T. Mammucari **00.40 Mai dire grande fratello vip** **01.40 Deadbeat**, sit com	**17.25 La vita secondo Jim** **19.00 Csi, scena del crimine** 21.25 ELF, film con W. Ferrell **23.05 Pallottole cinesi**, film con J. Chan, O. Wilson **01.20 The following**, telefilm
4 **Tg** *11.30-18.55-2.00 circa* CANALE 4	**19.50 Tempesta d'amore**, soap **20.30 Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 QUINTA COLONNA, talk show con P. Del Debbio **00.30 Terra!**, approfondimenti conduce T. Capuozzo	**20.30 Dalla vostra parte** 21.15 QUARTO GRADO, inchieste con G. Nuzzi **00.30 Grand tour d'Italia - sulle orme delle eccellenze**, con A. Ventura	**16.40 Poirot: fermate il boia** **19.50 Tempesta d'amore**, soap **20.30 Dalla vostra parte** 21.15 SUBMERGED, film con S. Seagal, C. Adams **23.15 Rapimento alla Casa Bianca**	**17.10 Il vendicatore di Kansas City** **19.50 Tempesta d'amore**, soap **20.30 Quarto grado la domenica** 21.15 È COMPLICATO, film con M. Streep, A. Baldwin **23.45 Squadra 49**, film	**19.50 Tempesta d'amore**, soap **20.30 Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI, film con S. Seagal **23.15 The defender**, film **01.10 Modamania**, rubrica	**19.50 Tempesta d'amore**, soap **20.30 Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 GUARDIA DEL CORPO, film con W. Houston **23.55 To Rome with love**, film con W. Allen, P. Cruz	**16.35 Amore, ritorna!** film **19.50 Tempesta d'amore** **20.30 Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 SOLO PER VENDETTA, film con N. Cage **24.00 Prima di mezzanotte**
LA7 **Tg** *7.30-13.30 20.00-00.30 circa* CANALE 7	**18.15 L'ispettore Barnaby** **20.35 Otto e mezzo**, con L. Gruber 21.10 PIAZZA PULITA, conduce Corrado Formigli **01.00 Otto e mezzo**, replica	**18.15 L'ispettore Barnaby** **20.35 Otto e mezzo**, con L. Gruber 21.10 PROPAGANDA LIVE, conduce Diego Bianchi **01.00 Otto e mezzo**, replica	**16.30 Il commissario Cordier** **20.35 Otto e mezzo sabato**, con L. Gruber 21.10 L'ISPETTORE BARNABY, telefilm con N. Dudgeon **01.00 Otto e mezzo sabato**	**15.10 Il coraggio**, film con Totò **17.00 Atlantide, storie di uomini e di mondi** 20.30 NON È L'ARENA , conduce M. Giletti **00.10 Faccia a faccia**, rubrica	**20.35 Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 GREY'S ANATOMY, telefilm con E. Pompeo **01.00 Otto e mezzo**, conduce L. Gruber	**16.15 The district**, telefilm **18.00 L'ispettore Barnaby** **20.35 Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 DI MARTEDI', talk show **01.00 Otto e mezzo**, replica	**18.00 L'ispettore Barnaby** **20.35 Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 ATLANTIDE *«Bataclan Syndrome»* **24.00 Sol Levante**, film
Rai 4 CANALE 21	**18.50 Medium**, telefilm **20.25 Lol :)**, sketch comici 21.00 UNIVERSAL SOLDIER: THE RETURN, film **22.30 '71**, film con J. O'Connell **00.10 Big bad wolves**, film	**17.15 Beauty and the beast** **18.50 Medium**, telefilm **20.25 Lol :)**, sketch comici 21.00 CRIMINAL MINDS, telefilm **23.15 Nemo's syrup**, magazine **00.20 The guest**, film	**17.05 Alias**, telefilm 21.00 GOMORRA, serie tv con S. Esposito **22.40 Il passato è una terra straniera**, film **00.50 Blue ruin**, film	**17.50 Alias**, telefilm con J. Garner, R. Rifkin 21.00 THE NIGHT MANAGER, miniserie con T. Hiddleston **23.10 Criminal minds**, telefilm **01.25 Bunraku**, film	**18.50 Medium**, telefilm **20.25 Lol :)**, sketch comici 21.00 BABADOOK, film **22.35 Night of the wolf**, film con N. Damici **00.15 Ray Donovan**, serie tv	**20.25 Lol :)**, sketch comici 21.00 AUTOMATA, film con A. Banderas **22.50 Storie pazzesche**, film con R. Darin **00.50 Ray Donovan**, serie tv	**18.50 Medium**, telefilm **20.25 Lol :-)**, sketch comici 21.00 THE AMAZING SPIDER MAN 2, film **23.20 Social house**, reality **00.40 Ray Donovan**, serie tv
Rai 5 **Tg** *18.45-0.55 circa* CANALE 23	**18.25 Luci e ombre del Rinascim.** **20.25 Castelli d'Europa**, docum. 21.15 MACBETH, opera di Giuseppe Verdi **23.55 Foo fighters: sonic highways**, docum.	**19.20 Luci e ombre del Rinascim.** **20.20 Castelli d'Europa**, docum. 21.15 THE SENSE OF BEAUTY **22.10 Kupka: astrattismo**, doc. **23.05 Paolo Conte: una faccia in prestito**, doc.	**18.30 Nile Rodgers: the king of groove**, docum. **19.45 Placebo live in London** 21.15 PACIFIC PALISADES, spettacolo con A. Baricco **22.15 Medea al Colosseo**, doc.	**18.05 Macbeth**, Opera in quattro atti di G. Verdi **20.45 Art buffet**, documentario 21.15 GHOST TOWN, doc. **22.15 Mississipi il lento fiume** **23.05 Triage**, film con C. Farrell	**20.20 Castelli d'Europa**, docum. 21.15 DARIO FO E FRANCA RAME «la nostra storia» **22.10 I segreti dell'hermitage** **23.05 Jimi Hendrix: the uncut story**, documentario	**16.30 Norma**, Opera in due atti **19.30 La grande avventura dell'arte** **20.20 Castelli d'Europa**, docum. 21.15 BANANA, film con M. Todisco, B. Modica **22.40 Nat King Cole**, film doc.	**18.35 La grande avventura ...** **20.20 Castelli d'Europa**, doc. 21.15 KRAFTWERK: POP ART documentario **22.15 Eric Clapton**, doc. **23.35 Soundbreaking**, doc.
Rai Movie CANALE 24	**19.15 Eccezzziunale veramente capitolo secondo me**,film 21.10 MATRIMONIO ALL'ITALIANA film con S. Loren **22.55 Carl Morck 87 minuti per non morire**, film	**19.25 Fantozzi contro tutti**, film 21.10 THE COMPANY MEN, film con B. Affleck **22.55 La buca**, film **00.40 Nella rete del serial killer**, film con D. Lane	**17.45 The Joneses**, film **19.25 Le paludi della morte**, film 21.10 IL COLONNELLO VON RYAN, film con F. Sinatra **23.15 Everly**, film con S. Hayek **00.45 Quell'ultimo ponte**, film	**19.25 Totò contro i 4**, film con Totò 21.10 L'ETÀ DELL'INNOCENZA, film con D. Day-Lewis **23.30 Torino special**, rubrica **23.45 Feast of love**, film	**19.10 Sono fotogenico**, film con R. Pozzetto 21.10 LA LANCIA CHE UCCIDE, film con S. Tracy **22.55 Sierra Charriba**, film **01.05 L'occhio del ciclone**, film	**17.50 La lancia che uccide**, film **19.35 Acapulco, prima spiaggia ... a sinistra**, film 21.10 A.C.A.B., film con P. Favino **23.05 La caduta delle aquile**, film **01.45 All cheerleaders die**, film	**19.20 Un ufficiale non si arrende mai ...**, film 21.10 THE CONTRACT, film con M. Freeman **22.45 Movie mag**, magazine **23.20 Eden lake**, film
Rai Storia **Tg** *17.00 circa* CANALE 54	**20.00 Il giorno e la storia** **20.30 Passato e presente**, doc. 21.10 A.C.D.C., «Il vulcano che ha cambiato il mondo; La guerra delle Due Rose» doc **23.15 Travelogue**, documentario	**19.05 39/45 La II Guerra Mondiale** **20.00 Il giorno e la storia** **20.25 Passato e presente**, doc 21.10 TV STORIA: «Invasioni», documenti **22.00 Argo**, «Il coraggio»	**20.00 Gli imperdibili** **20.05 Il giorno e la storia** **20.30 Passato e presente**, doc. 21.30 CONTEMPORANEA, doc. **22.00 Documentari d'autore** **23.20 L'Italia in 4d:** «Anni 50»	**19.30 Diario di un cronista** **20.00 Il giorno e la storia** **20.20 Le donne spie**, doc. 21.10 IL FONDAMENTALISTA RILUTTANTE, film **23.10 Tv Storia**, «Invasioni»	**19.00 39/45 La II Guerra Mondiale**, documenti **20.25 Passato e presente**, doc. 21.10 TRAVELOGUE, DESTINAZIONE ITALIA, doc **22.00 Signorie** - «Gli Estensi»	**20.00 Il giorno e la storia** **20.25 Passato e presente**, doc. 21.10 DIARIO CIVILE «Le onde del '77», documenti **22.00 Ero Malerba**, doc. **22.50 Fantasmi del Terzo Reich**	**19.15 Nascita di una dittatura** **20.20 Il giorno e la storia** **20.40 Passato e presente**, doc. 21.20 L'ARMA PIÚ FORTE, documentario **22.20 Orgoglio e pregiudizio**
Paramount Channel CANALE 27	**16.10 Sour Therese**, telefilm **18.10 ER medici in prima linea** **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 COME FARSI LASCIARE IN 10 GIORNI, film **23.10 The mexican**, film	**16.10 Sour Therese**, telefilm **18.10 ER medici in prima linea** **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 PADRE BROWN, serie tv con Mark Williams **24.00 Il negoziatore**, film	**15.10 The mexican**, film **17.30 L'ultima vacanza**, film **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 STAR TREK: l'insurrezione film con P. Stewart **24.00 Star trek: la nemesi**, film	**17.10 Deep impact**, film **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 LA CASA DEGLI SPIRITI, film con J. Irons **23.30 Mezzanotte nel giardino del bene e del male**, film	**18.10 ER medici in prima linea** **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 PREDATOR, film con A. Schwarzenegger **23.10 Starship troopers**, film **01.10 Star trek V**, film	**18.10 ER medici in prima linea** **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 IL GIGANTE DI FERRO, film d'animazione **23.00 Senti chi parla**, film con J. Travolta	**18.10 ER medici in prima linea** **19.40 Happy days**, telefilm 21.15 PAURA D'AMARE, film con Al Pacino **23.00 De - lovely**, film **01.00 Star trek**, film
IRIS CANALE 22	**16.35 Il grande Lebowski**, film **19.05 Gran Torino**, film 21.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW «10 anni di Iris» **23.05 Argo**, film **01.25 Dimenticare Venezia**, film	**17.10 Noi donne siamo fatte così**, film con M. Vitti **19.20 Miami vice**, telefilm **20.05 Walker Texas Ranger** 21.00 ATTO DI FORZA, film **23.25 Codice Mercury**, film	**16.35 In ricchezza e in povertà** **18.55 Tango & Cash**, film 21.00 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO, film con U. Tognazzi, V. Gassman **23.15 I due marescialli**, film	**16.30 Atto di forza**, film **18.50 Contagion**, film con M. Damon, M. Cotillard 21.00 L'ULTIMO DEI TEMPLARI, film con N. Cage **23.05 Uragano**, film	**17.20 I 2 sergenti del Generale ...** **19.20 Miami vice**, telefilm **20.05 Walker Texas Ranger** 21.00 MATRIX RELOADED, film con K. Reever **23.50 Ocean's twelve**, film	**19.20 Miami vice**, telefilm **20.05 Walker Texas Ranger** 21.00 LA LEGGE DEL CAPESTRO, film con J. Cagney **23.40 Gli spietati**, film con G. Hackman	**19.20 Miami vice**, telefilm **20.05 Walker Texas Ranger** 21.00 JOHN Q., film **23.25 Maurizio Costanzo racconta**, talk **23.45 Solo 2 ore**, film
telefriuli **Tg** *19.00 20.00-23.00 circa* CANALE 11	**18.45 Camminando per il nostro Friuli** **20.00 Effemotori** 21.00 LO SAPEVO, quiz diretta **22.15 A tutto campo, il meglio** **22.45 L'uomo delle stelle**	**18.45 Edicola Friuli** **19.30 Contile juste** **19.45 Meteoweekend** **21.00 Sentieri natura** 21.30 LO SPERONE NUDO, film	**19.30 Le peraule de domenie** **19.45 Game on** **20.15 Camminando ...** **20.30 Pit Stop - Motori FVG** 21.00 FESTIVAL SUNS EUROPE 2017, diretta	**11.00 Il campanile...** *diretta da Gorizia* **12.45 Aqua in bocca** **13.30 Camminando per il nostro Friuli** 19.15 A TUTTO CAMPO, diretta	**18.45 Il punto di E. Cattaruzzi** **19.45 Lunedì in goal** 21.00 BIANCONERO, diretta **22.30 Porden on the road** **23.00 Sintesi calcio Tavagnacco**	**19.45 Secondo noi**, La voce dei Gruppi consiliari della Regione **20.00 Friuli, cultura e attualità** 21.00 LO SCRIGNO, diretta **22.30 Effemotori**	**19.45 Secondo noi**, La voce dei Gruppi consiliari della Regione **20.00 Community FVG** 21.00 ELETTROSHOCK, diretta **22.30 Friuleconomy**
Udinese Channel **Tg** *19.00-20.30 00.30-02.30 circa* CANALE 110	**18.00 Orizzonti bianconeri** **18.45 ACSI time** **19.30 Viceversa** 21.00 L'AGENDA DI TERASSO **23.00 Calcio serie C**	**19.30 L'agendina di Terasso** **20.00 Salute e benessere** 21.00 LA STORIA DELLA TIFOSERIA BIANCONERA **21.30 A tu per tu con....**	**19.30 Viceversa/Agendina la settimana** 21.00 GIOCHIAMO D'ANTICIPO **22.00 Dannato Friuli** **22.30 Tg Udinews**	**18.30 Basket Legadue Gsa Udine** 21.00 STUDIO & STADIO commenti e approfondim. **22.30 Tg Udinews**	**19.30 L'agendina di Terasso** **20.00 Serie A... review** 21.00 UDINESE TONIGHT **23.00 L'agendina di Terasso** **23.30 Salute e benessere**	**19.00 Tg Udinews** **19.30 Viceversa** 21.20 IN COMUNE SPECIALE **22.30 Tg Udinews**	**19.00 Tg Udinews** **19.30 L'agendina di Terasso** **20.00 Orizzonti bianconeri** 21.00 CASE DA SOGNO IN FVG **21.30 La storia di Udine**

Rehabilitation Equipment

Trasferimento, igiene, terapia e relax

CHINESPORT®
ITALIA

CHINESPORT spa
Via Croazia, 2 - 33100 Udine
Tel. 0432 621 621
www.chinesport.it

PRIMA SERATA in TV

	giovedì 23	venerdì 24	sabato 25	domenica 26	lunedì 27	martedì 28	mercoledì 29
Rai 1 **Tg** *7.00-13.30-16.30 20.00-0.45 circa* CANALE 1	18.45 **L'eredità**, gioco 20.30 **Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 SIRENE, serie tv con L. Argentero, V. Bellè 23.30 **Porta a porta** con Bruno Vespa	18.45 **L'eredità**, gioco condotto da C. Conti 20.30 **Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 TALE E QUALE SHOW, talent show con C. Conti 23.55 **Tv7**, settimanale del Tg1	18.45 **L'Eredità**, gioco 20.35 **Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 IO CI SONO, film tv con C. Capotondi 23.30 **Petrolio aroud midnight**, con D. Giammaria	18.45 **I soliti ignoti**, gioco 20.35 CHE TEMPO CHE FA, talk show con F. Fazio 23.45 **Speciale Tg1**, settimanale 00.50 **Viaggio nela Chiesa di Francesco**, speciale	18.45 **L'eredità**, gioco 20.30 **Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 SCOMPARSA, serie tv con V. Incontrada 23.25 **Che fuori tempo che fa** 00.35 **S'è fatta notte**, talk show	20.30 **Soliti ignoti, il ritorno** condotto da Amadeus 21.25 LA STRADA DI CASA, serie tv con A. Boni 23.35 **Porta a porta**, con Bruno Vespa	20.30 **Soliti ignoti, il ritorno** 21.25 IL COMMISSARIO MONTALBANO, con L. Zingaretti 23.25 **Porta a Porta**, con B. Vespa
Rai 2 **Tg** *13.00-20.30 23.50 circa* CANALE 2	19.40 **Ncis**, telefilm 21.05 **Camera café**, sitcom 21.20 NEMO, NESSUNO ESCLUSO reportage con E. Lucci 23.30 **Stracult live show** 00.40 **Coriolanus**, film	19.40 **Ncis**, telefilm 21.05 **Camera café**, sitcom 21.20 L'ISPETTORE COLIANDRO IL RITORNO 2, serie tv 23.30 **Tg2 punto di vista**, rubrica 23.55 **Divorzio d'amore**, film	18.50 **Squadra spec. Cobra 11** 21.20 NCIS: LOS ANGELES, telefilm con C. O'Donnel 22.10 **NCIS: New Orleans** Telefilm con S. Bakula 23.00 **Il sabato della ds**, rubrica	19.35 **Squadra spec. Cobra 11** 21.20 NCIS, telefilm 22.10 **Bull**, telefilm 23.00 **La domenica sportiva** 01.00 **Sorgente di vita**, rubrica religiosa	19.40 **Ncis**, telefilm 21.20 CRIMINAL MINDS, telefilm con J. Mantegna 23.40 **Night tabloid**, talk show 01.10 **Sorgente di vita**, rubrica religiosa	21.05 **Camera café**, sit com 21.20 SOUTHPAW, film con J. Gyllenhaal 23.30 **Sbandati**, con Gigi e Ross 01.00 Rai Cultura presenta **Digital World** rubrica	19.40 **Ncis**, telefilm 20.50 CALCIO: COPPA ITALIA TORINO - CARPI 23.10 **Sbandati**, talk show 01.05 **Sulla via di Damasco**, rubrica religiosa
Rai 3 **Tg** *12.00-14.00 19.00-23.55 circa* CANALE 3	20.40 **Un posto al sole**, soap 21.15 SMETTO QUANDO VOGLIO MASTERCLASS, film con Edoardo Leo, V. Aprea 23.20 **La mia passione**, interviste 01.05 **Rai Parlamento**, notiziario	20.20 **Senso comune**, reportage 20.40 **Un posto al sole**, soap 21.15 LA VERITÀ STA IN CIELO, film con R. Scamarcio 23.00 **Parlo da sola** «Anna Marchesini», speciale	20.15 **Le parole della settimana** rubrica con M. Gramellini 21.15 ULISSE *«La vera storia di Moby Dick»*, con Alberto Angela 00.15 **Un giorno in pretura**	20.00 **Blob**, magazine 20.30 **I dieci comandamenti**, inchieste di D. Iannacone 21.30 THE IMPOSSIBLE, film con N. Watts 23.55 **Ricchi e poveri**, rubrica	20.10 **Senso comune**, reportage 21.05 REPORT, *inchieste con S. Ranucci* 23.10 **Indovina chi viene dopo cena**, inchieste 01.05 **Rai Parlamento**	17.10 **Geo**, rubrica 20.20 **Senso comune**, reportage 20.45 **Un posto al sole**, soap 21.15 #CARTABIANCA, talk show con B. Berlinguer 01.05 **Rai Parlamento**	20.20 **Senso comune**, rep. 20.45 **Un posto al sole**, soap 21.15 CHI L'HA VISTO? con F. Sciarelli 01.05 **Rai Parlamento**, notiziario
TV2000 **Tg** *12.45 19.00-20.30 circa* CANALE 28	19.30 **Sconosciuti**, rubrica 20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.45 **TgTg** - Tg a confronto 21.05 C'È SPAZIO,rubrica condotta da L. Davoli 22.45 **Ukon**, *documentario*	19.30 **Sconosciuti**, rubrica 20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.45 **TgTg** - Tg a confronto 21.05 IL MESTIERE DELLE ARMI, film di H. Jivkov 22.50 **Effetto notte**, rubrica	19.00 **Le città invisibili**, doc. 20.45 **Soul**, con M. Mondo 21.15 POIROT: Sono un'assassina, film tv con D. Suchet 23.00 **Indagine ai confini del Sacro** inchieste	20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.30 **Soul**, con M. Mondo 21.15 GIUSEPPE MOSCATI L'AMORE CHE GUARISCE, film tv con G. Fiorello 00.50 **Effetto notte**, rubrica	19.30 **Il tg delle buone notizie** 20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.45 **TgTg** - Tg a confronto 21.05 IL COLORE DELLA LIBERTÀ GOODBYE BAFANA, film 23.05 **Today** -con A. Sarubbi	20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.45 **TgTg** - Tg a confronto 21.05 BUONASERA DOTTORE, con M. Di Loreto 22.40 **Viaggio del Papa in Myanmar: il film**	19.30 **Sconosciuti**, rubrica 20.00 **Rosario a Maria che ...** 20.45 **TgTg** - Tg a confronto 21.05 PADRE NOSTRO, rubrica 22.00 **Viaggio del Papa in Myanmar: il film**
5 **Tg** *8.00-13.00-18.00 20.00-1.30-5.30 (r)* CANALE 5	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia** 21.10 LE TRE ROSE DI EVA 4, serie tv con A. Safroncik 23.35 **Maurizio Costanzo show**	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia** 21.10 POVERI MA RICCHI, film con C. De Sica 23.30 **Matrix Chiambretti**	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia** 21.10 TU SÌ QUE VALES, talent show con B. Rodriguez 00.30 **Tg5 Notte**	18.45 **The wall**, gioco 20.40 **Paperissima sprint** 21.10 ROSY ABATE - LA SERIE, serie tv con G. Michelini 23.20 **Music: behind the show,** speciale con P. Bonolis	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia**, show 21.10 GRANDE FRATELLO VIP, reality show con I. Blasi 00.30 **Supercinema**, rubrica	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia** 21.10 TAKEN 3 - L'ORA DELLA VERITÀ, film con M. Grace 23.35 **United 93**, film	18.45 **The wall**, gioco con Gerry Scotti 20.40 **Striscia la notizia** 21.10 IL SEGRETO, telenovela con M. Bouzas 23.30 **Matrix**, talk show
1 **Tg** *12.25-18.30-1.00 circa* CANALE 6	19.10 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 COLORADO, show condotto da P. Ruffini 23.50 **Street food battle**, talent con S. Rugiati	19.10 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 IO, ROBOT, film con W. Smith 23.40 **Joker - wild card**, film 01.35 **The following**, telefilm	19.00 **Tom & Jerry**, cartoni anim. 19.20 **Babe va in città**, film con J. Cromwell 21.10 SHREK TERZO, film anim. 23.00 **Moondance Alexander**, film con K. Panabaker	16.15 **Laguna blu: il risveglio** 19.00 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 LE IENE SHOW, con Nicola Savino, N. Toffa 00.50 **Street food battle**, talent	17.35 **La vita secondo Jim** 19.10 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 300, film storico con G. Butler 23.45 **Tiki taka**, talk show	19.00 **Mai dire grande fratello vip** 19.10 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 LE IENE SHOW, condotto da I. Blasy e T. Mammucari 00.45 **Mai dire grande fratello vip**	17.35 **La vita secondo Jim** 19.10 **Grande fratello vip** 19.30 **Csi, scena del crimine** 21.20 MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO, film 23.50 **2 cavalieri a Londra**
4 **Tg** *11.30-18.55-2.00 circa* CANALE 4	19.50 **Tempesta d'amore**, soap 20.30 **Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 JOHN RAMBO, film con S. Stallone 23.10 **Scarface**, film con Al Pacino, M. Pfeiffer	20.30 **Dalla vostra parte** 21.15 QUARTO GRADO, inchieste con G. Nuzzi 00.30 **Grand tour d'Italia - sulle orme delle eccellenze**, con A. Ventura	16.40 **Poirot: la domatrice** 19.50 **Tempesta d'amore**, soap 20.30 **Dalla vostra parte** 21.15 A DANGEROUS MAN, film con S. Seagal 23.10 **La legge del crimine**, film	16.50 **Il ritorno di Joe Dakota** 19.50 **Tempesta d'amore**, soap 20.30 **Quarto grado la domenica** 21.15 INDOVINA CHI SPOSA MIA FIGLIA! film con L. Banfi 23.25 **Vieni avanti cretino**, film	19.50 **Tempesta d'amore**, soap 20.30 **Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 CHISSÀ PERCHÈ CAPITANO TUTTE A ME, film 23.35 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, film	19.50 **Tempesta d'amore**, soap 20.30 **Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA, film con R. Gosling 23.40 **Blue Jasmin**, film con A. Baldwin, C. Blanchett	23.10 **Non mandarmi fiori!** 19.50 **Tempesta d'amore** 20.30 **Dalla vostra parte**, rubrica 21.15 BUONA GIORNATA, film con D. Abatantuono 23.10 **L'amico del cuore**, film
LA7 **Tg** *7.30-13.30 20.00-00.30 circa* CANALE 7	18.15 **L'ispettore Barnaby** 20.35 **Otto e mezzo**, con L. Gruber 21.10 PIAZZA PULITA, conduce Corrado Formigli 01.00 **Otto e mezzo**, replica	18.15 **L'ispettore Barnaby** 20.35 **Otto e mezzo**, con L. Gruber 21.10 PROPAGANDA LIVE, conduce Diego Bianchi 01.00 **Otto e mezzo**, replica	16.30 **Il commissario Cordier** 20.35 **Otto e mezzo sabato**, con L. Gruber 21.10 L'ISPETTORE BARNABY, telefilm con N. Dudgeon 01.00 **Otto e mezzo sabato**	15.00 **The district**, telefilm 16.00 **Il comandante Florent** 20.30 NON È L'ARENA , conduce M. Giletti 00.10 **Faccia a faccia**, con G. Minoli	20.35 **Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 GREY'S ANATOMY, telefilm con E. Pompeo 01.00 **Otto e mezzo**, conduce L. Gruber	17.20 **The district**, telefilm 18.15 **L'ispettore Barnaby** 20.35 **Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 DI MARTEDI', talk show 01.00 **Otto e mezzo**, replica	18.15 **L'ispettore Barnaby** 20.35 **Otto e mezzo**, conduce L. Gruber 21.10 ATLANTIDE *«Scacco alla terra»* 24.00 **La morte sospesa**, film
Rai 4 CANALE 21	18.50 **Medium**, telefilm 20.25 **Lol :)**, sketch comici 21.00 WHIPLASH, film con M. Teller 22.55 **The wave**, film 00.40 **Victoria**, film	18.50 **Medium**, telefilm 20.25 **Lol :)**, sketch comici 21.00 CRIMINAL MINDS, telefilm 23.15 **Nemo's syrup**, magazine 00.20 **Solo gli amanti sopravvivono**, film	17.05 **Alias**, telefilm 21.00 GOMORRA, serie tv con S. Esposito 23.00 **Song'e Napule**, film con G. Morelli 01.00 **Suck**, film	17.15 **Alias**, telefilm 21.00 THE NIGHT MANAGER, miniserie con T. Hiddleston 23.10 **Criminal minds**, telefilm 01.30 **Small town murder songs** , film	18.50 **Medium**, telefilm 20.25 **Lol :)**, sketch comici 21.00 IL TRONO DI SPADE, serie 23.10 **Ironclad**, film con J. Purefoy, B. Cox 01.10 **Sweetwater**, film	20.25 **Lol :)**, sketch comici 21.00 E VENNE IL GIORNO, film con M. Wahlberg 22.30 **Il trono di spade**, serie tv con L. Headey 00.45 **The raid: redemption**	18.50 **Medium**, telefilm 20.25 **Lol :-)**, sketch comici 21.00 SOCIAL HOUSE, reality con The Show 22.20 **Il cacciatore di donne** 00.05 **Undertow**, film
Rai 5 **Tg** *18.45-0.55 circa* CANALE 23	20.20 **Under Italy**, docum. 21.15 MILANO MUSICA, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 22.15 **See the sound the movie** 23.05 **Pavarotti the duets**	18.10 **I secoli bui un'epoca di luce** 20.15 **Under Italy**, docum. 21.15 THE SENSE OF BEAUTY 22.10 **Picasso: una vita**, doc. 23.10 **Beside Bowie: the Mick Ronson story**, film doc.	18.30 **Papà Ugo...**, docum. 19.05 **Leonard Cohen: I'm your man**, film documentario 21.15 PALAMEDE, spettacolo 22.10 **Il fulmine nella terra: Irpinia 1980**, spett. teatr.	19.00 **Milano musica**, Orchestra Sinfonica Nazion. della Rai 20.50 **I segreti dei capolavori** 21.15 GHOST TOWN, doc. 22.15 **Aerial New Zealand** 23.05 **The tree of life**, film	20.15 **Under Italy**, docum. 21.15 DARIO FO E FRANCA RAME «la nostra storia» 22.05 **Views on vermeer** 23.00 **Jimi Hendrix: the uncut story**, documentario	16.55 **Musica sinfonica** 18.50 **I segreti dei capolavori**, doc. 19.15 **Luci e ombre del Rinascimento** 20.15 **Under Italy**, doc. 21.15 TRIAGE, film con C. Farrel 22.50 **Soundbreaking**, doc.	19.15 **Luci e ombre del Rinascim.** 20.15 **Under Italy**, docum. 21.15 NILE RODGERS: THE KING OF GROOVE, doc. 22.10 **Placebo live in London** 23.10 **Soundbreaking**, doc.
Rai Movie CANALE 24	19.25 **Eccezzziunale veramente** film con D. Abatantuono 21.10 EDEN LAKE, film con K. Reilly 22.45 **Blitz**, film 00.25 **L'occhio del ciclone**, film	18.55 **Heartbreakers vizio di famiglia**, film 21.10 LOVE IS ALL YOU NEED, film con P. Brosnan 23.10 **Il volto di un'altra**, film 00.40 **La scelta di Barbara**, film	17.25 **Jane Eyre**, film 19.30 **Porgi l'altra guancia**, film 21.10 LA CADUTA DELLE AQUILE, film con G. Peppard 23.50 **88 minuti**, film 01.45 **Brothers**, film	19.20 **Il monaco di Monza**, film con Totò 21.10 I FIGLI DELLA MEZZANOTTE, film con Satya Bhabha 23.45 **Gloria**, film con P. Garcia	19.35 **Uno contro l'altro, praticamente amici**, film 21.10 GLI IMPLACABILI, film con C. Gable 23.20 **Bandidas**, film 00.55 **Incinta ... o quasi**, film	19.25 **Pappa e ciccia**, film 21.10 TI RICORDI DI ME?, film con A. Angiolini 22.45 **Torino special**, rubrica 23.00 **Litigi d'amore**, film 01.00 **She's the man**, film	18.05 **La furia dei barbari** 19.35 **Delitto a porta romana** 21.10 THE BLACK DAHLIA, film con J. Hartnett 23.15 **Movie mag**, magazine 23.50 **Blow out**, film
Rai Storia **Tg** *17.00 circa* CANALE 54	20.00 **Il giorno e la storia** 20.30 **Passato e presente**, doc. 21.10 A.C.D.C., «Storia del mondo; La guerra delle due rose» doc. 23.15 **Mare Nostrum**, doc.	20.10 **Il giorno e la storia** 20.30 **Passato e presente**, doc 21.10 TV STORIA: «Paura della bomba», documenti 22.10 **L'Azione Cattolica: una storia che continua**	20.15 **Il giorno e la storia** 20.30 **Passato e presente**, doc 21.30 CONTEMPORANEA: «L'ultima chiamata» 22.10 **Documentari d'autore** 23.10 **L'Italia in 4d:** «Anni 60»	19.30 **Diario di un cronista** 20.00 **Il giorno e la storia** 20.20 **Passato e presente**, doc 21.10 MARINA, film con L. Lo Cascio 00.05 **Il giorno e la storia**	19.00 **39/45 La II Guerra Mondiale**, documenti 20.25 **Passato e presente**, doc. 21.10 TRAVELOGUE, DESTINAZIONE ITALIA, doc 22.00 **Signorie** - «I Gonzaga»	20.00 **Il giorno e la storia** 20.25 **Passato e presente**, doc. 21.10 VIAGGIO IN MEMORIA DI J. F. KENNEDY, doc. 22.00 **Enzo Biagi, giornalista 2000-2007 era ieri**, doc.	19.15 **39/45 La II Guerra Mondiale** 20.15 **Il giorno e la storia** 20.35 **Passato e presente**, doc. 21.15 I FANTASMI DEL TERZO REICH, documentario 22.05 **Orgoglio e pregiudizio**
Paramount Channel CANALE 27	16.10 **Sour Therese**, telefilm 18.10 **ER medici in prima linea** 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 IL SOCIO, film con T. Cruise, J. Spader 24.00 **I corridoi del potere**, film	18.10 **ER medici in prima linea** 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 MISS MARPLE: ASSASSINIO ALLO SPECCHIO, film 23.00 **L'ultimo dei Mohicani**	17.40 **True lies**, film 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 STAR TREK: GENERAZIONI film con W. Shatner 23.30 **Star trek: primo contatto**, film	17.30 **Se solo fosse vero**, film 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 IL NEGOZIATORE, film con S. L. Jackson 24.00 **Casablanca**, film 02.10 **Revolutionary road**, film	18.10 **ER medici in prima linea** 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 CONAN IL BARBARO, film con A. Schwarzenegger 23.10 **Contract to kill**, film 01.10 **Star trek**, film	18.10 **ER medici in prima linea** 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 COME CANI & GATTI, film con J. Goldblum 22.30 **La famiglia Addams 2**, film con A. Huston	18.10 **ER medici in prima linea** 19.40 **Happy days**, telefilm 21.15 GOURMET DETECTIVE, film tv con D. Neal 23.00 **Big night**, film 01.10 **Star trek III**, film
IRIS CANALE 22	17.30 **Intrigo a Los Angeles**, film 19.20 **Miami vice**, telefilm 20.05 **Walker Texas Ranger** 21.00 MONTECRISTO, film con J. Caviezel 00.15 **Le crociate**, film	17.15 **Ti ho sposato per allegria** 19.20 **Miami vice**, telefilm 20.05 **Walker Texas Ranger** 21.00 L'ULTIMA ALBA, film con B. Willis 23.30 **La legge del crimine**,film	16.25 **Papà è un fantasma**, film 18.15 **Montecristo**, film 21.00 I MOSTRI, film con U. Tognazzi, V. Gassman 23.35 **Romanzo popolare**, film con U. Tognazzi	16.30 **Monsoon wedding**, film 18.30 **La ricerca della felicità**, film con W. Smith 21.00 L'IMMORTALE, film con J. Reno, K. Merad 23.30 **In my country**, film	17.30 **Le sette vipere**, film 19.20 **Miami vice**, telefilm 20.05 **Walker Texas Ranger** 21.00 MATRIX, film con K. Reever 23.45 **Ocean's eleven fate il vostro gioco**, film	19.20 **Miami vice**, telefilm 20.05 **Walker Texas Ranger** 21.00 CACCIA SPIETATA, film con L. Neeson 24.00 **Terra di confine**, film con R. Duvall	19.20 **Miami vice**, telefilm 20.05 **Walker Texas Ranger** 21.00 DUPLICITY, film 23.25 **Maurizio Costanzo racconta**, talk 00.15 **Wall street**, film
telefriuli **Tg** *19.00 20.00-23.00 circa* CANALE 11	18.45 **Camminando per il nostro Friuli** 20.00 **Effemotori** 21.00 LO SAPEVO, quiz diretta 22.15 **A tutto campo, il meglio** 22.45 **L'uomo delle stelle**	18.45 **Edicola Friuli** 19.30 **Contile juste** 19.45 **Meteoweekend** 21.00 **Sentieri natura** 21.30 SEX PISTOLS, doc. music. 22.30 **Nirvana**, doc. music.	19.30 **Le peraule de domenie** 19.45 **Game on** 20.15 **Camminando ...** 20.30 **Pit Stop - Motori FVG** 21.00 LA SEGRETA PASSIONE DI JUDITH HEARNE, film	11.00 **Il campanile...** *diretta da Muzzana* 14.45 **Poltronissima**, *diretta* 17.00 **Mix zone**, *diretta* 19.15 A TUTTO CAMPO, diretta 20.55 **Replay**, *diretta*	18.45 **Il punto di E. Cattaruzzi** 19.45 **Lunedì in goal** 21.00 BIANCONERO, diretta 22.30 **Porden on the road** 23.00 **Sintesi calcio Tavagnacco**	19.45 **Secondo noi**, La voce dei Gruppi consiliari della Regione 20.00 **Friuli, cultura e attualità** 21.00 LO SCRIGNO, diretta 22.30 **Effemotori**	19.45 **Secondo noi**, La voce dei Gruppi consiliari della Regione 20.00 **Community FVG** 21.00 ELETTROSHOCK, diretta 22.30 **Friuleconomy**
Udinese Channel **Tg** *19.00-20.30 00.30-02.30 circa* CANALE 110	18.00 **Orizzonti bianconeri** 18.45 **ACSI time** 19.30 **Viceversa** 21.00 L'AGENDA DI TERASSO 23.00 **Calcio serie C**	19.30 **L'agendina di Terasso** 20.00 **Salute e benessere** 21.00 LA STORIA DELLA TIFOSERIA BIANCONERA 21.30 **A tu per tu con....**	19.30 **Viceversa/Agendina la settimana** 21.00 GIOCHIAMO D'ANTICIPO 22.00 **Dannato Friuli** 22.30 **Tg Udinews**	18.30 **Basket Legadue Gsa Udine** 21.00 STUDIO & STADIO commenti e approfondim. 22.30 **Tg Udinews**	19.30 **L'agendina di Terasso** 20.00 **Serie A... review** 21.00 UDINESE TONIGHT 23.00 **L'agendina di Terasso** 23.30 **Salute e benessere**	19.00 **Tg Udinews** 19.30 **Viceversa** 21.20 IN COMUNE SPECIALE 22.30 **Tg Udinews**	19.00 **Tg Udinews** 19.30 **L'agendina di Terasso** 20.00 **Orizzonti bianconeri** 21.00 CASE DA SOGNO IN FVG 21.30 **La storia di Udine**

Comune di Castions di Strada

Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Pro Loco Maggio Castionese

Zornade dal Ringraziament 2017

...in compagnie dal purcit...

Castions di Strada

DOMENIE 26 di Novembar

tal curtil dal plevan

Organizade de Pro Loco Maggio Castionese cul patrocini de Aministrazion Comundl, cul jutori dai contadins di Cjasteons e Morsan e di un grun di Associazions:

Associazione Cacciatori • A.CAT: 345 Insieme al'è miàr • AFDS Associazione Donatori Sangue ADO Associazione Donatori Organi • Amatori Calcio Morsano • ANA Castions di Strada ANA Morsano di Strada • Associazione Club 3P Castionese • Comitato Genitori Corpo Bandistico Comunale "G. Rossini" • Gruppo Donne Attività Umanitarie Gruppo Teatrale "El Ravoncli" • Latteria Sociale Castions di Strada • Gruppo Auser Pueri Cantores "San Giuseppe" • Udinese Club "Alè Udin" • Protezione Civile

Ore 11.00
Sante Messe cun Benedizion dai tratórs

Ore 12.00
Cerce di plats tipics di purcit

Ore 13.30
«Induvine il pés dal purcit»

Esposizion di prodots contadins locai

O sês ducj invidas

La Pescheria
di Busatto Manuela
Via Udine, 60
33050 Mortegliano (UD)
Tel. e Fax 0432.761068
Lunedì chiuso
Martedì, Giovedì e Venerdì ore 8.00-12.30 / 15.30-19.00
Mercoledì e Sabato ore 8.00-13.00 / pomeriggio chiuso

SERGIO
ACCONCIATURE
Sergio Rivoldini
via Roma, 68 - Codroipo (UD)
tel. 0432 908649

Zara
CENTRO BELLEZZA
ESTETICA • ACCONCIATURA
ORARI: Lun 9 - 17
Mer 9 - 12 / 15 - 20
Gio, Ven, Sab 9 - 18
Mar, Dom CHIUSO
Via Marano, 126
CARLINO (UD)
T. 349 7295653

Formaggio Latteria di varie stagionature
Con solo latte di PEZZATA ROSSA
Burro - Ricotta - Stracchino - Casatella
Caciotte - Mozzarella
Latteria TURNARIA
VINCITORE 1° PREMIO FORMAGGIO STAGIONATO 6 MESI AL CONCORSO DEL FORMAGGIO A GEMONA
Latteria Sociale Soc. coop. agricola
33050 TRIVIGNANO UDINESE (UD) - Via Udine 4
Tel. 0432 834201 - latteriatrivignano@gmail.com

Farmacia "Alla Salute"
Dott. Paola Toromilli
COSMETICA • INTEGRAZIONE ALIMENTARE PER DIETE DIMAGRANTI E PER SPORTIVI
OMEOPATIA • FITOTERAPIA
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE • TEST REFLUSSO VENOSO
Viale Europa, 17 - CASTIONS DI STRADA (UD) - Tel. 0432.768020 - Fax 0432.769800 - email: dr.paola@inwind.it

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

22 NOVEMBRE mercoledì *miercus*

CONCERTI

Monfalcone. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, concerto dell'Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone e del Coro Città di Trieste. Musiche di Beethoven.

TEATRO

Codroipo. Nel Teatro Benois De Cecco, alle ore 20.45, «Carmen Bolero» con la MM Contemporary Dance Company. Coreografie di Emanuele Soavi e Michele Merola.

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 20.45, «Hollywood. Come nasce una leggenda» di Ron Hutchinson. Con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Gigio Alberti.

Udine. Nel Teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Pinter's Anathomy».

CINEMA

Udine. Nel salone di Palazzo Mantica, sede della Filologica friulana, in via Manin 18, alle ore 17, proiezione del film «Brama di vivere» di Vincent Minnelli. Nell'ambito del ciclo «Vite d'artisti: le biografie filmate» a cura dell'Associazione udinese Amici dei musei e dell'arte.

23 NOVEMBRE giovedì *joibe*

CONCERTI

Cervignano. Nel Teatro Pasolini, alle ore 21, «Ode a Tina. Omaggio a Tina Modotti», con la Corale Polifonica di Montereale Valcellina. Regia di Ferruccio Merisi. Attori: Marta Riservato, Max Bazzana, Stefano Ferrando. Cantanti solisti: Gina Ianni, Rodolfo Vitale. Direttore: Maurizio Baldin.

TEATRO

Pordenone. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, «Io ci sono», dall'omonimo romanzo di Lucia Annibali e Giusi Fasano. Regia di Andrea Bruno Savelli. Musiche di Pino Daniele. Esclusiva per il Friuli-V.G.

Sedegliano. Nel Teatro Plinio Clabassi, alle ore 20.45, «La Bibbia raccontata nel modo di Paolo Cevoli» di e con Paolo Cevoli. Regia di Daniele Sala.

PAOLO CEVOLI

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 20.45, «Hollywood. Come nasce una leggenda» di Ron Hutchinson. Con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Gigio Alberti.

Udine. Nel Teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Pinter's anathomy».

CONFERENZE

Latisanotta. Nella sala S. Domenico Savio, alle ore 20.30, conferenza di Renato Pilutti dal titolo «Libertà come "fare ciò che si vuole" o "volere ciò che si fa"?».

Codroipo. Nella biblioteca civica, in via 29 ottobre, alle ore 20.45, presentazione del libro «Ataman. I cosacchi al servizio della riconquista di un impero». A cura di Lorenzo Colautti.

Udine. Nel Centro Paolino d'Aquileia, in via Treppo 5/B, alle ore 18, a cura della Scuola Cattolica di Cultura, per il ciclo «Uomini e tempi», conferenza di mons. Ettore Malnati, vicario per la Cultura della Diocesi di Trieste, dal titolo «La "Populorum progressio" (1967) di Papa Paolo VI. La profezia dei poveri interpella la Chiese e la società».

24 NOVEMBRE venerdì *vinars*

CONCERTI

Mortegliano. Nella chiesa della SS. Trinità, alle ore 20.15, serata di musica e spiritualità dal titolo «I salmi. Preghiera di Israele, grido di Gesù, canto delle Chiese. A 500 anni dall'inizio della Riforma (1517-2017)». Interventi di Dieter Kampen, pastore della comunità elvetica, metodista e valdese di Trieste; Michele Cassese, storico del protestantesimo e docente di spiritualità ecumenica, Quartetto Hassler e Coro parrocchiale di Mortegliano diretti da Roberto Frisano e Gabriele Zanello.

Pordenone. Nel Duomo di San Marco, alle ore 20.45, concerto dell'Edesse Ensemble, nell'ambito del Festival di musica sacra.

Colugna. Nel Teatro Bon, alle ore 20.45, concerto del pianista Stefano Andreatta. Musiche di Scarlatti (Sonata in re min), Schubert (Klavierstuck D 946), Beethoven (Sonata op. 27 n.1), Liszt (Grande studio da Paganini n. 3 La campanella), Schumann (Tre Romanze op 28), Rachmaninov (Sonata op. 36 n.2).

TEATRO

Udine. Nel Teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Pinter's Anathomy».

Prato di Resia. Nel Centro culturale Rozajanska Kulturska hisa, alle ore 20, concerto del cantautore tarvisiano Miky Martina.

Udine. Nel Teatro Nuovo Giovanni da Udine, alle ore 20.45, «Hollywood. Come nasce una leggenda» di Ron Hutchinson. Con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti, Gigio Alberti.

CONVEGNO

Gorizia. Nell'aula Magna dell'Università, in via Alviano 18, alle ore 9.30, convegno dell'Ersa su «Seta e suo futuro. Tra medicina, ricerca e applicazioni innovative».

25 NOVEMBRE sabato *sabide*

CONCERTI

Palmanova. Nel Teatro Modena, alle ore 20.45, per il ciclo «Conversando con Psiche», concerto della Mitteleuropa Orchestra diretta da Nicola Valentini. Violino solista Stefan Milenkovich. Musiche di Rossini (ovuerture dal Guglielmo Tell), Paganini (Concerto per violino n. 2), Mendelssohn (Sinfonia n.4 Italiana).

Sacile. Nel Teatro Zancanaro, alle ore 21, per «Il volo del jazz», concerto di Dave Holland, il celebre bassista di Miles Davis, che si esibirà in trio con Kevin Eubanks, chitarra, e Obed Calvaire, batteria.

Paularo. Nell'Oratorio di S. Antonio Abate, alle ore 20.30, concerto di Alessandro Tammelleo e Gabriele Bressan, oboe; Alessandro Bressan, fagotto, Marius Bartoccini, organo e clavicembalo; Alessandro Bizzarro, contrabbasso. Musiche di Zelenka e Corelli.

Vissandone(Basiliano). Nella chiesa parrocchiale, alle ore 20.30, per il Festival internazionale Candotti, concerto dell'organista Pietro Pasquini.

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

CONFERENZE

Prato di Resia. Nel centro culturale Rozajanska Kulturska hisa, alle ore 20.30, Paolo Valente e Pamela Pielich raccontano la loro magica esperienza in Vietnam.

26 NOVEMBRE domenica *domenie*

CONCERTI

Monfalcone. Nel Duomo, alle 16, concerto dell'organista Giovanni Feltrin. Programma: «Marce e processioni nella musica per organo».

Cercivento. Nella sala convegni della Cjase da int, alle ore 16.30, concerto di Sebastian Di Bin. Musiche di Chopin (Studi da op. 10 e 25), Tchajkovskij (Dumka op 9), Rachmaninov (Momenti musicali n. 3,4,6 op. 16).

SEBASTIAN DI BIN

Spilimbergo. A Palazzo Tadea, alle ore 18, concerto del Gruppo polifonico Harmoniae. Programma dal titolo «Nuvoli, misteri e sogni. Itinerario musicale e poetico tra le stagioni», per coro, pianoforte e ensemble di fiati.

Bagnaria Arsa. Nella chiesa parrocchiale, alle ore 17, per la Quarta rassegna giovani musicisti dell'Accademia organistica udinese, concerto dell'organista Elisabetta Tonizzo.

TEATRO

Udine. Nel Teatro Giovanni da Udine, alle ore 21, spettacolo di Beppe Grillo dal titolo «Fake». A cura di Azalea.

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Zugliano. Nel Centro Balducci, alle ore 16, per «Di tutti i colori. Rassegna di teatro per bambini e famiglie di tutto il mondo», «Il soffio di Sofia» con Desy Gialuz e Michele Budai.

Colugna. Nel Teatro Bon, alle ore 17, la Compagnia Il Cantagallo di Pagnacco presenta «Balis».

Pordenone. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, «La versione di Barbie», monologo di e con Alessandra Faiella.

CONFERENZE E LIBRI

Prepotto. Nella sala del consiglio comunale, alle ore 18.30, presentazione del libro «Le cavità artificiali e le grotte usate per scopi bellici della valle dello Judrio nella Grande Guerra» di Marco Meneghini.

27 NOVEMBRE lunedì *lunis*

CONCERTI

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, concerto del duo Laura Bortolotto, violino, e Matteo Andri, pianoforte. Musiche di Beethoven.

28 NOVEMBRE martedì *martars*

CONCERTI

Maniago. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, «Crazy songs», concerto della Mitteleuropa Orchestra. Nicola Valentini direttore; Federica Copetti e Megan Stefanutti, voce; Valter Sivilotti, arrangiamenti. Percorso attraverso la grande canzone d'autore italiana e internazionale che ha trovato nella follia fonte d'ispirazione.

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Gorizia. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, «Copenaghen» di Michael Frayn, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice. Regia di Mauro Avogadro. Produzione Compagnia Umberto Orsini e Teatro di Roma in collaborazione con Css Teatro stabile di innovazione.

DANZA

Latisana. Nel Teatro Odeon, alle ore 20.45, «Il mantello di pelle di drago» con Sabrina Brazzo, étoile internazionale, prima ballerina alla Scala, e Andrea Volpintesta, primo ballerino internazionale e ballerino del teatro alla Scala. Coreografie di Massimiliano Volpini.

CONFERENZE

San Daniele. Nella Biblioteca Guarneriana, alle ore 18, per il ciclo «I pensieri non pagan dazio. La riforma di Lutero, 1517-2017», conferenza di Roberto Iacovissi dal titolo «Deum non habens prae oculis. Il processo e la condanna a morte a Udine nel 1568 dell'eretico impenitente "luterano marzo" Ambrogio Castenario».

29 NOVEMBRE mercoledì *miercus*

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, «Le relazioni pericolose», dal romanzo omonimo di Chodderlos de Laclos. Con Elena Bucci, Marco Sgrosso, Gaetano Colella.

Cividale. Nel Teatro Ristori, alle ore 20.45, «Opera danza festival» con Sabrina Brazzo, prima ballerina del Teatro Alla Scala, e Andrea Violpintesta, ballerino del teatro alla Scala.

CONFERENZE E LIBRI

Coderno di Sedegliano. Nella Casa natale di padre David Maria Turoldo, alle ore 18.30, incontro dal titolo «L'attualità di Turoldo nel centenario della nascita», presentazione del libro «Il fuoco della parola», a cura di Raffaella Beano e «Turoldo: i segni di una vita», di Luca De Clara e Alessandro Vit. Assieme agli autori intervengono p. Antonio Santini, Ordine dei Servi di Maria, padre Ermes Ronchi, presidente dell'associazione culturale p. David Maria Turoldo, Marina Marcolini, Università di Udine. Intermezzi musicali del coro Euterpe, diretto da Fabrizio Fabris. Seguirà un momento conviviale.

CINEMA

Udine. A palazzo Mantica, in via Manin, 18, alle ore 17, proiezione del film «Turner», di Mile Leigh, con Timothy Spall nel ruolo del geniale e visionario pittore romantico inglese del primo Ottocento. Nell'ambito del corso organizzato dagli Amici dei musei di Udine e guidato da Giorgio Placereani.

30 NOVEMBRE giovedì *joibe*

CONCERTI

Udine. Al Palamostre, alle ore 20.30, per il cartellone degli Amici della musica, concerto dell'ensemble «Kaiorda». Programma dal titolo «Mythos, avventura musicale», per voce, arbouka, cajon, bouzuki, mandolino, chitarra barocca, fisarmonica, danza.

Pordenone. Nel Teatro Verdi, alle ore 20.45, concerto di Jordi Savall e Hesperion XXI. Programma dal titolo «Istanbul», musiche della tradizione ottomana in dialogo con le tradizioni armene, greche e sefardite.

TEATRO

Udine. Nel teatro San Giorgio, alle ore 21, per Teatro Contatto, Ricci&Forte in «Easy to remember».

Monfalcone. Nel Teatro Comunale, alle ore 20.45, «Le relazioni pericolose», da Chodderlos de Laclos. Con Elena Bucci, Marco Sgrosso, Gaetano Colella.

CONFERENZE

Udine. Nella sala Paolino d'Aquileia, alle ore 18, per il ciclo di appuntamenti della Scuola cattolica di cultura dedicato a «Le migrazioni», conferenza di Oliviero Forti, responsabile immigrazione di Caritas italiana e Caritas Europa, su «La questione immigrazione: uno sfondo di riferimento dal Rapporto annuale Caritas».

Codroipo. Nella Biblioteca Civica, alle ore 20.45, a cura della Somsi, conferenza dal titolo «La battaglia dei generali. Codroipo 30 ottobre 1917», a cura di Paolo Gaspari.

Latisanotta. Nella sala S. Domenico Savio, alle ore 20.30, conferenza di don Igino Biffi, direttore del Bearzi di Udine, dal titolo «Discepoli cristiani amanti. L'insuccesso dell'ego ed il fascino dell'ardore».

Codroipo. Nell'Oratorio, alle ore 20.30, per la Settimana teologica dal titolo «Sui passi solleciti di Maria…la Chiesa friulana si prepara al cambiamento», conferenza di p. Stefano Cecchin, presidente della Pontificia Academia Mariana e docente alla Pontificia Università Antonianum.

le notizie

CONCERTO

Atenei di Udine e Trieste in musica

Si intitola «Atenei in musica» il concerto in programma domenica 26 novembre, alle ore 17, nella chesa di S. Pietro Martire a Udine. Protagonisti il Coro dell'Università di Udine «Gilberto Pressacco» *(nella foto)*, diretto da Fabio Alessi, e il Coro dell'Univesità di Trieste, diretto da Riccardo Cossi. In programma brani di Arbeau, Palestrina, Attaignant, Zardini, Ortolani, Haendel, Pachelbel, Rheinberger, Rutter, Arlen, Mercury.

PREMIO TEATRALE

Alta qualità a «Giovani realtà»

Notevole degli interpreti e contenuti profondi e attuali. Questo il giudizio della totalità delle giurie del Premio Giovani realtà del Teatro, organizzato domenica 19 novembre dalla Civica Accademia Nico Pepe di Udine. Indipendentemente dall'assegnazione o meno dei premi, i vincitori di questa giornata sono tutti coloro che hanno partecipato - ha affermato il direttore della Pepe Claudio de Maglio. La Giura Artistica ha scelto come vincitore il progetto «Ou les Fleurs Fanent» (Faustino Biancut, Marianna Moccia, Mariangela Giacobini, Francesco Russo regia Natalia Vallebona). Allo spettacolo «Gran Ghetto» , incentrato sul tema del caporalato nel sud Italia (Francesco Zaccaro) è stato assegnato il premio dalla Giura Giornalisti. Per la categoria Monologhi il vincitore è «Ass-Holo» (Niccolò Tommaso Pace). La Giuria Docenti della Pepe ha premiato «Meno male che c'è la luna» (Jacopo Bottani e Luca Oldani). Dalla Giuria dei Premiati preferenza per il gruppo proveniente dall'Estonia con Persona (regia Matteo Spiazzi). Il vincitore votato dagli allievi della Nico Pepe è «Je suis la mer» (Vanessa Korn), sul dramma dei migranti. Premio del pubblico a «Super Spicy Market». All'apertura del premio la presidente della Regione Debora Serracchiani, ha ribadito l'impegno della Regione per il settore culturale. Alla premiazione sono intervenuti il consigliere regionale, Vincenzo Martines, il sindaco Furio Honsell e l'assessore alla cultura Federico Pirone. Il sindaco si è compimentato per il ruolo svolto dalla Nico Pepe nella formazione dell'attore come interprete critico della realtà.

Una vacanza da raccontare

Sara Poloni Che bello sciare senza code agli impianti... e la neve battuta proprio come piace a me... divertimento senza sosta per tutto il giorno! #fvglive

Photo: Mate Image

Scegli la neve del Friuli Venezia Giulia

La tua vacanza unica è quella che vuoi raccontare. E in Friuli Venezia Giulia trovi tutti i motivi per farlo: 6 poli turistici al tuo servizio con la neve più emozionante, sentieri con panorami mozzafiato, piste sicure. Per te l'alta montagna più bella, al prezzo più basso. Come farai a non raccontare tutto questo? **Tarvisio, Sella Nevea, Ravascletto-Zoncolan, Sauris, Piancavallo.**

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it